COMUNE DI SAN GIOVANNI INCARICO
Provincia di FR
Servizio "Urbanistica e Manutenzione"
Piazza Umberto I, 03028 San Giovanni Incarico (FR)
Tel: 0776/549801 – Fax 0776/549183
Codice Fiscale e P.IVA: 00282020601

COPIA PER CONSULTAZIONE

"APPALTO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE AL FINE DI RISTRUTTURARE GLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, TRAMITE TECNOLOGIA A LED, IVI COMPRESA LA VOLTURAZIONE DELLA BOLLETTAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA".

Capitolato Speciale di Appalto

San Giovanni Incarico, li 03.10.2011

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Alessandro Carbone

ALLEGATI AL C.S.A.

- **Allegato: PARTE II – LAVORI**

- **Allegato: PARTE III –MANUTENZIONE**

- **All. A Traccia di Manutenzione** Ordinaria, Preventivo Programmata e Straordinaria.

COPIA PER CONSULTAZIONE

DEFINIZIONI

Adeguamento normativo di un impianto. L'insieme degli interventi atti a mettere a norma l'impianto, rendendolo cioè perfettamente conforme alle prescrizioni normative vigenti per quanto applicabili, senza alterane o modificane in modo rilevante le sue caratteristiche morfologiche e funzionali. Ai sensi del presente CSA esso si divide in :
a) messa in sicurezza degli impianti: interventi che riguardano la protezione contro contatti diretti ed indiretti e le sovracorrenti (C.E.I. 64-8) ed il rispetto delle distanze di sicurezza (C.E.I. 64-7), nonché la verifica della stabilità dei sostegni e di qualsiasi altro componente l'impianto che possa in qualsiasi modo provocare pericolo per la circolazione dei veicoli e delle persone sul territorio comunale;
b) adeguamento degli impianti alle leggi sull'inquinamento luminoso: interventi mirati al completo rispetto delle normative regionali/nazionali sul tema;
c) adeguamento normativo di un impianto: interventi mirati al rispetto di tutte le normative/leggi riguardanti gli impianti di pubblica illuminazione. Esso si applica per la realizzazione di nuovi impianti e/o interventi di ristrutturazione e riqualificazione.

Alimentatore. Dispositivo usato nelle lampade a scarica per stabilizzare la corrente net tubo di scarica, ovvero per adeguare l'alimentazione delle lampade alle caratteristiche della rete elettrica, nonché per la fornitura di tensioni ausiliarie per l'alimentazione di eventuali accenditori della sorgente luminosa.

Accenditore. Apparecchio in grado di generare gli impulsi di tensione necessari all'innesco di una lampada a scarica.

Apparecchiatura di regolazione della tensione. Complesso dei dispositivi destinati a fornire un valore prefissato di tensione indipendente dalle variazioni di rete per gli impianti in derivazione, che può avere anche funzione di regolazione del flusso luminoso emesso dalle lampade dell'impianto.

Apparecchiatura di telecontrollo. Complesso dei dispositivi che ha lo scopo di svolgere le seguenti funzioni:
- concentrare la supervision di uno o più impianti in una stazione remota di controllo;
- conoscere in tempo reale lo stato delle principali apparecchiature dell'impianto attraverso la ricezione dal campo di una serie di segnali remoti;
- intervenire sugli impianti dalla stazione remota di controllo effettuando manovre e regolazioni;
- utilizzare forme di risparmio energetico attraverso un'opportuna regolazione del flusso luminoso.

Apparecchio di illuminazione per lampade a scarica. Apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da una o più lampade a scarica (SAP, HQL, Jod. Metallici, ecc.ra), e che comprende tutti i componenti necessari al sostegno, al fissaggio e alla protezione delle lampade (ma non le lampade stesse) e, se necessario, i circuiti ausiliari e i loro collegamenti al circuito di alimentazione.

COPIA PER CONSULTAZIONE

Apparecchio di illuminazione per lampade a LED. Apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da lampade a LED, e che comprende tutti i componenti necessari al sostegno, al fissaggio e alla protezione delle lampade a LED incluse e, i relativi circuiti ausiliari di alimentazione e raffreddamento (dissipazione del calore), e i loro collegamenti al circuito di alimentazione. Possibilmente equipaggiato con sistema elettronico programmabile per eventuale "dimmerazione" automatica, e con eventuale sistema di telegestione opzionale. L'apparecchio deve essere in grado di regolare l'emissione luminosa agendo direttamente sulla corrente che alimenta i LED del gruppo ottico (dotato di ottica stradale), variabile nell'emissione, a secondo del progetto illuminotecnico.

Project Management di commessa ed Energy Management (cd. Assistenza Tecnico – Amministrativa). Attività Tecnica, da svolgere per tutta la durata dei lavori, volta ad ottenere la documentazione richiesta dalle vigenti norme in materia di sicurezza, uso razionale dell'energia, salvaguardia ambientale, al fine di mettere l'impianto nella condizione di essere esercito conformemente alle leggi vigenti (in particolare trattasi delle autorizzazioni, dei verbali di collaudo e di controllo rilasciati dagli Enti preposti, nonché le denuncie da presentare agli stessi).

Braccio. Parte del sostegno al quale a fissato direttamente l'apparecchio di illuminazione. Il braccio può essere fissato ad un palo o ad una parete verticale.

Centro luminoso. Complesso costituito dall'apparecchio di illuminazione, dalla lampada in esso installata, dagli eventuali apparati ausiliari elettrici, anche se non incorporati, e da un eventuale braccio di caratteristiche e lunghezza variabili atto a sostenere e far sporgere l'apparecchio illuminante dal sostegno.

Efficienza luminosa di una lampada. Rapporto tra il flusso luminoso emesso e la potenza elettrica assorbita dalla sorgente. Ogni tipo di lampada ha una efficienza luminosa specifica. L'efficienza luminosa è una caratteristica importante delle lampade in quanto ad un aumento della stessa corrisponde un risparmio dei costi di energia consumata; l'unità di misura è il lumen per Watt (lm/W).

Economie gestionali. Riduzioni dei costi attinenti alla gestione del servizio di pubblica illuminazione, ad esclusione delle riduzioni dei consumi energetici, derivanti da qualsiasi intervento inerente al know-how gestionale dell'Appaltatore.

Energia elettrica prodotta da un impianto fotovoltaico. Energia elettrica misurata all'uscita del gruppo di conversione della corrente continua in corrente alternata, resa disponibile alle utenze elettriche del soggetto responsabile e/o immessa nella rete elettrica.

Flusso luminoso. Quantità di luce emessa dalla sorgente luminosa in un secondo; l'unita di misura il lumen (1 W = 683 lm).

COPIA PER CONSULTAZIONE

Gestione o esercizio degli impianti. Con questo termine s'intende sia la conduzione, sia il controllo degli impianti nei termini previsti dalle leggi vigenti, dai regolamenti in vigore, nonché dalle specifiche del presente capitolato.

Illuminamento. Quantità di luce che arriva sulla superficie dell'oggetto osservato (è il rapporto tra la quantità di flusso luminoso che incide su di una superficie e l'area della superficie stessa); un buon illuminamento è la condizione minima per consentire la visibilità dell'oggetto; l'unità di misura è il lux (lux = lm/mq).

Impianto di gruppo B. Impianto in derivazione con tensione nominale non superiore a 1000 V corrente alternata, e a 1500 V corrente continua.

Impianto di illuminazione pubblica. Complesso formato dalle linee di alimentazione, dai sostegni, dai centri luminosi e dalle apparecchiature destinato a realizzare l'illuminazione di aree esterne ad uso pubblico. L'impianto ha inizio dal punto di consegna dell'energia elettrica.

Impianto in derivazione. Impianto i cui centri luminosi sono derivati dalla linea di alimentazione e risultano in parallelo tra loro.

Impianto in serie. Impianto i cui centri luminosi sono connessi in serie tra loro attraverso la linea di alimentazione.

Impianto indipendente. Impianto nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione adibita soltanto ad un impianto medesimo.

Impianto promiscuo. Impianto di derivazione di gruppo B nel quale i centri luminosi sono connessi ad una linea di alimentazione utilizzata anche per i servizi diversi dall'illuminazione pubblica.

Impianto o sistema fotovoltaico. Impianto di produzione di energia elettrica mediante conversione diretta della radiazione solare, tramite l'effetto fotovoltaico; esso a composto principalmente da un insieme di moduli fotovoltaici, uno o pin convertitori della corrente continua in corrente alternata e altri componenti minori.

Inquinamento luminoso. Ogni forma di irradiazione di luce artificiale che si disperda al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata, in particolar modo, se orientata al di sopra della linea dell'orizzonte (Legge Regione Lazio n. 23 del 13/04/2000 in materia di lotta e contenimento dell'inquinamento luminoso).

Intensità luminosa. Quantita di luce emessa in una data direzione dalla sorgente; l'unità di misura è la candela (cd = 1 1mq/sr).

Interdistanza. Distanza tra due successivi centri luminosi di un impianto, misurata parallelamente all'asse longitudinale della strada.

COPIA PER CONSULTAZIONE

Lampada a scarica. Lampada nella quale la luce e prodotta, direttamente o indirettamente, da una scarica elettrica attraverso un gas, un vapore di metallo o un amalgama di diversi gas o vapori.

Lampada LED. Acronimo di "Diodo ad Emissione Luminosa". Lampada nella quale la luce è prodotta, direttamente o indirettamente, mediante un Diodo ad Emissione Luminosa, alimentato con corrente di alimentazione statica o variabile. Temperatura di colore secondo progetto illuminotecnico espressa in gradi K. Tensione nominale 220-240 V (corrente di rete) o tramite sistemi fotovoltaici. Fattore di potenza: > 0.98. Vita utile: > 80.000 hr (If=350mA).

Linea di alimentazione. Complesso delle condutture elettriche destinato all'alimentazione dei centri luminosi a partire dai morsetti di uscita dell'apparecchiatura di comando fino ai morsetti d'ingresso dei centri luminosi.

Luminanza. Intensità di luce che raggiunge l'occhio dall'oggetto; contrariamente all'illuminamento, la luminanza dipende dalla direzione in cui si guarda e dal tipo di superficie che rimanda o emette luce; l'unità di misura è il nit (nit = 1 cd/mq).

Manutenzione ordinaria. L'esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento. Tali attività dovranno poter essere effettuate in loco con l'impiego di attrezzature e materiali di consumo di uso corrente o con strumenti ed attrezzature di corredo degli apparecchi, secondo le specifiche previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti stessi. Sono compresi i soli ricambi specifici per i quali sia prevista la sostituzione periodica, quali lampade, alimentatori, accenditori, condensatori, fusibili, ecc.

Manutenzione programmata-preventiva. L'esecuzione di operazioni di manutenzione volte a mantenere un adeguato livello di funzionalità e il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, garantendo al tempo stesso la massima continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto, limitando il verificarsi di situazioni di guasto, nonché l'insieme degli interventi per la sostituzione delle lampade, o dei relativi componenti interni al corpo illuminante, compresa la pulizia degli apparecchi di illuminazione con esame a vista del loro stato di conservazione generale.

Manutenzione straordinaria. Tutti gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e programmata, compresi gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto. Con questo termine si intendono quindi anche vere e proprie operazioni di sostituzione e rifacimento, e comunque tutte le operazioni sugli impianti attinenti alla "ristrutturazione e riqualificazione" di cui alle relative definizioni,

COPIA PER CONSULTAZIONE

nonché interventi di carattere impiantistico e gestionale finalizzati a generare una maggiore efficienza energetica e luminosa volta al perseguimento di economie di gestione.

Ristrutturazione e riqualificazione. Tutti gli interventi rivolti a trasformare gli impianti mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un impianto in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di elemento costitutivi dell'impianto, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e rifacimento degli impianti.

Efficienza energetica di un impianto. Risultato della realizzazione degli interventi finalizzati al risparmio energetico.

Pulizia. Azione meccanica o manuale di rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dai componenti dell'impianto di illuminazione durante il loro funzionamento ed il loro smaltimento nei modi conformi alla legge.

Punto di consegna. E' il punto ove avviene la fornitura di energia elettrica da parte dell'Ente Distributore.
Esso è normalmente posto all'interno di un quadro ove possono essere alloggiate anche le apparecchiature di comando e controllo dell'impianto di pubblica illuminazione e può o meno essere dotato di gruppo di misura dell'energia attiva e reattiva.

Punto luce. Grandezza convenzionale riferita ad una lampada e agli accessori dedicati all'esclusivo funzionamento dell'apparecchiatura che li ospita. Nel caso di apparecchi con più lampade si considera un punto luce ogni lampada.

Rendimento ottico di un apparecchio di illuminazione. Rapporto tra il flusso luminoso fornito dall'apparecchio illuminante e quello emesso dalla sorgente.

Risparmio energetico. Minor consumo di energia elettrica per l'erogazione del servizio di pubblica illuminazione, conseguito con l'uso di sorgenti luminose della massima efficienza (lampade con alto rapporto fra la potenza luminosa resa e potenza elettrica assorbita) sia a scarica che a LED, e/o con dispositivi di stabilizzazione-regolazione della tensione (per lampade a scarica), e/o con dispositivi di regolazione della corrente di alimentazione (per lampade a LED), che consentano la regolazione del flusso luminoso nel rispetto dei minimi di legge prescritti.

Sostegno. Supporto destinato a sostenere uno o pin apparecchi di illuminazione, costituito da uno o pin componenti: il palo, un eventuale braccio, una eventuale palina.

Spesa storica elettrica (SSE). La somma delle voci di costo sostenuta dall'Amministrazione nell'ultima annualità di riferimento, per la fornitura dell'energia elettrica necessaria all'alimentazione degli impianti affidati in gestione nonché per gli impegni di potenza ad essa relativi.

COPIA PER CONSULTAZIONE

Spesa storica per manutenzione (SSM). La somma delle voci di costo, sostenute dall'Amministrazione nell'ultima annualità di riferimento, per la manutenzione degli impianti affidati in gestione.

Tesata. Fune portante atta a reggere in sospensione uno o più apparecchi di illuminazione e i conduttori di alimentazione elettrica.

Utilizzo della Rete e degli impianti di pubblica illuminazione. Il diritto dell'Appaltatore allo sfruttamento economico ed all'utilizzo della rete e gli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunali. L'amministrazione si riserva il diritto di allaccio all'impianto in punti prestabiliti con contatori dedicati per l'istallazione di gonfaloni, illuminarie ed eventi festivi.

Verifica. Attività finalizzata al periodico riscontro della funzionalità di apparecchiature e impianti, o all'individuazione di anomalie occulte.

COPIA PER CONSULTAZIONE

Articolo 1 - Finalità e oggetto dell'appalto.

1.1 Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (**CSA**), regola la procedura aperta **per "APPALTO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE AL FINE DI RISTRUTTURARE GLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, TRAMITE TECNOLOGIA A LED, IVI COMPRESA LA VOLTURAZIONE DELLA BOLLETTAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA"** da espletarsi ai sensi dell'art. 53 c.2 lett. c D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., mediante gara informale, ed aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i., con la quale l'Amministrazione Appaltante, intende affidare i lavori di progettazione, costruzione e manutenzione al fine di ristrutturazione gli impianti di pubblica illuminazione, di esclusiva proprietà comunale, installati sul territorio Comunale, oltre la fornitura di energia elettrica e la realizzazione degli interventi iniziali, meglio descritti nel seguito del presente CSA.

1.2 Il presente CSA disciplina l'erogazione di lavori e servizi manutentivi atti ad assicurare le condizioni ottimali per il soddisfacimento dei fabbisogni dell'Amministrazione Appaltante in ottemperanza alle norme tecniche CEI ed UNI, nonché la progettazione e l'esecuzione di interventi di carattere impiantistico e gestionale, tesi al miglioramento dell'efficienza energetica, luminosa e gestionale, all'ampliamento all'adeguamento tecnologico e funzionale degli impianti, e del servizio medesimo. Scopo primario dell'appalto è, infatti, conseguire il miglioramento della qualità del servizio favorendo, altresì, il conseguimento di un risparmio energetico ed economico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme sul contenimento dell'inquinamento luminoso della **Regione Lazio** e ss. mm. ii.

1.3 Formano oggetto principale del presente CSA le seguenti attività:

(a) l'esercizio degli impianti di illuminazione pubblica di esclusiva proprietà dell'Amministrazione Appaltante alla data odierna;

(b) la manutenzione ordinaria e programmata-preventiva degli impianti di esclusiva proprietà dell'Amministrazione Appaltante, in oggetto al presente CSA, secondo le modalità e le caratteristiche illustrate nel progetto redatto presentato in sede di progetto-offerta da parte dei Concorrenti, ad integrazione della traccia del servizio manutentivo richiesto nel presente CSA;

(c) la corresponsione, in riferimento ai punti luce di esclusiva proprietà dell'A.C., degli oneri d'energia alla società elettrica distributrice, o ad altro soggetto, sia esso produttore, grossista o distributore, previa voltura ovvero stipulazione di un nuovo contratto di fornitura dell'energia elettrica con l'Appaltatore, che ne diverrà intestatario a partire dalla data di consegna degli impianti;

(d) la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione, il collaudo e la successiva manutenzione degli interventi di carattere impiantistico, e gestionale finalizzati a generare un significativo risparmio energetico da reimpiegarsi, in tutto o in parte, per la realizzazione di interventi finalizzati ad una maggiore efficienza energetica e luminosa, nonché ad aumentare le economie di gestione, secondo quanto proposto in sede di progetto-offerta, dal Concorrente risultato aggiudicatario dei lavori (Appaltatore), e costituiti in via esemplificativa e non esaustiva dai seguenti interventi minimali:

(e) di sostituzione di tutte o parte delle **armature a palo esistenti**, equipaggiate con lampade a scarica, con altrettante nuove armature stradali, di tipo *cut off* o semi *cut off*, ed equipaggiate con **lampade LED**,

(f) di sostituzione di tutti o parte **dei corpi illuminanti del centro storico esistenti** equipaggiate con lampade a scarica, con altrettanti nuovi corpi illuminanti, di tipo *cut-off* e semi *cut-off*, equipaggiate con lampade Led,

(g) di razionalizzazione ed ammodernamento tecnologico degli impianti ed eliminazione di eventuali situazioni di pericolo, secondo i principi di efficienza, manutenibilità e conduzione ordinaria impiantistica, miglioramento dell'impatto estetico;

(h) la realizzazione di un censimento, dell'etichettatura dei pali e di una cartografia aggiornata, in scala 1:2000, con indicazione di tutti i punti luce presenti (di proprietà comunale) sul territorio comunale,;

(i) la certificazione dell'intervento di cui al precedente punto d), per l'eventuale accesso ai TEE - *Titoli di Efficienza Energetica*.

(l) **la manutenzione straordinaria di tutti gli impianti affidati in manutenzione, per qualsiasi importo occorrente per singolo punto di consegna. Si intendono per manutenzione straordinaria tutti gli interventi non ricompresi nella manutenzione ordinaria e programmata [di cui al precedente punto a) ed al precedente punto b) del presente CSA**], compresi gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, che dovessero rendersi necessari durante tutta la durata dei lavori. Tali interventi sono da intendersi extracanone, a carico dell'A.C.. Sono esclusi dalla manutenzione straordinaria, gli interventi iniziali di cui al precedente punto d), disciplinati dal presente CSA e **realizzati dall'Appaltatore , con rientro mediante**

COPIA PER CONSULTAZIONE

uno specifico "piano economico – finanziario e di ammortamento" del capitale, investito inizialmente dall'Appaltatore stesso (e presentato a corredo del progetto/'offerta);

(m) l'elaborazione di diagnosi energetiche periodiche recanti l'indicazione delle soluzioni d'intervento, integrate sotto il profilo tecnico-economico, preventivabili nel corso della durata dei lavori, ai fini di favorire il conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed economicità del servizio di illuminazione, nonchè le modalità tecnico-progettuali più efficaci ed efficienti per soddisfare un eventuale incremento dei fabbisogni d'illuminazione, sulla base della richiesta e delle indicazioni tecniche fornite dall'A.C.;

(n) il diritto di privativa per l'appaltatore a progettare e realizzare sul territorio comunale, ai prezzi offerti in sede di gara, regolarizzati con successivo contratto, tutti i nuovi impianti di illuminazione pubblica, monumentale, tutte le nuove reti in estensione o in sostituzione (anche conseguenti ad adeguamento normativo).

1.4) Formano inoltre oggetto del presente capitolato le seguenti attività accessorie e marginali rispetto a quelle del precedente punto 1.3), da intendersi extra-canone:

a) la possibilità di estensione dell'appalto, **qualora ritenuto conveniente per l'Amministrazione Comunale**, alla disciplina, controllo, gestione e manutenzione del traffico (impianti semaforici, tele sorveglianza, controllo accessi aree pedonalizzate), progettazione, gestione e manutenzione degli impianti tecnologici , elettrici e fotovoltaici degli edifici comunali, per quanto riguarda l'effettuazione di interventi iniziali di messa a norma o ammodernamento degli stessi;
b) la possibilità di estensione dell'appalto, **qualora ritenuto conveniente per l'Amministrazione Comunale**, alla attivazione di luminarie natalizie mediante richiesta di preventivo e relativa approvazione dello stesso da parte del Comune a favore dell'Appaltatore;
c) l'attivazione di forniture ed allacci elettrici per eventi culturali, di spettacolo, di comizi elettorali, feste di piazza ecc.ra;

Articolo 2 - Consistenza presunta delle lampade installate sugli impianti di pubblica illuminazione di esclusiva proprietà comunale.

2.1) Formano oggetto del presente CSA l'elenco descrittivo degli impianti di illuminazione pubblica comunale dislocati nel territorio comunale, cosi come vengono consegnati all'appaltatore con riferimento alla consistenza presunta degli stessi, e secondo lo stato di fatto per le lampade ed i sostegni, sulla scorta dei dati e delle informazioni in possesso dell'Amministrazione Comunale. (Salvo verifica da effettuarsi a cura dei concorrenti).

I punti luce e l'elenco descrittivo degli impianti vengono indicati nella seguente tabella riportata da progetto preliminare e sono alimentati da **n. 73 quadri di comando e controllo**: (vedi tabella R01e R07 del progetto preliminare)

Tabella 1): Consistenza presunta lampade:

COPIA PER CONSULTAZIONE

Tipo Corpo illuminante	Numero apparecchi
SAP 70W	365
SAP 100W	98
SAP 150W	494
Hg 125W	45
Hg 250W	275
Proiettore	5

Sono esclusi dal presente appalto gli impianti, attuali o futuri, di pubblica illuminazione che, sebbene siano installati sul territorio comunale, non siano di proprietà dell'Amministrazione Comunale Concedente.

Articolo 3 - Descrizione degli interventi e dei servizi da prestarsi a carico dell'Appaltatore.

3.1) Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti interventi e servizi:

(a) esercizio e conduzione di tutti gli impianti affidati in manutenzione o installati ai sensi del presente capitolato, comprese le apparecchiature accessorie e le linee elettriche di alimentazione ed erogazione del correlato servizio di illuminazione pubblica per una media di accensione impianti di **4.200 ore/annue**. I valori di luminosità non dovranno essere inferiori agli attuali ossia nel rispetto delle normative vigenti;

(b) accensione e spegnimento degli impianti con relativa taratura dei dispositivi di comando;

(c) manutenzione ordinaria e programmata-preventiva di impianti, linee elettriche di alimentazione, quadri elettrici, sostegni ed apparecchi di illuminazione, secondo le modalità previste nel disciplinare manutentivo presentato;

(d) censimento degli impianti di illuminazione e caricamento dei dati inerenti ai componenti di ogni centro luminoso in una banca dati organizzata su supporto informatico. I centri luminosi potranno essere individuati tramite un codice alfanumerico e provvisti di targhetta di identificazione al fine di favorire una corretta e puntuale segnalazione dei guasti. Trasferimento dei dati relativi agli impianti in un archivio cartografico informatizzato, da aggiornarsi annualmente a seguito dell'esecuzione di eventuali lavori di modifica della rete esistente, ovvero di realizzazione di nuovi impianti. Tale documentazione catastale dovrà essere messa a disposizione di altri Enti o Società, nel rispetto delle direttive impartite dall'Amministrazione;

(e) approvvigionamento, fornitura e stoccaggio per la durata del contratto delle apparecchiature, pezzi di ricambio e materiali d'uso che si rendessero necessari al mantenimento degli impianti in condizioni di funzionalità e di funzionamento, nonché alla continuità dell'erogazione del servizio;

(f) esecuzione, con cadenza almeno biennale, di diagnosi energetiche volte a fotografare lo stato degli impianti, le condizioni di erogazione del servizio, nonché le eventuali soluzioni d'intervento, integrate sotto il profilo tecnico-

COPIA PER CONSULTAZIONE

economico, tese a conseguire ulteriori margini di miglioramento nel rapporto tra efficienza, qualità ed economicità del servizio erogato;

(g) presentazione, non oltre sei mesi prima della scadenza del contratto, di una dettagliata relazione sull'andamento della trascorsa gestione e sullo stato degli impianti, allo scopo di fornire all'Amministrazione gli elementi utili per il rinnovo del contratto;

(h) sostituzione corpi illuminanti ed apparecchiature di vecchia concezione con corpi illuminanti di nuova concezione di tipo cut-off e semi cut-off equipaggiati con sorgenti luminose di nuova concezione (LED, ai sensi delle previsioni del presente CSA, secondo le modalità indicate dai concorrenti nel "Progetto-Offerta" e comunque omologate e certificate secondo le norme CEi ed UNI;

(i) progettazione definitiva ed esecutiva, finanziamento, fornitura, trasporto ed installazione delle apparecchiature e degli impianti relativi agli interventi finalizzati a generare una migliore efficienza energetica e luminosa unitamente ad economie gestionali, proposti in sede di progetto-offerta dall'Appaltatore, ai sensi delle previsioni del presente CSA;

(l) conferimento a cura e spese del concessionario, in caso di interventi su impianti esistenti, dei rifiuti di qualunque genere presso un centro di smaltimento autorizzato nonchè a corrispondere i relativi oneri al soggetto gestore del centro di smaltimento. Il trasporto dovrà essere fatto a mezzo di ditta iscritta all'Albo nazionale gestori ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni. Dovrá essere verificata la corrispondenza tra i codici CER dei rifiuti da conferire e quelli per cui il trasportatore e iscritto. Nel caso di materiali suscettibili di riutilizzo, il concessionario dovrà come sopra, a propria cura e spese, conferire i materiali rimossi presso un centro di recupero autorizzato facendosi carico della relativa indennità. Tutti i materiali classificabili come "rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche" (RAEE), quali ad esempio gli apparecchi di illuminazione e i relativi dispositivi elettrici ed elettronici, sono soggetti all'applicazione del Decreto Legislativo 25 luglio 2005 n. 151 e successive modificazioni. Detti materiali dovranno essere conferiti a cura e spese del concessionario presso un centro di trattamento autorizzato. E' vietato immettere nel circuito dei rifiuti solidi urbani i RAEE, nonché tutti i tipi di imballaggio.

(m) per materiali proposti in sede di realizzazione sarà necessario, allegare le schede tecniche in cui possono essere riscontrati i seguenti parametri:

1- Le curve fotometriche;

2- I rapporti di prova degli apparecchi e la rispondenza alle norme vigenti;

3- Le certificazione IMQ/CEE ecc.

4- Schede Tecniche dei dispositivi

(n) ONERI A A CARICO DELL'A.C. - per motivi di adeguamento alla normativa vigente nonché per motivi di sicurezza e di efficienza energetica, qualora lo ritenesse opportuno, sono altresì a carico dell'amministrazione, la realizzazione del seguente intervento:

Sostituzione dei sostegni "Pali", della linea elettrica di alimentazione compresa la messa a terra dell'impianto ivi compreso oneri ed accessori riguardanti la realizzazione degli interventi stessi.

COPIA PER CONSULTAZIONE

Articolo 4 - Programma lavori.

4.1) L'inizio dei lavori per la realizzazione delle opere previste dal presente appalto, strumentali alla gestione del servizio di illuminazione pubblica, nonché il loro andamento, completamento e collaudo, saranno documentati e disciplinati dalla normativa vigente, le cui disposizioni risulteranno applicabili in quanto compatibili con il presente Capitolato.

4.2) L'appaltatore si impegna a rispettare il programma dei lavori dallo stesso redatto dalla data di consegna dei lavori sino alla loro ultimazione, rispettando i tempi di avanzamento previsti, le eventuali correzioni, gli aggiornamenti ed ogni altra modalità.

4.3) La Direzione Lavori verificherà l'andamento dei lavori allo scopo di ottenere la massima rispondenza al suddetto programma, pena l'applicazione delle penali di cui ai paragrafi successivi; non saranno applicate penali per sospensioni dei lavori non dipendenti dall'appaltatore stesso.

4.4) L'appaltatore, inoltre, provvederà a:

(a) compiere tutti i lavori a regola d'arte entro la data di scadenza stabilita nel cronoprogramma, a partire dalla consegna degli impianti (farà fede la data di redazione del verbale di consegna);
(b) comunicare alla stazione appaltante e al Direttore dei Lavori, a mezzo lettera raccomandata, la data nella quale ritiene di aver ultimato i lavori.

La Direzione Lavori procederà, in contraddittorio, alle necessarie constatazioni redigendo il verbale di ultimazione.

Articolo 5) – Caratteristiche del servizio di manutenzione.

5.1) Per tutta la durata del contratto di manutenzione ha l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, alla manutenzione degli impianti ed a garantire il loro regolare funzionamento e la realizzazione delle connesse prestazioni. Dovrà, inoltre, assicurarne lo stato di efficienza e la regolare rispondenza alle esigenze del servizio, in conformità alle leggi vigenti ed alle norme in materia di sicurezza.

5.2) Nell'espletamento delle opere di manutenzione l'appaltatore avrà l'obbligo di organizzarsi al fine di svolgere il servizio di accertamento e sostituzione delle lampade spente o, comunque, non funzionanti a regola d'arte e di riparazione dei guasti agli impianti di illuminazione pubblica.

5.3) Per garantire la buona esecuzione dei lavori di accertamento, l'appaltatore avrà alle proprie dipendenze dei rilevatori muniti di mezzo di trasporto, nonché di attrezzi e dei principali pezzi di ricambio. I suddetti rilevatori effettueranno l'ispezione a tutti gli

COPIA PER CONSULTAZIONE

impianti, garantendo un pronto intervento di riparazione nel caso in cui si tratti di un intervento di sostanziale importanza.

5.4) Tali riparazioni e/o sostituzioni dovranno essere effettuate qualsiasi sia la causa che ha determinato il guasto.

5.5) Il servizio di accensione e spegnimento delle lampade, secondo le modalità concordate con l'Amministrazione, dovrà essere garantito dall'appaltatore preferibilmente a mezzo di orologi astronomici dispositivi crepuscolari o sistemi telematici.

5.6) Le opere di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica oggetto del presente Capitolato dovrà comprendere:

(a) la manutenzione programmata periodica di tutte le apparecchiature elettriche e meccaniche costituenti gli impianti di illuminazione in consegna all'appaltatore e dei manufatti che comunque li contengono, in modo da assicurare le migliori condizioni di funzionamento degli stessi. Parimenti dovrà essere garantita la massima prevenzione delle avarie mediante tempestiva fornitura ed installazione di tutti i materiali, le apparecchiature complete o parti di esse, in sostituzione di quelle che per obsolescenza, vetustà o altro rendono probabile il verificarsi di interruzioni del servizio anche parziali;

(b) le prestazioni di manodopera, le forniture di materiali, di attrezzi e di quant'altro occorra alla pronta riparazione delle avarie che avessero a manifestarsi sul punto luce o su parte degli impianti oggetto di consegna;

(c) il rilevamento delle sorgenti luminose di nuova concezione; e delle lampade fuse, rotte o comunque inefficienti e la loro sostituzione con lampade nuove, dello stesso tipo e della stessa potenza, indipendentemente dal numero delle stesse, dalle cause di cattivo funzionamento o rottura e dalla frequenza di tali eventi;

(d) tutte le prestazioni connesse con il corretto esercizio degli impianti, comprese le operazioni di accensione e spegnimento in caso di mancato funzionamento dei dispositivi automatici all'uopo predisposti (crepuscolari, timer, ecc.), nonché in caso di manifestazioni pubbliche o quant'altro, sulla base delle richieste dell'Amministrazione;

(e) qualsiasi altra tipologia di intervento, non rientrante nelle prestazioni ordinarie suindicate, sarà considerata quale "manutenzione straordinaria" a carico dell'Amministrazione e, quindi, non compresa nel canone annuo offerto ma liquidata separatamente.

COPIA PER CONSULTAZIONE

Articolo 6 - Documentazione tecnica.

6.1) Al completamento dei lavori l'appaltatore dovrà consegnare alla stazione appaltante tutta la documentazione tecnica di seguito elencata, aggiornata secondo l'effettivo modo di esecuzione, al fine di consentire a qualunque tecnico un facile accesso agli impianti ed alle apparecchiature realizzate:

- relazione tecnica particolareggiata;
- disegni esecutivi;

- particolari costruttivi e d'installazione;
- schede tecniche di funzionamento;
- depliants illustrativi;
- elenco dei pezzi di ricambio d'uso più comune;
- dichiarazione di conformità degli interventi effettuati alle leggi vigenti;
- programma di gestione e manutenzione particolareggiato;
- piano di manutenzione pluriennale dell'opera;
- piano pluriennale di manutenzione delle strutture.

Art. 7 - Ammontare dell'appalto, categorie prevalenti, categorie scorporabili e subappaltabili

7.1) L'importo annuale posto a base di gara è pari ad **€. 125'723,68** (centoventicinquemilasettecentoventitre/68) oltre I.V.A.

Il calcolo dell'importo totale posto a base di gara, è ottenuto ai sensi dell'art. 29, comma 5 del D.Lgs. 163/06 e ss. mm. ii, e comprensivo degli elementi opzionali esso è così determinato:

• spesa elettrica anno 2010 (SSE) - si intende la somma delle voci di costo, documentate e sostenute dall'A.C. nell'annualità di riferimento (2010), per la fornitura dell'energia elettrica necessaria all'alimentazione degli impianti di Pubblica Illuminazione affidati in manutenzione nonché per gli impegni di potenza ad essa relativi;
Spesa storica anno 2010: €. 100'723,68 (IVA esclusa)

• spesa storica manutenzione (SSM) – moltiplicata per n. 20 anni; quale limite per la definizione dell'importo dei lavori:
budget a disposizione per la spesa manutentoria futura (nell'ultima annualità di riferimento l'A. C. ha effettuato la manutenzione mediante proprio personale), pertanto ai fini dell'imputazione del costo futuro, si considera un budget annuo forfetario IVA esclusa di € 23.977,00 (sicurezza esclusa).

• oneri sicurezza per la manutenzione (non soggetto a ribasso) su base annuale: €. 1.023,00 (euro milleventitre/00) oltre I.V.A.

Si intende la somma annua futura a disposizione dell'Amministrazione Appaltante riportata nel seguente specchietto:

COPIA PER CONSULTAZIONE

L'ammontare presunto dell'appalto (senza IVA) è stimato in:	Importo annuale a base d'Asta	Totale appalto in 20 anni
Spesa energetica (spesa corrente) tabella R11	€ 100'723,68	€. 2'014'473,60
Manutenzione per la pubblica illuminazione (spesa corrente)	€ 23'977,00	€. 479'540,00
Importi oneri sicurezza per la manutenzione (non soggetto a ribasso)	€ 1'023,00	€ 20'460,00
IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA	**€ 124'700,68**	**€ 2'494'013,60**
Importo per la sicurezza	€ 1'023,00	€. 20'460,00
Importo totale dell'Appalto in 20 anni	**€. 125'723,68**	**€. 2'514'473,60**

Importo dell'appalto: **€ 2.514.473,60** (IVA esclusa)
Importo annuale a base di gara, **€. 125'723,68** (IVA esclusa) di cui:

Importo annuale posto a base d'asta: **€ 124'700,68** (IVA esclusa) per lavori soggetti a ribasso d'asta ed **€ 1'023,00** (IVA esclusa) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Cat. prevalente – sub- appaltabile con limite massimo del 30% ai sensi di legge.
OG10 (€. 700.460,00) class. III. - vedi tabella R09 del Progetto Preliminare;

Progettazione = Class. III cat. c importo € 30.000,00 non soggetto a ribasso, incluso del prezzo - vedi tabella R09 del Progetto Preliminare;

Come tale, la base d'asta annua costituisce altresì il parametro economico di riferimento ai fini dell'evidenziazione dei risparmi derivanti all'A.C., a seguito della realizzazione degli interventi proposti in sede di progetto-offerta, in previsione dell'azione gestionale del concessionario.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. Sono a carico dell'A.C., l'imposta sul valore aggiunto mentre, tutte le imposte riferite direttamente alle attività oggetto dell'appalto non in vigore alla data di presentazione dell'offerta, anche saranno a carico dell' Appaltatore.

COPIA PER CONSULTAZIONE

Art. 8 Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è fissata in anni 20 (venti) decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Per la redazione e presentazione del progetto esecutivo: di 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine di servizio del R.U.P. (art. 140, c.1, D.P.R. 554/99 e s.m.i. e art.168 DPR n.207 del 05.10.2010); che potrà essere emesso anche in via di urgenza;

Per l'esecuzione dei lavori: di messa a norma ed in sicurezza dell'impianto, ammodernamento tecnologico e funzionale-energetico ed al contenimento dell'inquinamento luminoso, 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi.

L'appalto di manutenzione di illuminazione pubblica oggetto del presente CSA, come sopra specificato ha la durata di n° 20 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna degli impianti redatto in contraddittorio tra le parti, previa stipula del contratto.

Dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva, decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico del concessionario previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, che saranno regolati da apposito contratto da stipulare entro sessanta giorni dal suddetto provvedimento.

E' facoltà dell'Amministrazione prevedere la proroga del contratto fino ad un massimo di dodici mesi, a causa dei tempi tecnici e burocratici richiesti dall'espletamento della procedura di nuovo appalto. A tale riguardo, faranno comunque fede le disposizioni normative vigenti.

COPIA PER CONSULTAZIONE

Art. 9 Diritto di privativa sugli impianti e manutenzione straordinaria

Il diritto di privativa per l'Appaltatore consiste nel diritto di progettare e realizzare sul territorio Comunale tutte le nuove reti di illuminazione stradale e monumentale, in estensione o in sostituzione (anche conseguente ad adeguamento normativo), richieste dall'Amministrazione Concedente. Detti interventi, in quanto non compresi nel canone di gestione annuo indicato in offerta, saranno considerati a carico

dell'Amministrazione Comunale Concedente, ed eseguiti dal concessionario applicando il ribasso percentuale indicato in sede di gara da applicarsi sul **Tariffario del Provveditorato alle OO.PP. della Regione Lazio** vigente alla data dell'offerta ed aggiornato successivamente con quelli vigenti alla data di eventuali esecuzioni delle opere; per gli eventuali prezzi non indicati nel Tariffario del Provveditorato alle OO.PP. della Regione Lazio, si farà riferimento al prezzario nazionale DEI vigente. I suddetti Prezzi Unitari, saranno ribassati secondo la percentuale offerta in sede di gara. Nel caso che non siano presenti in nessuno dei Tariffari, si procederà con trattativa privata e con la redazione di Nuovi Prezzi.

Analogamente saranno eseguiti dall'Appaltatore e liquidati separatamente dall'Amministrazione, secondo le modalità di contabilizzazione sopra indicate, tutti gli interventi non ricompresi nella presente procedura, ovvero, tutti gli interventi aggiuntivi eventualmente richiesti dalla Stazione Appaltante.

Art. 10 Osservanza delle leggi e dei regolamenti

L'Appaltatore sarà tenuto contrattualmente all'osservanza delle norme stabilite:

dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi;

dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, prevenzione degli infortuni ed il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori; dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico; dal regolamento di Polizia Urbana;

dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa.

Inoltre, l'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le norme di buona tecnica e di legge con particolare riferimento a:

- D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- D.M. n. 37 del 22.01.2008.;
- D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e ss. mm. ii. (Testo Unico Sicurezza);
- Normativa CEI e UNI vigente all'atto dell'affidamento della concessione od emanata nel periodo di validità del contratto;
- Legge Regione Lazio n. 23 del 13.04.2000.

COPIA PER CONSULTAZIONE

Art. 11 Oneri e obblighi dell'appaltatore e del concessionario

Oltre agli oneri inerenti al finanziamento e all'esecuzione degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica, luminosa e gestionale degli impianti, nonché di adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso degli stessi, alle manutenzioni e alla gestione del servizio di illuminazione pubblica oggetto del presente CSA, saranno a carico dell'Appaltatore, gli oneri ed obblighi seguenti:

Contratto e atti vari. Spese inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto; spese per carte bollate e di bollo per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio e dei lavori, di cui al presente appalto;

Autorizzazioni, licenze. Spese che attengono agli adempimenti e agli oneri necessari per l'ottenimento del rilascio di tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, permessi e nullaosta da richiedersi a terzi, Enti Statali, Regionali, Provinciali e altri, che si rendessero necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente Capitolato e più generalmente per una corretta gestione degli impianti di illuminazione pubblica;

Manodopera. Spese ed oneri per assicurazione e previdenza della manodopera, secondo le vigenti norme di legge; spese ed oneri per contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento della manodopera, nel rispetto delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero, eventualmente, emanate durante il corso dell'appalto. Il concessionario deve garantire l'osservanza delle suddette norme nei confronti della stazione appaltante, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici relativamente ai loro dipendenti;

Spese di cantiere. Spese per l'organizzazione dei cantieri con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Spese per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro allontanamento. Al termine dei lavori, e in ogni caso entro e non

COPIA PER CONSULTAZIONE

oltre trenta giorni dal preavviso, il concessionario dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i mezzi d'opera giacenti in cantiere unitamente ai materiali e manufatti non utilizzati;

Progettazione esecutiva, Direzione dei Lavori. Spese per la progettazione esecutiva dei lavori oggetto dell'appalto. Spese per la Direzione dei lavori;

Ripristini. Al termine dei lavori, il concessionario si impegna a sue spese al ripristino del suolo pubblico con le modalità previste dal progetto-offerta e seguendo le indicazioni all'uopo definite e fornite dall'Amministrazione;

Sorveglianza e custodia. Spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal momento del loro ingresso in cantiere fino alla posa in opera. Spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, con l'onere di adottare tutti i provvedimenti necessari ad evitare danni e deterioramenti;

Condotta e assistenza tecnica. Spese per la condotta e l'assistenza tecnica per tutta la durata dei lavori. Il concessionario dovrà comunicare per iscritto il nominativo e la qualifica del Direttore Tecnico di Cantiere, informando l'Amministrazione di eventuali sostituzioni e cambiamenti. Il concessionario, inoltre, dovrà fornire a sua cura ed a proprie spese, il personale tecnico, gli operai, gli strumenti, gli attrezzi e i mezzi d'opera per:

- misurazioni, rilievi, tracciamenti necessari all'esecuzione dei lavori;
- controlli e verifiche dei lavori compiuti, sia da parte della Direzione lavori, sia da parte di collaudatori, durante le operazioni di collaudo.

Assicurazioni. Spese per assicurazione R.C.T. per operai e persone addette ai lavori, per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto, comunicando alla stazione appaltante il nominativo della società assicuratrice con cui il concessionario ha stipulato il contratto di assicurazione, producendo copia della polizza, corredata degli estremi, delle condizioni generali e particolari e del massimale di garanzia;

Rapporti con altre ditte. Il concessionario s'impegna a stabilire rapporti di collaborazione con eventuali altre ditte appaltatrici, a cui l'Amministrazione abbia

COPIA PER CONSULTAZIONE

affidato altri lavori, avendo cura di evitare ogni interferenza o sovrapposizione di attività e di consentire alle stesse l'accesso alla zona dei lavori;

Segnaletica stradale. Spese per l'installazione provvisoria di apparecchiature destinate alle segnalazioni diurne e notturne, quali cartelli e fari nei tratti di strada interessati dall'esecuzione dei lavori, secondo le vigenti norme di polizia stradale ed in conformità a quanto prescritto dall'Amministrazione.

Reperibilità. L'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare, nei modi e nelle forme che riterrà più funzionali, la propria reperibilità, nonché il servizio di pronto intervento, a qualunque ora del giorno e della notte, nell'ambito del progetto di gestione del servizio di illuminazione pubblica;

Aggiornamento documentazione. L'Appaltatore ha l'obbligo di aggiornare, entro il 31 dicembre di ogni anno, gli elaborati relativi alla consistenza degli impianti oggetto di affidamento, consegnando all'Amministrazione le planimetrie aggiornate su supporto cartaceo ed informatico, unitamente al rapporto relativo ai lavori eseguiti nell'anno di gestione dei lavori;

Sicurezza. L'Appaltatore ha l'obbligo, dopo l'aggiudicazione dell'appalto e prima dell'inizio del servizio, di predisporre il piano delle misure per la sicurezza fisica e la salute dei lavoratori, secondo le leggi sulla sicurezza e le normative vigenti, attenendosi altresì al coordinamento della sicurezza laddove l'ente appaltante lo richieda attraverso un proprio piano di sicurezza e coordinamento. Il coordinamento dell'attuazione del piano delle misure per la sicurezza fisica e salute dei lavoratori spetta al concessionario, previa consegna dello stesso all'Amministrazione ed alle organizzazioni che ne debbono essere informate;

Sarà obbligo dell'Appaltatore il rispetto di tutte le normative vigenti nel corso della durata del contratto, ivi compreso gli oneri derivanti da normative/disposizioni legislative entrate in vigore successivamente alla data di presentazione dell'offerta.

Resteranno a carico dell'amministrazione Appaltante, le seguenti attività:

COPIA PER CONSULTAZIONE

La potatura degli alberi, al fine di mantenere integro il flusso luminoso emesso e di garantire la sicurezza degli impianti, apparecchiature e linee di alimentazione;

Le richieste per l'ottenimento dei permessi all'installazione/passaggio delle linee di alimentazione degli impianti di pubblica illuminazione e per l'occupazione di suolo pubblico in occasione dell'effettuazione di lavori e interventi manutentivi;

Il coordinamento con le autorità preposte, in tutti i casi in cui si renda necessaria la chiusura di strade per lavori ed operazioni di manutenzione;

Il pagamento di eventuali altri oneri per l'ottenimento dei permessi all'installazione/passaggio delle linee di alimentazione degli impianti di pubblica illuminazione e per l'occupazione di suolo pubblico, in occasione dell'esecuzione di lavori e interventi manutentivi;

Le spese e gli oneri necessari per ottenere il rilascio di tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, permessi e nulla-osta, da parte di Enti Statali, Regionali, Provinciali ed altri, qualora si rendessero indispensabili per l'esecuzione delle mansioni previste dal presente Capitolato.

Art. 12 Responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza alle prescrizioni di legge e del presente Capitolato, arrecati anche da propri dipendenti, a persone e/o cose proprie o di terzi.

La responsabilità dell'Appaltatore si estende ai danni provocati a persone o cose, per la mancata adozione delle misure di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento nelle situazioni di emergenza.

In caso di inosservanza, anche parziale, da parte dell'Appaltatore delle prescrizioni del presente Capitolato, è riservata all'Amministrazione, senza che il concessionario possa farvi eccezione od opposizione, la facoltà di:

applicare, successivamente alla segnalazione scritta dell'inosservanza, una trattenuta cautelativa del 10% sui pagamenti in scadenza;

effettuare, ove l'inosservanza non fosse risolta entro 30 giorni dalla segnalazione, un intervento diretto, addebitandone l'onere all'Appaltatore.

COPIA PER CONSULTAZIONE

Art. 13 Rappresentanza dell'Appaltatore

Per garantire la regolare esecuzione del contratto, l'Appaltatore, entro il termine fissato per la consegna degli impianti, dovrà nominare un Responsabile della Gestione, cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto all'esercizio, alla manutenzione e al controllo degli impianti affidati in gestione.

Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, da comunicate per iscritto al Responsabile della Gestione, si intenderanno come validamente e direttamente effettuate alla ditta appaltatrice.

In caso di impedimento del Responsabile della Gestione, il concessionario dovrà comunicare all'ufficio tecnico dell'Amministrazione il nominativo e il domicilio del sostituto.

Il Responsabile della Gestione ha l'obbligo della reperibilità.

Art. 14 Cessione dell'appalto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto di Concessione.

Art. 15 Risoluzione del contratto

Il contratto potrà essere risolto dall'Amministrazione nel caso di:

(a) gravi o reiterate violazioni delle norme di legge applicabili in materia o degli obblighi contrattuali, tali da pregiudicare la corretta funzionalità degli impianti e il loro normale esercizio;

(b) cessione del contratto o subappalto diversamente da quanto stabilito nel presente CSA;

(c) installazione di materiali, apparecchiature e dispositivi diversi per Casa Costruttrice, codice articolo e modello da quelli offerti e dichiarati dal concessionario nel progetto-offerta presentato in sede di partecipazione alla gara d'appalto;

COPIA PER CONSULTAZIONE

In tali ipotesi l'Amministrazione contesterà per iscritto le inadempienze del concessionario, assegnandogli un termine non inferiore a 30 (trenta) giorni per le controdeduzioni. Decorso tale termine, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti di competenza.

In ogni caso, l'Appaltatore, che venga a trovarsi in una di queste condizioni, sarà soggetto, a titolo di penale, alla perdita del deposito cauzionale, nonché al risarcimento dei danni.

In tutti i casi di cessazione anticipata del rapporto (qualunque sia la causa), il concessionario avrà diritto al rimborso, entro 90 (novanta) giorni dalla cessazione del contratto, delle somme anticipate, a titolo di finanziamento, per le rate da attualizzare non ancora scadute all'atto della risoluzione del contratto, nonché alla corresponsione dell'importo per l'espletamento dei servizi erogati fino a quel momento.

Art. 16 Cessione del credito e domicilio dell'Appaltatore

16.1) L'Appaltatore potrà cedere a terzi, con le forme stabilite dall'art. 117 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 9 della legge n. 2248/1865, degli artt. 69 e 70 del R.D. n. 2440/1923 e della legge 130/1999, i crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti del Comune, in modalità pro soluto e pro solvendo. In caso di cessione del credito l'Amministrazione si impegna sin d'ora a: confermare il credito vantato dal concessionario ai terzi cessionari; pagare ai terzi cessionari le rate corrispondenti al credito ceduto, alle scadenze previste dal presente contratto, senza alcun onere aggiuntivo.

16.2) All'inizio dell'Appalto, l'Appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione il nominativo del proprio Rappresentante, del quale dovrà essere presentata procura speciale con la quale sono stati conferiti tutti i poteri gli adempimenti inerenti all'esecuzione del contratto spettanti al concessionario. Questi comunicherà all'Amministrazione anche dove vorrà eleggere e mantenere, per tutta la durata del contratto, il proprio domicilio legale, dove l'Amministrazione e la Direzione Lavori indirizzeranno in ogni tempo le notifiche relative ad atti giudiziari. Inoltre il concessionario dovrà mettere a disposizione **un numero urbano o verde** a

COPIA PER CONSULTAZIONE

disposizione dei cittadini e delle istituzioni per la segnalazione di guasti o qualsiasi altra comunicazione.

Art. 17) Deposito cauzionale

La cauzione definitiva dovrà essere costituita ai sensi dell'articolo 113 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e sarà pari al 10% (5% in caso di possesso ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000) del valore dei lavori, con efficacia estesa all'intera durata dell'appalto.

- La polizza di cauzione definitiva calcolata sull' importo contrattuale su base annua data la durata dell'appalto (ventennale), dovrà avere una durata massima di 5 anni con scadenza fissa. Prima della scadenza della stessa l'appaltatore si dovrà impegnare a presentare altra analoga polizza per un uguale periodo e con le stesse modalità.

Art. 18) Garanzia assicurativa

Gli impianti affidati in manutenzione ai sensi del presente appalto, s'intendono affidati in custodia allo stesso Appaltatore, con le conseguenze disciplinate dagli articoli del Codice Civile in materia di responsabilità per danni.

L'Amministrazione s'intenderà esonerata da qualsiasi responsabilità per danni alle persone e/o cose, che dovessero derivare per qualunque motivo dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

L'impresa Appaltatrice, prima della firma del contratto, dovrà presentare, in copia conforme:

- una polizza assicurativa a copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa di danneggiamento o distruzione totale o parziale d'impianti ed opere anche preesistenti, verificatesi nel corso dei lavori (CAR), con massimale pari all'importo dei lavori da eseguire, e dovrà inoltre, prevedere la copertura R.C.T. con un massimale non inferiore ad €. 500.000,00; Tale polizza CAR dovrà avere una durata pari alla durata dei lavori di messa a regime, di messa a norma ed in sicurezza dell'impianto,

COPIA PER CONSULTAZIONE

l'ammodernamento tecnologico e funzionale-energetico ed al contenimento dell'inquinamento luminoso e quindi: 365 giorni naturali e consecutivi.

- Polizza assicurativa (R.C.T./R.C.O) ai sensi dell'art. 129 del DLgs 163/06 e smi e dell'art. 125 del DPR 207/2010; R.C.T. il cui massimale dovrà essere pari a €. 1.000.000,00 con un sottolimite di €. 500.000,00 per ogni dipendente infortunato (R.C.O.);
- Copia della polizza assicurativa dovrà essere depositata all'atto della firma del contratto, presso l'Amministrazione.

Agli effetti assicurativi, il concessionario, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a segnalare all'Amministrazione eventuali danni a terzi conseguenti a malfunzionamenti degli impianti.

A seguito di approvazione del progetto esecutivo, da parte della stazione appaltante, il progettista/Appaltatore dovrà presentare la polizza di cui all'art. 111 del D.Lgs. 163/06 e smi.

Art. 19) Penali

E' prevista l'applicazione di penali in caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori, imputabile a colpa dell'Appaltatore.

A tale riguardo, la pena pecuniaria prevista rimane stabilita nella misura di Euro 200,00 (euro duecento/00) senza oneri aggiuntivi, per ogni giorno di ritardo, fino al massimo consentito per legge, riservandosi in ogni caso l'Amministrazione il diritto di addebitare all'Appaltatore l'importo dei maggiori danni eventualmente subiti.

Per i ritardi nella riparazione dei guasti saranno previste penali nel contratto d'appalto che sarà stipulato con l'Ente appaltante.

A questo proposito, l'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare una struttura idonea a mantenere un livello di efficienza tale da garantire che nessun punto luce rimanga spento per un periodo superiore alle 48 ore solari, qualsiasi sia la causa che ne ha determinato il guasto.

COPIA PER CONSULTAZIONE

Qualora venissero rilevati dall'Amministrazione dei punti luce spenti per un periodo superiore alle 48 ore solari, sarà facoltà della stessa applicare una penale pari a Euro 25,00 (venticinque/00) per ogni punto luce spento, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella riparazione del guasto.

Infine sono previste penali per i ritardi nell'accensione e spegnimento degli impianti.

Qualora l'Appaltatore avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del canone annuo, costui sarà automaticamente ritenuto inadempiente e l'Amministrazione potrà pretendere la risoluzione del contratto conformemente alle previsioni del presente Capitolato.

Art. 20) Spese dipendenti dal contratto e dalla sua esecuzione

Le spese di bollo, scritturazione e registrazione del contratto, degli atti di consegna o riconsegna degli impianti e di ogni altro atto ad esso inerente e tutte le spese del presente CSA, sono a carico dell'Appaltatore; così pure s'intendono a carico dell'Appaltatore, tutte le spese e le tasse che riguardino, per qualsivoglia titolo o rapporto, il contratto o l'oggetto del medesimo, fatta eccezione per l'IVA e per ogni altra imposta che, per legge, sia intesa a carico dell'Amministrazione.

Art. 21) Disciplina del Subappalto

Il subappalto è regolato dall'art. 118 del Dlgs. 163/2006 e dall'art. 170 del D.P.R. 207/2010. La committente rilascerà autorizzazione, ove previsto, previa acquisizione della certificazione antimafia di cui al D.Lgs. 490/94 come integrato dal DPR 252/98.

Art. 22) Sicurezza sul luogo di lavoro

22.1) L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

COPIA PER CONSULTAZIONE

22.2) L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere

Art. 23) – Piano di sicurezza e di coordinamento

23.1) L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza redatto ai sensi dell'art. 100 del decreto n. 81 del 2008 e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante.

23.2) L'obbligo è esteso altresì alle eventuali modifiche e integrazioni approvate o accettate dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Art. 24) – Modifiche e integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento

24.1) L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza, se previsto, in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, nei seguenti casi:

a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie oppure quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;

b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.

24.2) L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.

Art.25) – Piano operativo di sicurezza

COPIA PER CONSULTAZIONE

25.1) L'appaltatore, ai sensi dell'art. 96 punto 1 lettera g), del D.Lgs. 81/2008, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al direttore dei lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 89 punto 1 lettera h) del D.Lgs. 81/2008, con riferimento allo specifico cantiere, deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

25.2) Ai sensi dell'articolo 131 del D.Lgs. 163/06 l'appaltatore è tenuto ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore.

25.3) Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 42, previsto dagli articoli 91, comma 1, lettera a), e 100, del d.lgs n. 81 del 2008.

Art. 26) – Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza

26.1) L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al Capo III Sez. I, del D.Lgs. n. 81 del 2008, con particolare riguardo all'articolo 15 e agli articoli 17 e 18.

26.2) I piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, al D.Lgs. 81/2008 e alla migliore letteratura tecnica in materia.

26.3) L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione appaltante o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a

COPIA PER CONSULTAZIONE

curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

26.4) Il piano di sicurezza e coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Art. 27– Contabilizzazione - Lavori a misura

27.1) Qualora in corso d'opera debbano essere introdotte variazioni ai lavori, e per tali variazioni ricorrano le condizioni di cui all'articolo 43, comma 9, del D.P.R. n. 207/2010, per cui risulti eccessivamente oneroso individuarne in maniera certa e definita le quantità e pertanto non sia possibile la loro definizione nel lavoro "a corpo", esse possono essere preventivate a misura. Le relative lavorazioni sono indicate nel provvedimento di approvazione della perizia con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo del contratto.

27.2) Nei casi di cui al comma 1, qualora le variazioni non siano valutabili mediante i prezzi unitari rilevabili dagli atti progettuali o di gara, si procede mediante la formazione dei nuovi prezzi, fermo restando che le stesse variazioni possono essere predefinite, sotto il profilo economico, con atto di sottomissione "a corpo".

27.3) Non sono comunque riconosciuti nella valutazione ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dalla Direzione lavori.

27.4) Nel corrispettivo per l'esecuzione degli eventuali lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

COPIA PER CONSULTAZIONE

27.5) La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari netti desunti dall'elenco dei prezzi unitari.

27.6) Gli eventuali oneri per la sicurezza che fossero individuati a misura in relazione alle variazioni di cui al comma 1, sono valutati sulla base dei relativi prezzi di elenco, oppure formati ai sensi del comma 2, con le relative quantità.

Art. 28 - Lavori a corpo

28.1) La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

28.2) Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regola dell'arte.

28.3) La contabilizzazione dei lavori a corpo è effettuata applicando all'importo netto di aggiudicazione le percentuali convenzionali relative alle singole categorie di lavoro indicate, di ciascuna delle quali va contabilizzata la quota parte in proporzione al lavoro eseguito.

28.4) La stima economica ha validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'appaltatore era tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa dei lavori progettati, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

28.5) Gli oneri per la sicurezza, come evidenziati nella tabella, sono valutati in base all'importo previsto separatamente dall'importo dei lavori negli atti progettuali e sul

COPIA PER CONSULTAZIONE

bando di gara, secondo la percentuale stabilita, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale a quanto eseguito.

Art. 29 - Lavori in economia

29.1) La contabilizzazione dei lavori in economia è effettuata secondo i prezzi unitari contrattuali per l'importo delle prestazioni e delle somministrazioni fatte dall'impresa stessa, con le modalità previste dall'articolo 179 del D.P.R. n.207/2010.

29.2) Gli oneri per la sicurezza, come evidenziati, per la parte eseguita in economia, sono contabilizzati separatamente con gli stessi criteri.

Allegati al:
Capitolato Speciale d'Appalto del Comune di SAN GIOVANNI INCARICO (FR)

Allegato: PARTE II – LAVORI

1.1 Progetto degli interventi iniziali

Le Ditte concorrenti dovranno presentare con l'offerta la **proposta-progetto** dell'intervento oggetto dei lavori, che successivamente all'affidamento, dovrà essere sviluppato dall'Appaltatore entro 30 giorni in progetto esecutivo.

I progetti menzionati, da redigersi a cura di tecnici abilitati iscritti ai relativi Albi Professionali, sulla base delle informazioni contenute negli allegati al presente Capitolato, relativamente ai consumi elettrici ed ad eventuali altre notizie sullo stato attuale di efficienza degli impianti, dovranno contenere:

a) la relazione dettagliata sullo stato degli impianti e sulla loro consistenza, con particolare riferimento agli aspetti energetici e di sicurezza, dalla quale si evinca la completa presa visione degli stessi, necessaria ad elaborare un adeguato progetto;
b) la relazione tecnica descrittiva dei lavori relativi alle apparecchiature e agli impianti offerti, che illustri la validità del progetto presentato, con

COPIA PER CONSULTAZIONE

particolare riferimento all'analisi giustificativa dei risparmi energetici ottenibili, in rapporto alla tipologia degli interventi proposti ed ai parametri di sicurezza dettati dalla normativa tecnica;

c) gli schemi funzionali e i disegni in scala, necessari alla rappresentazione grafica completa degli impianti proposti nel progetto-offerta;
d) il computo metrico dettagliato per ciascuna categoria di opere, comprese la descrizione e l'indicazione dei materiali, dei macchinari e delle apparecchiature da utilizzarsi;
e) il cronoprogramma dei lavori con l'indicazione del termine di normalizzazione.

I progetti esecutivi dovranno ottenere le prescritte approvazioni, ai sensi delle vigenti norme in materia di lavori e forniture, di tutela dell'ambiente e di urbanistica, con oneri ad esclusivo carico del concessionario.

Direzione dei lavori

La Direzione dei Lavori ed i connessi oneri competono all'Appaltatore il quale dovrà nominare un tecnico abilitato e regolarmente iscritto agli Albi Professionali.

Il Direttore dei Lavori assume la rappresentanza dell'Amministrazione in ambito tecnico, al fine di assicurare l'esecuzione a regola d'arte di tutte le opere previste, nonché l'osservanza delle condizioni generali e particolari dell'appalto e degli eventuali subappalti autorizzati dall'Amministrazione. In particolare, il Direttore dei Lavori:

a) verifica nell'interesse del buon andamento dei lavori, che lo svolgimento e l'esecuzione degli stessi e la qualità dei materiali impiegati, siano conformi alle pattuizioni contrattuali ed alle buone regole dell'arte, segnalando, nel caso, al concessionario, le opere ritenute non conformi a quanto stabilito;

COPIA PER CONSULTAZIONE

b) collabora con il concessionario per ottenere il coordinamento dei tempi di esecuzione delle opere previste;
c) redige la contabilizzazione delle opere eseguite ed emette gli stati di avanzamento lavori;
d) impartisce eventuali disposizioni al concessionario, tra cui le più importanti saranno formalizzate a mezzo di appositi "ordini di servizio", da trascriversi a cura del Direttore dei Lavori, o dei suoi rappresentanti in cantiere, sul Giornale dei Lavori che, a questo fine, dovrà essergli messo a disposizione. La Direzione dei Lavori potrà impartire "ordini di servizio" anche a mezzo di specifiche lettere, i cui estremi dovranno essere registrati sul Giornale dei Lavori dal Responsabile di cantiere. Per parte sua, il concessionario non potrà mai ricusare di dare esecuzione ai predetti ordini di servizio, salvo il diritto di formulare le osservazioni o riserve, all'atto della controfirma degli stessi;
e) approva i disegni esecutivi e di cantiere, per quanto riguarda la conformità degli stessi al progetto, ferme restando tutte le responsabilità del concessionario;
f) trasmette durante il corso dei lavori, in relazione alle richieste del concessionario, ulteriori elementi particolari del progetto necessari al regolare ed ordinato andamento dei lavori; deve dare le necessarie istruzioni nel caso in cui il concessionario abbia a rilevare omissioni, inesattezze o discordanze nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori, con riferimento anche alla situazione di fatto;
g) chiede l'allontanamento dei dipendenti del concessionario, qualora ritenuti, a suo insindacabile giudizio, non idonei all'esecuzione delle opere;
h) controlla che il concessionario tenga in cantiere le scritture descritte successivamente;

COPIA PER CONSULTAZIONE

i) redige in contraddittorio con il concessionario:
   - il verbale di ultimazione delle opere appaltate;
   - il verbale di collaudo provvisorio dei lavori ultimati;

l) redige la relazione finale sull'andamento dei lavori e sullo stato delle opere, comprendente il giudizio sulle riserve e la proposta di liquidazione;

m) assiste ai collaudi.

1.2 Consegna dei lavori – tempo di esecuzione per la messa a norma ed in sicurezza dell'impianto, ammodernamento tecnologico e funzionale-energetico ed al contenimento dell'inquinamento luminoso

Una volta ottenuta l'approvazione dei progetti esecutivi e le prescritte autorizzazioni, si procederà nei 30 (trenta) giorni successivi, decorrenti dalla relativa comunicazione pervenuta al concessionario, alla consegna dei lavori in contraddittorio tra le parti, redigendo apposito verbale. Dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna, decorrerà il termine previsto per il completamento dei lavori in oggetto al paragrafo, fissato in **120 (centoventi) giorni lavorativi** dall'inizio degli stessi. L'ultimazione dei lavori sarà accertata dal Direttore dei Lavori, subito dopo la ricezione della relativa comunicazione scritta inviatagli dal Concessionario.

1.4 Programma lavori

L'inizio dei lavori per la realizzazione delle opere previste dal presente appalto, strumentali alla gestione del servizio di illuminazione pubblica, nonché il loro andamento, completamento e collaudo, saranno documentati e disciplinati dalla normativa vigente, le cui disposizioni risulteranno applicabili in quanto compatibili con il presente Capitolato.

COPIA PER CONSULTAZIONE

Il programma dei lavori, redatto dal concessionario, è per lo stesso impegnativo. Questi dovrà osservarlo dalla data di consegna dei lavori sino alla loro ultimazione, rispettando i tempi di avanzamento previsti, le eventuali correzioni, gli aggiornamenti ed ogni altra modalità.

Sarà cura della Direzione Lavori verificare l'andamento dei lavori allo scopo di ottenere la massima rispondenza al suddetto programma, pena l'applicazione delle penali di cui ai paragrafi successivi; non saranno applicate penali per sospensioni dei lavori non dipendenti dal concessionario stesso.

Il concessionario, inoltre, provvederà a:

(a) compiere tutti i lavori a regola d'arte entro la data di scadenza stabilita nel cronoprogramma e, comunque, non oltre il 365° giorno lavorativo successivo ovvero nel minor tempo presentato dall'impresa in sede di offerta, a partire dalla consegna degli impianti (farà fede la data di redazione del verbale di consegna);

(b) comunicare alla stazione appaltante e al Direttore dei Lavori, a mezzo lettera raccomandata, la data nella quale ritiene di aver ultimato i lavori.

La Direzione Lavori procederà, in contraddittorio, alle necessarie constatazioni redigendo il verbale di ultimazione.

1.5 Collaudo tecnico amministrativo dei lavori e collaudo funzionale

Entro 60 (sessanta) giorni dalla data del verbale di ultimazione delle opere, l'amministrazione concedente dovrà provvedere all'effettuazione del relativo collaudo. In caso di realizzazione di nuovi impianti, dalla data di compimento del collaudo inizierà a decorrere il servizio di gestione a canone.

Entro 45 (quarantacinque) giorni dall'esecuzione del collaudo di cui sopra, dovrà essere effettuata la verifica del regolare funzionamento degli impianti, che avrà la durata di un mese di gestione. Gli inconvenienti e le deficienze

COPIA PER CONSULTAZIONE

risultanti da tale verifica dovranno essere eliminati, a cura e spese del concessionario, entro il termine utile stabilito.

Qualora il concessionario non ottemperasse a tale impegno, l'Amministrazione farà eseguire le riparazioni, sostituzioni e rifacimenti necessari, defalcando le relative spese dai compensi successivamente dovuti.

Ad esito favorevole della verifica, il concessionario rimane responsabile delle deficienze che dovessero riscontrarsi in seguito, sino alla fine del periodo contrattuale e, comunque, per un tempo non inferiore a quello di garanzia per le apparecchiature e gli impianti installati.

1.6 Realizzazione di nuovi impianti

In caso di realizzazione di nuovi impianti, previo assenso e autorizzazione della Stazione Appaltante, la relativa costruzione e manutenzione sarà affidata all'Appaltatore implementando, dalla data di compimento del collaudo, il compenso annuo ad esso spettante. Il relativo incremento sarà calcolato dividendo il canone annuo di gestione per l'attuale potenza impegnata del parco lampade, espressa in kW; il coefficiente ottenuto dalla suddetta operazione sarà moltiplicato per la maggiore potenza impegnata del parco lampade, come risultante a seguito dell'installazione dei nuovi punti luce.

Allegato: PARTE III –MANUTENZIONE

1.1 Progetto gestionale e manutentivo ai fini della presentazione dell'offerta

Per quanto attiene alle modalità di espletamento del servizio di gestione e manutenzione degli impianti oggetto dell'appalto 20 (venti) anni, le ditte

COPIA PER CONSULTAZIONE

concorrenti, sulla base delle indicazioni del presente CSA, dovranno presentare con l'offerta una Relazione gestionale e manutentiva.

Tale progetto dovrà illustrare, compiutamente, le modalità di espletamento del servizio di gestione e manutenzione proposto, il modello gestionale adottato, nonché l'utilizzo di un supporto informatico alle manutenzioni.

Inoltre, dovranno essere precisati, l'organico del personale, le dotazioni, le strumentazioni e le attrezzature, descrivendo il servizio di reperibilità e di pronto intervento proposto ed ogni notizia utile a caratterizzare la qualità del servizio da rendere, indicando, altresì, le risorse umane, tecniche ed organizzative addette agli interventi di gestione e manutenzione degli impianti oggetto di affidamento od installati ai sensi del presente CSA.

In particolare, per quanto attiene alle operazioni manutentive ordinarie e programmate-preventive, che le Ditte concorrenti s'impegnano ad eseguire secondo quanto previsto nel presente Capitolato, dovranno essere precisate in appositi disciplinari manutentivi le caratteristiche, le modalità e la periodicità degli interventi previsti per la conservazione in piena efficienza degli impianti, unitamente ai cronoprogrammi di tutte le operazioni di manutenzione.

1.2 Consegna degli impianti per la manutenzione

All'Amministrazione competerà il controllo e la sorveglianza su tutta l'attività svolta dal concessionario e la tenuta di ogni rapporto inerente l'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore dovrà provvedere, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di stipula del contratto, alla volturazione, a proprio carico, dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto dell'appalto. Qualora per cause non imputabili a sua negligenza, la volturazione non avvenga entro il termine suddetto, le fatture saranno liquidate direttamente dall'Amministrazione all'Ente fornitore. L'importo di dette fatture sarà riportato in detrazione sul

COPIA PER CONSULTAZIONE

primo pagamento utile. Ad avvenuta volturazione dei contratti di fornitura, si procederà all'immediata consegna degli impianti mediante redazione di apposito verbale in contradditorio tra le parti.

Dalla data del verbale di consegna degli impianti avrà inizio l'attività di manutenzione da parte dell'Appaltatore.

Dovrà far parte del predetto verbale di consegna, la documentazione grafica degli impianti, qualora in possesso dell'Amministrazione, e costituita da:

a) la planimetria del territorio comunale ove sono ubicati gli impianti di P.I.;

b) documentazione tecnica e amministrativa in possesso dell'ente inerente gli impianti;

c) la copia dei contratti di pubbliche forniture;

d) la copia di eventuali polizze assicurative.

Gli impianti oggetto del contratto saranno consegnati dall'Amministrazione nello stato di fatto in cui si trovano, ma comunque funzionanti.

All'atto della consegna degli impianti, verrà stilato in contraddittorio tra l'Amministrazione e l'Appaltatore un verbale di consegna attestante anche la valutazione dello stato iniziale degli impianti e di eventuali locali che il l'Appaltatore prenderà in carico.

A partire dalla data del verbale di consegna, l'Appaltatore assumerà per tutti gli impianti già a norma ogni responsabilità civile conseguente agli eventuali danni derivanti dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto del presente appalto. Per gli impianti non a norma a tale data, le suddette responsabilità saranno trasferite all'Appaltatore contestualmente all'emissione dei certificati di conformità degli impianti stessi: sia gli adempimenti che le certificazioni sono a carico dell'Appaltatore e devono essere conclusi entro 60 gg. dalla data di consegna degli impianti.

COPIA PER CONSULTAZIONE

Nello stesso verbale di consegna saranno riportati lo stato degli impianti ed altri elementi conoscitivi quali, ad esempio, la lettura dei contatori dell'energia elettrica.

L'Appaltatore dovrà provvedere nel più breve tempo possibile all'avviamento delle pratiche per la volturazione a proprio carico dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto dell'Appalto. Qualora per cause non imputabili a sua negligenza la volturazione non potesse avvenire entro il termine stabilito per la consegna degli impianti, le fatture verranno liquidate direttamente all'Amministrazione. L'importo di dette fatture verrà portato in detrazione sul primo pagamento utile.

L'Amministrazione consegnerà all'Appaltatore tutta la documentazione amministrativa e tecnica in suo possesso.

L'Appaltatore provvederà alla regolarizzazione della documentazione incompleta o mancante.

L'Appaltatore, a far data dalla presa in consegna degli impianti, avrà la possibilità d'utilizzo di tutti gli impianti ad esso affidati. Qualora l'Appaltatore intenda avvalersi della facoltà di installare su detti impianti apparecchiature diverse da quelle presenti, dovrà garantire l'integrità degli impianti stessi ed accollarsi ogni onere amministrativo conseguente.

Tutte le apparecchiature e gli impianti installati ai sensi del presente Capitolato, resteranno in proprietà dell'Amministrazione allo scadere del contratto, previo collaudo di riconsegna.

1.3 Modifiche agli impianti

Una volta eseguiti gli interventi di adeguamento e miglioramento degli impianti dati in consegna che saranno a cura e spese dell'Appaltatore, nel corso della durata del contratto è fatto divieto assoluto all'Appaltatore di apportare

COPIA PER CONSULTAZIONE

modifiche ai locali ed agli impianti dati in consegna, senza esplicita autorizzazione scritta dell'Amministrazione.

Tale autorizzazione potrà essere concessa a tutte quelle modifiche proposte dall'Appaltatore, per le quali vengano riconosciute dall'Amministrazione i requisiti di miglioria nel funzionamento degli impianti, nello svolgimento del servizio, nell'economia dei costi di gestione, nonché nella riduzione dei consumi energetici.

L'importo delle spese relative dovrà risultare da un preciso e preventivo accordo scritto tra le parti.

Le modifiche autorizzate dovranno essere eseguite a cura del concessionario, sotto il controllo dell'Amministrazione.

Al termine del periodo contrattuale, tutti gli interventi realizzati, comprese le eventuali apparecchiature e parti d'impianto aggiunte, restano di proprietà dell'Amministrazione.

1.4 Riconsegna degli impianti e collaudo finale

Gli impianti e i loro accessori, nonché i manufatti e i fabbricati che li contengono, al termine del periodo contrattuale dovranno essere restituiti nello stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità in cui si trovavano all'atto della consegna, salvo il normale deperimento per l'uso.

Prima della scadenza del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di nominare un collaudatore, allo scopo di:

a) accertare le risultanze dell'esercizio gestionale e le condizioni di efficienza e di manutenzione degli impianti, dei materiali, dei locali, ecc., dati in consegna al concessionario;
b) effettuare ogni altra operazione atta a definire i rapporti tra l'Amministrazione e l'Appaltatore, in merito alla cessazione del rapporto contrattuale.

COPIA PER CONSULTAZIONE

Alle operazioni di collaudo si applicheranno, in quanto compatibili, le norme all'uopo dettate dalla disciplina in materia di appalto di lavori pubblici.

Lo stato di conservazione degli impianti sarà accertato e dichiarato nel verbale di riconsegna, sulla base di:

c) esame della documentazione del servizio di manutenzione svolto;
d) eventuale esecuzione di prove di funzionamento;
e) visite e sopralluoghi agli impianti.

Nel caso in cui venissero accertati malfunzionamenti, sarà cura ed onere dell'Appaltatore provvedere immediatamente al ripristino funzionale degli impianti.

Nello stesso verbale di riconsegna saranno riportate le letture dei contatori dell'energia elettrica che alimentano gli impianti oggetto dell'appalto.

A conclusione del servizio affidato, la ditta appaltatrice consegnerà all'Amministrazione la documentazione amministrativa rilasciata dalle Autorità competenti che, considerate le prescrizioni del presente Capitolato, dovrà risultare completa e perfettamente aggiornata.

La volturazione dei contratti di fornitura dovrà essere effettuata tra l'Appaltatore e la ditta subentrante nel servizio di manutenzione degli impianti o, in sua assenza, la stessa Amministrazione.

Le spese di volturazione sono a carico della ditta subentrante, ovvero dell'Amministrazione qualora quest'ultima decida di diventare intestataria dei contratti di fornitura.

COPIA PER CONSULTAZIONE

Comune di SAN GIOVANNI INCARICO (FR), lì 03.10.2011

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Alessandro Carbone

ALLEGATO A)

Al Capitolato Speciale d'Appalto
TRACCIA DELLE ATTIVITA' DELLE MANUTENZIONI

Le Ditte concorrenti, al fine della predisposizione dei disciplinari e dei cronoprogrammi manutentivi da presentarsi in sede di progetto-offerta, prendono in considerazione le seguenti operazioni richieste di manutenzione ordinaria e programmata-preventiva, atte a garantire il corretto funzionamento degli impianti e il loro mantenimento in condizioni di efficienza:

La manutenzione ordinaria comprende:

- accertamento periodico che tutte le parti dell'impianto siano regolarmente funzionanti eliminando immediatamente cause che ne impediscano il funzionamento. Qualora circostanze di tempo, di materiali ed altri giustificati motivi impediscano la riattivazione, dovrà provvedersi alla messa fuori servizio della parte difettosa, onde consentire il regolare funzionamento della restante parte;
- sostituzione di propria iniziativa delle lampade di qualsiasi tipo (LED, Scarica, FLC), dei reattori, dei condensatori e degli accenditori, quando siano rotti, fulminati o mancanti per qualsiasi ragione, indipendentemente dalla frequenza delle rotture, con pezzi di ricambio dello stesso tipo delle attrezzature in opera o di quelle sostituite;
- mantenimento in condizioni di pulizia dei riflettori, globi, diffusori e delle lampade stesse;
- manutenzione e riparazione degli apparecchi da quadro (interruttori, teleruttori, commutatori), delle cassette porta apparecchiature, dei chiusini, morsettiere, giunzioni e collegamenti;
- tinteggiatura dei pali metallici esistenti, con cadenza decennale;
- raddrizzamento dei sostegni andati naturalmente fuori assetto;
- conservazione in perfetto stato di manutenzione e di efficienza del totale dell'impianto di pubblica illuminazione.

La manutenzione programmata-preventiva comprende:

1. per quanto riguarda *i sostegni*

- eventuale dipintura antiruggine
- verifica dello stato di protezione anticorrosiva alla base del palo
- verifica dell'efficienza del collegamento a terra
- verifica della verticalità
- verifica della stabilità
- verifica visiva dell'integrità

2. per quanto riguarda l'impianto di *rifasamento automatico*

COPIA PER CONSULTAZIONE

- controllo dei dispositivi di inserzione automatica
- controllo lampade di monitoraggio e segnalazione
- verifica del corretto valore con cui viene assorbita l'energia elettrica
- serraggio morsettiere e punti di connessione
- controllo fusibili e protezioni

3. per quanto riguarda *i quadri di BT*
- pulizia apparecchiature, sbarre, carpenteria
- verifica a vista morsettiere e connessioni per accertare eventuali connessioni lente, ossidazioni o bruciature
- verifica dello stato dei contattori
- verifica dei collegamenti a terra
- verifica della presenza ed eventuale rimozione di parti estranee
- controllo a vista delle teste di cavo nelle morsettiere
- prova lampade spia e sostituzione di lampade e portalampade danneggiate
- verifica funzionamento eventuali apparecchiature di ventilazione e/o raffrescamento (ventilatori, termostati, condizionatori,...)
- verifica stato targhettature
- verifica ed eventuale ripresa delle verniciature e delle protezioni contro la corrosione e/o penetrazione di liquidi o polvere
- serraggio delle connessioni
- verifica strumentazione e segnalazioni
- verifica dello stato degli interruttori
- verifica a vista dello stato dell'isolamento dei conduttori
- verifica funzionale dei circuiti ausiliari
- verifica strumentale dell'equilibratura del carico alimentato con eventuale riequilibrio degli assorbimenti

4. per quanto riguarda *i corpi illuminanti*
- accertamento dell'avvenuta accensione e spegnimento dell'impianto
- ricambio e fornitura di corpi e schermi in vetro o plexiglass
- ricambio e fornitura di portalampada, morsettiere, fusibili, minuteria varia e di quanto occorre per garantire il normale funzionamento dei corpi illuminanti
- controllo del collegamento elettrico e dell'ossidazione
- controllo efficienza ed integrità
- controllo serraggio bulloni e viteria
- prova di funzionamento
- pulizia generale
- verifica corretto fissaggio
- sostituzione con cadenza programmata delle lampade fuse o rotte.

COPIA PER CONSULTAZIONE

La periodicità della singola tipologia di intervento verrà indicata dalle Ditte concorrenti nei disciplinari manutentivi.

La manutenzione straordinaria comprende:

- tutti gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria e nella manutenzione programmata-preventiva compresi gli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quello previsto dai progetti e/o dalla normativa vigente, mediante il ricorso a mezzi attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi componenti dell'impianto. Con questo termine si intendono quindi anche e proprie operazioni di sostituzione e rifacimento, e comunque tutte le operazioni attinenti alla "messa a norma" degli impianti stessi;
- Sostituzione delle armature e riflettori (piatti), dei cavi di alimentazione e dei porta lampade, qualora siano rotti, inefficienti, arrugginiti, o che comunque provochino l'irregolare funzionamento dell'impianto od imminente pericolo e rottura.

Comune di SAN GIOVANNI INCARICO (FR), lì 03.10.2011

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Alessandro Carbone

COPIA PER CONSULTAZIONE

COMUNE DI SAN GIOVANNI I INCARICO
Provincia di FR
Servizio "Urbanistica e Manutenzione"
Piazza Umberto I, 03028 San Giovanni Incarico (FR)
Tel: 0776/549801 – Fax 0776/549183
Codice Fiscale e P.IVA: 00282020601

COPIA PER CONSULTAZIONE

"APPALTO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, E MANUTENZIONE AL FINE DI RISTRUTTURARE GLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, TRAMITE TECNOLOGIA A LED, IVI COMPRESA LA VOLTURAZIONE DELLA BOLLETTAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA".

Disciplinare di Gara

San Giovanni Incarico, li 03.10.2011

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Alessandro Carbone

DISCIPLINARE DI GARA APPALTO INTEGRATO

PROCEDURA APERTA PER "APPALTO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE AL FINE DI RISTRUTTURARE GLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, TRAMITE TECNOLOGIA A LED, IVI COMPRESA LA VOLTURAZIONE DELLA BOLLETTAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA".

I. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura in oggetto gli operatori economici, singoli, raggruppati e/o consorziati, di cui all'articolo 34 del DLgs. n. 163/06, in possesso dei seguenti requisiti:

A) requisiti di ordine generale di cui agli artt. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. come modificato dall'art. 4, c.2 lettera b) del 13/05/2011 n.70 e n. 39 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e art. 36 bis L.248/06);
B) attestazione **SOA**, in corso di validità, ***per progettazione e costruzione*** nella categoria OG10 classifica III;
C) abilitazione di cui al D.M. 37/08 (Ex legge 46/90);
D) idonee referenze bancarie di almeno n. 2 Istituti di credito di primaria importanza attestante l'affidabilità economica e finanziaria del concorrente ad assumere impegni pari all'importo complessivo presunto dell'investimento.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti**:
- il requisito di cui al punto A) dovrà essere posseduto da tutti i componenti del R.T.I.;
- il requisito di cui al punto B) dovrà essere posseduto dai componenti nella misura prevista dall'art. 37 del DLgs 163/06 e smi nonché dall'art. 92 DPR 207/2010;
- il requisito di cui al punto C) da almeno uno dei componenti il R.T.I.;
- il requisito di cui al punto D) dovrà essere posseduto da tutti i componenti del R.T.I.;

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura, pena l'esclusione dalla gara,:
- se hanno in corso contenziosi con l'Amministrazione comunale;
- in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, nonché di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio.

Ai fini della corretta partecipazione alla gara, nel caso in cui il soggetto realizzatore sia costituito dal consorzio di cui all'art. 34 – comma 1 lett. b), c) ed e) del D.Lgs. 163/06 e smi, si applica la disciplina specifica prevista agli artt. 35, 36 e 37 del medesimo D.Lgs.

L'**ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE** potrà essere svolta con le seguenti modalità:

COPIA PER CONSULTAZIONE

- ***direttamente dal concorrente***, qualora in possesso di attestazione SOA con qualificazione anche per le prestazioni di progettazione ed in possesso dei requisiti di seguito indicati;

- dal concorrente, ***affidando le prestazioni di progettazione*** ad un soggetto in possesso dei requisiti previsti per la progettazione e di seguito indicati.
Tale opzione dovrà essere espressamente dichiarata in sede di gara;

- dal ***concorrente costituito come raggruppamento temporaneo, includendo nello stesso un soggetto (in qualità di mandante), tra quelli indicati all'art. 90 c. 1 lett. d, e, f, f bis, g, h del Dlgs 163/06*** e costituito ai sensi del medesimo articolo, qualificato per la progettazione, in relazione ai requisiti di seguito indicati.

In tutti i casi di cui sopra, **i progettisti dovranno possedere i seguenti requisiti, cosi come previsto nel bando di gara:**
a) requisiti generali (art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. come modificato dall'art. 4, c.2 lettera b) del 13/05/2011 n.70 e art. 39 DLgs 163/06 e smi);
b) iscrizione negli albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali;
c) idoneo titolo di studio per eseguire prestazioni oggetto di gara;
d) requisito tecnico-professionale:
aver eseguito, nel quinquennio anteriore alla pubblicazione del bando, almeno una progettazione similare relativa a lavori appartenenti alla ***classe e categoria IIIc*** per intervento/i, in cui le opere in classe/categoria **III c** risultino di importo ***non inferiore a €. 700.460,00***

I concorrenti, **a pena di esclusione e indipendentemente dalla modalità di svolgimento dell'attività di progettazione**, devono indicare:

- la composizione del soggetto indicato quale titolare delle prestazioni professionali previste nel bando;
- il/i professionista/i che effettivamente svolgerà/anno le funzioni di **progettista.**

II. ELEMENTI DI VALUTAZIONE E MODALITA' ATTRIBUZIONE PUNTEGGI:

Il punteggio massimo attribuibile è pari a **punti 100**, così suddivisi:

ELEMENTI QUALI/QUANTITATIVI DELL'OFFERTA TECNICA

DESCRIZIONE ELEMENTI DELL'OFFERTA	**Sub-punteggi**	**punteggio max**
1) QUALITA' DEL PROGETTO GESTIONALE E MANUTENTIVO		**20**
1a) Modello gestionale e manutentivo.	20	
2) PROGETTO TECNICO		**60**
2a) qualità e completezza del progetto definitivo dei lavori di adeguamento normativo ed eventuale ampliamento degli impianti e/o qualità d'illuminamento.	20	
2b) programma di miglioramento della rete ai fini del risparmio energetico e della qualità funzionale del servizio, mediante tecnologie a LED.	20	
2c) qualità elettriche ed estetiche dei macchinari e delle apparecchiature proposte.	20	

COPIA PER CONSULTAZIONE

3) OFFERTA ECONOMICA		**20**
3a) massimo ribasso percentuale, da applicare all'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.	18	
3b) massimo ribasso percentuale, da applicare sul prezzario Ufficiale della Regione Lazio per lavori di manutenzione straordinaria.	2	
TOTALE		**100**

III. PRESA VISIONE PROGETTO,SOPRALLUOGO, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE.

Ai fini della partecipazione alla gara di appalto è obbligatoria la presa visione degli elaborati progettuali, che potrà essere effettuata **esclusivamente** dal legale rappresentante o da persona **appositamente delegata con procura notarile,** previo appuntamento, telefonando al numero telefonico 0776.549801 (ufficio tecnico urbanistica e manutenzione) **da lunedì 03.10.2011 a martedì 11.10.2011 dalle ore 12.00 alle ore 13.00**.

In caso di RTI la presa visione del progetto potrà essere effettuato da uno qualsiasi dei TITOLARI del raggruppamento.

Tale figura incaricata del sopralluogo **potrà essere accompagnata** nell'esecuzione degli stessi anche da altre persone, con un limite massimo di n. 2 persone per ditta.

Della presa visione e del sopralluogo sarà rilasciato apposito verbale da allegare a corredo dell'offerta.

Contestualmente al sopralluogo, sarà possibile acquistare CD contenente la documentazione di gara, previo pagamento di €. 20,00 per diritti di segreteria.

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire a mezzo di **raccomandata del servizio postale,** ovvero **mediante agenzia di recapito** autorizzata, o mediante consegna **a mano** presso l'ufficio protocollo del Comune di SAN GIOVANNI INCARICO sito in Piazza Umberto I - 03028 – San Giovanni Incarico (FR), che osserva il seguente orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, entro il termine perentorio ed esclusivamente all'indirizzo specificato al punto **1** del bando di gara.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso – le indicazioni relative **all'oggetto della gara, al giorno e all'ora** dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.
I plichi devono contenere, **a pena di esclusione**, al loro interno tre buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:
"A - Documentazione", "B – Offerta tecnica" e "C – Offerta economica".

Tutte le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

COPIA PER CONSULTAZIONE

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI GARA DOVRA' ESSERE REDATTA IN LINGUA ITALIANA.

Nella busta **"A - Documentazione"** devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione, redatta in bollo (marca da bollo da **€ 14,62**) ed in lingua italiana, **sottoscritta da persona abilitata ad impegnare il concorrente - "Modulo A".**

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.
In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi già costituiti, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e l'atto costitutivo del raggruppamento o consorzio.
I documenti dell'offerta possono essere sottoscritti anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura con firma autenticata.
Ai documenti dell'offerta, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di valido documento di identità dei sottoscrittori.

Si fa presente che il mancato o insufficiente pagamento dell'imposta di bollo sarà assoggettato alla procedura di regolarizzazione ai sensi dell'art. 19 del DPR 26.10.1972 n. 642, con ogni onere ed aggravio di spese a carico del soggetto inadempiente.

Nel caso in cui il concorrente dichiari di avvalersi di professionisti per la progettazione, gli stessi professionisti **non sono tenuti alla firma della domanda di partecipazione e dell'offerta economica.**
Gli stessi dovranno comunque ed a pena di esclusione, rendere le dichiarazioni previste **al successivo punto 3)e firmare l'offerta tecnica.**

2) documentazione e/o dichiarazioni circa il possesso dei seguenti requisiti di qualificazione:
2a - attestazione (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere (**capo I. lett. B** del presente disciplinare);

2b – originale o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del DPR 445/00 del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese c/o Camera di Commercio **riportante l'abilitazione di cui al D.M. dello Sviluppo Economico n. 37 del 22.1.08** (**capo I. lett. C** del presente disciplinare);

2c – idonee referenze bancarie di almeno n. 2 Istituti di credito di primaria importanza attestante l'affidabilità economica e finanziaria del concorrente ad assumere impegni pari all'importo complessivo presunto dell'investimento; In caso di Imprese raggruppate temporaneamente o da raggrupparsi, o

COPIA PER CONSULTAZIONE

consorziate o da consorziarsi o GEIE costituite o da costituirsi, tali referenze devono essere prodotte, a pena di esclusione dalla gara, da ciascuna impresa dell'associazione, o consorzio o GEIE. In caso di avvalimento tali referenze devono essere prodotte, a pena di esclusione dalla gara, sia dal concorrente-impresa ausiliaria che dall'impresa ausiliaria. In caso di consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del D.lgs. 163/2006, tali referenze devono essere prodotte, pena di esclusione dalla gara, sia dal consorzio che dalla consorziate per la quale il consorzio eventualmente concorre (**capo I. lett. D** del presente disciplinare).

In caso di **raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari di concorrenti**, a pena di esclusione, i concorrenti dovranno specificare le modalità di possesso dei suddetti requisiti, attenendosi a quanto disposto al precedente **capo I.** del disciplinare.

3) dichiarazione (Modulo D – E – F) attinente i professionisti che svolgeranno le attività di progettazione, contenente:
- il possesso dei requisiti, rispetto a quanto previsto all'art. 53 c. 3 del DLgs 163/06, di svolgimento delle prestazioni progettuali;
- la composizione del soggetto indicato quale titolare delle prestazioni professionali previste nel bando con indicazione del possesso dei requisiti di ordine generale (**capo I. lett. a** del presente disciplinare) e dell'iscrizione all'albo professionale (**capo I. lett. b** del presente disciplinare);
- l'indicazione del professionista che effettivamente svolgerà le funzioni di **progettazione**, in possesso di idoneo titolo di studio (**capo I. lett. c** del presente disciplinare);
- l'indicazione del possesso del requisito tecnico-professionale previsto al **capo I. lett. d** del presente disciplinare.

TALI DICHIARAZIONI DOVRANNO ESSERE RESE E SOTTOSCRITTE DAI PROFESSIONISTI MEDESIMI, ALLEGANDO COPIA FOTOSTATICA DI VALIDO DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEI SOTTOSCRITTORI.

Nel caso in cui il concorrente dichiari di avvalersi di professionisti "Modulo D o Modulo F" , gli stessi dovranno rendere, a pena di esclusione del concorrente, le seguenti dichiarazioni:
- di accettare l'affidamento dell'incarico da parte del concorrente e di non aver accettato un uguale incarico da parte di nessun altro concorrente partecipante alle medesima gara;
- di essere a conoscenza e di accettare tutte le condizioni previste nei documenti gara;
- di essere a conoscenza e di accettare, senza nessuna eccezione in merito, il contenuto dell'offerta presentata dal concorrente, **sia per gli aspetti tecnici che economici**;
- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. come modificato dall'art. 4, c.2 lettera b) del 13/05/2011 n.70, e dagli art. 51 e 52 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i., ovvero art. 253 DPR n.207 del 05.10.2010;
- gli stessi, ai sensi dell'art. 90 c. 7 del citato DLgs 163/06, dovranno indicare il **professionista incaricato delle integrazione tra le varie prestazioni specialistiche** oggetto di appalto;

COPIA PER CONSULTAZIONE

Nel caso che i professionisti concorrano in raggruppamento con la/le impresa/e di costruzione **(in qualità di mandanti di RTI con capogruppo la/le impresa/e di costruzione - "Modulo E")**, gli stessi dovranno essere costituiti esclusivamente nelle forme previste dall'art. 90 c. lett. d, e, f, f *bis*, g, h del Dlgs 163/06. In particolare:
- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. come modificato dall'art. 4, c.2 lettera b) del 13/05/2011 n.70, e dagli art. 51 e 52 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i., ovvero art. 253 DPR n.207 del 05.10.2010;
- gli stessi, ai sensi dell'art. 90 c. 7 del citato DLgs 163/06, dovranno indicare **il professionista incaricato delle integrazione tra le varie prestazioni specialistiche** oggetto di appalto;
- le società di ingegneria dovranno dichiarare di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 53 del DPR 554/99 e s.m.i. ovvero art. 254 DPR n.207 del 05.10.2010;
- le società di professionisti dovranno dichiarare di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 54 del DPR 554/99 s.m.i. ovvero art. 255 DPR n.207 del 05.10.2010;

- i **R.T.P.** dovranno indicare: 1) in modo puntuale le prestazioni che ciascun componente dello stesso svolgerà in caso di aggiudicazione; 2) la presenza di un "giovane professionista" abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni (a decorrere dalla data del presente bando).

4) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:
A- dichiara:
- i dati relativi all'iscrizione dell'impresa al registro della Camera di Commercio (sede della Camera di Commercio, attività dell'impresa, numero e data di iscrizione, durata e data di termine, forma giuridica);
- i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
B – attesta:
- di applicare uno dei seguenti CCNL: edile industria, edile cooperazione, altro non edile, edile PMI, edile artigianato;
- di avere la seguente dimensione aziendale: da 0 a 5; da 6 a 15; da 16 a 50; da 51 a 100; oltre;
- di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative indicandole specificatamente (INPS: sede di……..matricola n……; INAIL: sede di …..matricola n……..; Cassa Edile di……..matricola n…….) e di essere in regola con i relativi versamenti;
C- dichiara, **indicandole specificamente**, che il soggetto concorrente non si trova in una delle condizioni previste dall'art. 38 comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.. come modificato dall'art. 4, c.2 lettera b) del 13/05/2011 n.70, comma 1 - *lettere a,d,e,f,g,h,i,l,m,m-bis,* del DLgs 163/06 e smi, e precisamente:

COPIA PER CONSULTAZIONE

- *a*) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che riguardo alla medesima non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- *d*) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55; *"l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa".*
- *e*) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- *f*) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da codesta stazione appaltante, e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- *g*) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'impresa;
- *h*) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- *i*) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilita l'impresa;
- *l*) che, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), l'impresa si trova in una delle seguenti posizioni:
  - non è soggetta all'applicazione della legge 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;
  - è soggetta all'applicazione della L. 68/99 e pertanto, dichiara di avere ottemperato agli obblighi imposti, in quanto è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla suddetta legge 12 marzo 1999, n.68;

- *m*) che nei propri confronti, non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del DLgs 231/01, o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- *m-bis*) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

D- dichiara, **indicandole specificamente**, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1 - lettere *b*, *c* e *m-ter* del DLgs 163/06 e smi, e precisamente:

- *b*) che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L.

COPIA PER CONSULTAZIONE

1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965 – "*l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società";*

- *c*) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari indicati all'art. 45, paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18 – "*l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima";*– (***tutti gli eventuali provvedimenti penali, pronunciati anche con il beneficio della non menzione, vanno comunque dichiarati dal concorrente***).
- m-ter) di cui alla precedente lettera b), di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e pertanto di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto non si sono verificati, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689; La circostanza di cui sopra, nei confronti dei dichiaranti, non si è verificata nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando; - "*l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società";*

COPIA PER CONSULTAZIONE

Le dichiarazioni di cui al precedente punto ***D –*** (Modulo A bis) devono essere rese personalmente da tutti i soggetti indicati all'art. 38, comma 1, lettere b) e c) **del DLgs 163/06 e smi e pertanto:**
dal titolare e direttori tecnici, se trattasi di impresa individuale; dai soci e direttori tecnici, se trattasi di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e direttori tecnici, se trattasi di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o dal

socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio;

In ogni caso, tali dichiarazioni devono essere rese anche dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

D bis – dichiara **alternativamente**:
- che non risultano soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- che risultano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara i seguenti soggetti: ……;

Nella seconda ipotesi, la dichiarazione di cui all'art. 38 comma 1 lett. c) del DLgs 163/06 e smi deve essere resa anche per i soggetti cessati dalla carica. In caso di pronuncia delle condanne penali di cui alla suddetta lett. c), l'impresa potrà essere ammessa alla gara soltanto presentando (a corredo della presente dichiarazione) la documentazione idonea e sufficiente a dimostrare <u>che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.</u>

E- ai sensi dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. come modificato dall'art. 4, c.2 lettera b) del 13/05/2011 n.70, comma 1 - lettera *m-quater* del D.Lgs 163/06 e smi, dichiara di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese partecipanti alla gara ed eventualmente, sussistendo tali ipotesi con altri concorrenti alla medesima gara, la situazione di controllo o la relazione non comporta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

<u>Ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., il concorrente allega e dichiara, alternativamente:</u>

a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

<u>Nelle ipotesi di cui alle sopra citate lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.</u>

COPIA PER CONSULTAZIONE

Dichiara inoltre:

- tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

  "Ai fini dell'art. 38 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Ai fini del comma 1, lettera e) si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Ai fini dell'art. 38 comma 1, lettera i) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47 D.Lgs 163/2006 e s.m.i, comma 1, dimostrano, ai sensi dell' articolo 47 D.Lgs. 163/2006, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva."

F- dichiara **alternativamente**:
- di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001;
- di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

G - dichiara che l'impresa non si trova in situazione interdittiva alla contrattazione con la pubblica amministrazione ed alla partecipazione alle gare pubbliche, a seguito di provvedimento adottato dal Ministero delle Infrastrutture a sensi dell'art. 36 bis della Legge 248/2006;

H - attesta di avere correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

I - attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

K- dichiara di avere preso visione ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto negli altri elaborati di progetto;

L- attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

M - attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica

COPIA PER CONSULTAZIONE

presentata fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del DLgs 163/06 e smi;

N - attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto preliminare, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

O - dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

P - attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

Q - indica l'indirizzo di **posta elettronica** al quale dovranno essere inviate le comunicazioni inerenti la gara. In alternativa, il numero di fax a cui autorizzano l'invio delle suddette comunicazioni;

R- indica quali lavorazioni intende, ai sensi della vigente normativa, subappaltare o concedere a cottimo. **Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa**. In caso di subappalto, l'appaltatore **è obbligato** a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate (art. 118 - comma 3 del DLgs 163/06 e smi).
La mancata trasmissione delle suddette fatture comporterà la sospensione dei pagamenti all'appaltatore, ai sensi dell'art. 118 c. 3 del DLgs 163/06 e smi;

S- **in caso di raggruppamento o consorzio o GEIE non ancora costituito**:
dichiarazione, sottoscritta dalle stesse imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, che indichi a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale gratuito con rappresentanza o funzioni di capogruppo (art. 37, comma 8 DLgs 163/06 e smi) e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE (art. 37 DLgs 163/06 e smi);

T- **in caso di raggruppamenti temporanei (sia costituiti, che non ancora costituiti)**:
indicazione della quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale dei lavori/prestazioni che verranno eseguiti da ciascun concorrente (art. 37, comma 13 DLgs 163/2006 e smi);

U- **nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del DLgs 163/06 e smi:**
indicazione del/dei consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre. Relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma e in caso di violazione del divieto saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato (art. 37, comma 7 DLgs 163/06 e smi);

V- **nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) del DLgs 163/06 e smi (Consorzi Stabili):** indicazione del/dei consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre. Relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di

COPIA PER CONSULTAZIONE

partecipare alla gara in qualsiasi altra forma e in caso di violazione del divieto saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato (art. 36, comma 5 DLgs 163/06 e smi);

***W*- nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera e) del DLgs 163/06 e smi:** indicazione del/dei consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre. E' vietato, (pena l'esclusione del consorzio e del/dei consorziato/i) agli stessi di partecipare alla gara in più di un consorzio, nonché di partecipare anche in forma individuale, qualora gli stessi partecipino come consorziati (art. 37, comma 7 DLgs 163/06 e smi).

Inoltre i **consorziati devono indicare la quota di partecipazione al consorzio, corrispondente alla percentuale dei lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente (art. 37, comma 13 DLgs 163/2006 e s.m.i)**;

X- CONDIZIONI PARTICOLARI: dichiara di avere preso conoscenza e di accettare:
- che l'offerta tecnica presentata dal concorrente aggiudicatario diventerà parte integrante e sostanziale del contratto e gli oneri derivanti da essa saranno a totale carico dell'aggiudicatario medesimo;
- che, la circostanza dell'ubicazione dell'area di svolgimento dei lavori, dovrà essere valutata in fase di redazione del progetto e non potrà in alcun modo essere addotta dai progettisti e/o dall'impresa aggiudicataria quale causa di ritardi, sospensioni, riserve o richieste di qualsiasi altra natura;

5) quietanza del versamento oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa, in originale, relativa alla cauzione provvisoria di cui al bando di gara, emessa secondo le modalità previste dall'art. 75 c. 1, 2, 3, 4 e 5 DLgs. 163/06 e smi, valida per almeno **centottanta (180)** giorni dalla data di presentazione dell'offerta, dell'importo di **€. 2.514,48**; questa sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema di polizza tipo di cui al Decreto Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12.3.2004.

Nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara in qualità di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ancora da costituire, la cauzione dovrà essere intestata, a pena di esclusione, a tutti i componenti del costituendo raggruppamento o consorzio.

Ai sensi dell'art. 75 del DLgs 163/06 e smi le garanzie di cui sopra possono essere ridotte del 50% dagli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Tale certificato dovrà essere presentato in sede di gara in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del DPR 445/00.

COPIA PER CONSULTAZIONE

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese (costituiti o da costituire), la suddetta certificazione del sistema di qualità deve essere prodotta da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento;

6) dichiarazione di un fidejussore contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto in favore della stazione appaltante, secondo le modalità previste dall'art. 113 del DLgs. 163/06 e smi, valida fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, tale garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
Dovrà inoltre essere chiaramente dichiarato che la polizza di cauzione definitiva calcolata sull' importo contrattuale su base annua data la durata dell'appalto (ventennale), dovrà avere una durata massima di 5 anni con scadenza fissa. Prima della scadenza della stessa l'appaltatore si dovrà impegnare a presentare altra analoga polizza per un uguale periodo e con le stesse modalità.

La garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva, dovrà essere conforme allo schema di polizza tipo di cui al Decreto Ministero delle Attività Produttive n. 123 del 12.3.2004.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata nella misura e nei tempi previsti dall'art. 113, comma 3 del DLgs 163/06 e s.m.i.

Si ricorda, inoltre, che l'aggiudicatario dovrà presentare (ai sensi dell'art. 129 del DLgs 163/06 e s.m.i e dell'art. 125 del DPR 207/2010):
- Polizza assicurativa a copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa di danneggiamento o distruzione totale o parziale d'impianti ed opere anche preesistenti, verificatesi nel corso dei lavori (CAR), con massimale pari all'importo dei lavori da eseguire, e dovrà inoltre, prevedere la copertura R.C.T. con un massimale non inferiore ad **€. 500.000,00**; Tale polizza CAR dovrà avere una durata pari alla durata dei lavori di messa a regime, di messa a norma ed in sicurezza dell'impianto, l'ammodernamento tecnologico e funzionale-energetico ed al contenimento dell'inquinamento luminoso e quindi: 365 giorni naturali e consecutivi.
- Polizza assicurativa (R.C.T./R.C.O) ai sensi dell'art. 129 del DLgs 163/06 e smi e dell'art. 125 del DPR 207/2010; R.C.T. il cui massimale dovrà essere pari a **€. 1.000.000,00** con un sottolimite di **€. 500.000,00** per ogni dipendente infortunato (R.C.O.);

7) dichiarazione del progettista contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione ed a seguito di approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante, a presentare la polizza di cui all'art. 111 del DLgs 163/06 e smi;

8) verbale di **presa VISIONE,** rilasciato dalla stazione appaltante secondo le modalità previste al presente disciplinare;

Le dichiarazioni di cui ai punti **1) 3) 4) 7)** e del presente disciplinare di gara devono essere sottoscritte dai **soggetti specificati ai suddetti punti 1) e 3).**

COPIA PER CONSULTAZIONE

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate ovvero da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni di cui ai punti **1) 3) 4)** e devono essere prodotte ***separatamente*** da ciascuna soggetto che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE.

Per i **consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34 del DLgs 163/06 e smi**, le dichiarazioni richieste per la presente gara (compreso quelle relative ai requisiti di ordine generale e di qualificazione) dovranno essere rese dal consorzio.

I consorziati per i quali il consorzio concorre, dovranno anch'essi presentare A PENA DI ESCLUSIONE le dichiarazione relative al possesso dei requisiti di ordine generale previsti ai punti da A, B, C, D, D bis, E, F, G, H del presente disciplinare.

La documentazione di cui ai punti **5) 6) 7) e 8)** del presente disciplinare di gara deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti **1) 2) 3) 4) 5) 6) 7) e 8)** del presente disciplinare di gara, **a pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

AVVALIMENTO

Il concorrente, ai fini della partecipazione alla presente gara, ha la facoltà di avvalersi dei requisiti di attestazione SOA di un'altra impresa (definita ausiliaria) con cui abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

A tal fine si applica la disciplina prevista all'art. 49 del DLgs 163/06 e smi.

Si precisa che:
- il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante ed in relazione alle prestazioni oggetto della presente gara;
- ai fini della partecipazione alla presente gara, non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei suoi requisiti;
- per i lavori oggetto della presente gara, il concorrente può avvalersi, **a pena di esclusione**, di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione. Resta fermo il divieto di utilizzo frazionato dei singoli requisiti di cui all'art. 40 – comma 3 del DLgs 163/06 e smi che hanno consentito il rilascio dell'attestazione SOA in quella singola categoria.

Ai sensi del citato art. 49, in caso di avvalimento dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

I. **dichiarazione del concorrente** attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specificazione dei requisiti di cui intende avvalersi e dell'impresa ausiliaria **(denominazione, ragione sociale e sede)**;
II. **dichiarazione del concorrente** attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. come modificato dall'art. 4, c.2 lettera b) del 13/05/2011 n.70;

COPIA PER CONSULTAZIONE

III. **dichiarazione SOTTOSCRITTA dall'ausiliaria**, ed accompagnata da **copia di valido documento di identità del sottoscrittore**, attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. come modificato dall'art. 4, c.2 lettera b) del 13/05/2011 n.70;
IV. **dichiarazione SOTTOSCRITTA dall'ausiliaria**, ed accompagnata da **copia di valido documento di identità del sottoscrittore**, con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione comunale a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
V. **dichiarazione SOTTOSCRITTA dall'ausiliaria**, ed accompagnata da **copia di valido documento di identità del sottoscrittore**, con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34;

VI. **originale o copia autentica del contratto** in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del suddetto contratto, il concorrente può prestare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Si precisa che nel caso di dichiarazioni mendaci o incomplete, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dall'appalto, all'escussione della cauzione provvisoria, nonché all'applicazione di quanto previsto al comma 3 dell'art. 49 del DLgs 163/06 e smi.

SI FA PRESENTE CHE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E LE DICHIARAZIONI DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI 1) 3) 4) 7), NONCHE' LE EVENTUALI DICHIARAZIONI INERENTI L'AVVALIMENTO (PUNTI I. e II.) POTRANNO ESSERE RESE COMPILANDO E SOTTOSCRIVENDO I MODULI (CORREDATI DA VALIDO DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL/DEI SOTTOSCRITTORE/I) PUBBLICATI SUL SITO INTERNET DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI INCARICO (FR) ALL'INDIRIZZO INDICATO NEL BANDO DI GARA.

Nella busta **"B – Offerta Tecnica"** deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione atta a valutare i seguenti elementi qualitativi secondo i criteri e le modalità specificati ai successivi **punti IV e V.**

L'offerta tecnica dovrà essere timbrata e firmata su tutte le pagine dal rappresentante legale dell'impresa, dal progettista abilitato e da soggetto legittimato ad impegnare l'impresa nei confronti dei terzi.
Nel caso in cui l'offerta sia formulata da un raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta **tecnica dovrà,** a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

A PENA DI ESCLUSIONE, NELLA "BUSTA B" NON DOVRA' ESSERE CONTENUTO ALCUN RIFERIMENTO ALL'IMPORTO COMPLESSIVO OFFERTO NE' A SINGOLI PREZZI UNITARI.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta, a pena di esclusione della procedura, secondo le seguenti prescrizioni:

COPIA PER CONSULTAZIONE

Il punteggio massimo da assegnare alla parte tecnica, **punti 80**, scaturisce dalla valutazione dei seguenti elementi base, a cui sono attribuiti specifici punteggi:

1. Qualità del progetto gestionale e manutentivo: punti 20.

La valutazione sarà effettuata prendendo in considerazione i seguenti parametri:

1a) Modello gestionale e manutentivo proposto per l'espletamento del servizio. (max punti 20).
Che attiene alle modalità di espletamento del servizio di gestione e manutenzione ordinaria degli impianti e che tiene conto delle indicazioni del presente disciplinare;
Tale progetto dovrà illustrare compiutamente il modello gestionale adottato, nonché l'utilizzo di una supporto informatico alle manutenzioni;

2) Progetto tecnico
Il punteggio massimo da assegnare al progetto tecnico, **punti 60,** scaturisce dalla valutazione dei seguenti elementi base, a cui sono attribuiti specifici punteggi:

2a) Qualità e completezza del progetto definitivo DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO ED EVENTUALE AMPLIAMENTO degli Impianti e/o qualità d'illuminazione. (max punti 20).
Trattasi di una quanto più possibile dettagliata previsione progettuale delle opere e degli interventi volti a:

- Mettere in sicurezza tutti gli impianti ed adeguarli alle normative di riferimento;
- Garantire i livelli minimi di luminanza ed illuminamento per le strade con traffico motorizzato, mantenendo inalterato la tipologia di illuminazione artistica esistente;
- Migliorare l'efficienza energetica e luminosa;
- Limitare l'inquinamento luminoso;
- Possibilità di ampliamento degli impianti;

I progetti menzionati, da redigersi a cura di tecnici iscritti ai relativi Albi Professionali, nonché mediante tutte le informazioni contenute negli allegati al presente capitolato ed ottenibili dall'Amministrazione relativamente ai consumi elettrici e a qualunque altra notizia sullo stato di efficienza degli impianti ritenuta necessaria, dovranno contenere, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 163/2006 e del D.P.R. 207/2010 relative al livello di progettazione definitiva:

1. la relazione descrittiva sullo stato degli impianti e sulla loro consistenza, con particolare riferimento agli aspetti predetti, dalla quale si evinca la completa presa visione degli stessi, necessaria a soddisfare un adeguato progetto;

2. elaborati grafici (planimetria generale della rete pubblica illuminazione e planimetrie delle zone di intervento), sia dello stato attuale che progettuale;

3. schemi elettrici preliminari degli impianti modificati;

COPIA PER CONSULTAZIONE

4. particolari costruttivi tipo;

5. elenco descrittivo delle voci (elenco prezzi, privo degli importi), ritenute necessarie al fine dell'esecuzione dei lavori in oggetto;

6.un cronoprogramma indicativo dei lavori da eseguirsi;

Successivamente all'aggiudicazione, il progetto della Ditta Aggiudicata dovrà essere redatto in forma esecutiva e dovrà ottenere i prescritti pareri ai sensi delle vigenti norme in materia di lavori e forniture, di tutela dell'ambiente, di urbanistica, con oneri a carico dell'Appaltatore.

2b) Programma di miglioramento della rete ai fini del risparmio energetico e della qualità funzionale del servizio, mediante tecnologie a LED (max punti 20) composto da:

1. Una relazione tecnica dove sono evidenziate le strategie che si intendono attuare, la qualificazione e l'analisi giustificativa dei risparmi energetici ottenibili.

2. Elaborati grafici per l'individuazione e quantificazione della sostituzione delle sorgenti luminose che garantiscano al tempo stesso l'adeguata efficienza luminosa e un contenimento dei consumi energetici, la ricostruzione di nuovi impianti con metodologie e sistemi innovativi.

2c) Qualità elettriche ed estetiche dei macchinari e delle apparecchiature proposte (max punti 20).

Saranno valutate la qualità dei materiali proposti, anche da un punto di vista estetico e con particolare attenzione all'utilizzo di apparecchiature a basso inquinamento luminoso ed elevata resa energetica.

3) OFFERTA ECONOMICA

Nella busta **"C - Offerta economica"** deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- una dichiarazione, **redatta in bollo** (marca da bollo da € 14,62), sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente le seguenti indicazioni relative agli elementi. **(max punti 20)**:

  3a) elemento "**ribasso percentuale"**, ***espresso in cifre ed in lettere***, da applicare all'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri la sicurezza **(max punti 18).**

  3b) elemento "**massimo ribasso percentuale"**, ***espresso in cifre ed in lettere***, da applicare sul prezzario Ufficiale della Regione Lazio per Lavori di Manutenzione Straordinaria **(max punti 2).**

- **Piano economico-finanziario e di ammortamento** dell'intervento redatto, timbrato e firmato in ogni sua parte dal concorrente, contenente le modalità di rientro dell'investimento proposto.

COPIA PER CONSULTAZIONE

In caso di discordanza tra l'indicazione del ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello espresso in lettere.
Qualora il concorrente sia costituito da raggruppamenti temporanei, o consorzio o GEIE non ancora costituiti la suddetta dichiarazione deve essere, a pena di esclusione, sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il soggetto concorrente.

Si fa presente che il mancato o insufficiente pagamento dell'imposta di bollo sarà assoggettato alla procedura di regolarizzazione ai sensi dell'art. 19 del DPR 26.10.1972 n. 642, con ogni onere ed aggravio di spese a carico del soggetto Inadempiente

IV. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione giudicatrice, il giorno **26.10.2011** alle ore **10** in seduta pubblica, procede all'apertura dei plichi delle offerte pervenute nei termini ed alla verifica formale delle buste contenute; successivamente provvede all'apertura delle buste "**A – Documentazione**" dei concorrenti ammessi e sulla base della documentazione/dichiarazioni in esse contenute procede a:

- verificare la correttezza della documentazione e delle dichiarazioni rese dai concorrenti ed in caso negativo ad escluderli dalla gara;
- verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi del DPR 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generale e speciali.

La commissione, successivamente, procede:

- all'esclusione dalla gara dei concorrenti per quali siano state verificate delle difformità rispetto a quanto previsto nella precedente fase;
- alla comunicazione di quanto avvenuto all'ufficio competente della stazione appaltante cui spetta, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del DLgs 163/06 e smi, provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Successivamente la commissione giudicatrice, in una o più ***sedute riservate***, procede all'apertura delle buste "**B – Offerta Tecnica**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara nonché alla verifica della rispondenza della documentazione contenuta rispetto alle previsioni di gara ed all'esame della stessa per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri stabiliti nel presente disciplinare al punto **V.**

Infine, in ***seduta pubblica*** (la cui data, ora e luogo saranno tempestivamente comunicati ai concorrenti tramite posta elettronica o, se autorizzato, tramite telefax), la commissione giudicatrice procede all'apertura delle buste "**C - Offerta economica**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara, all'attribuzione dei

COPIA PER CONSULTAZIONE

punteggi relativi all'offerta economica, alla definizione della graduatoria e all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto, salvo verifica di congruità delle offerte ai sensi dell'art. 88 del DLgs 163/06 e smi.

L'eventuale verifica di congruità delle offerte, sarà effettuata in una o più sedute riservate e l'esito della procedura sarà reso noto ai concorrenti in seduta pubblica (la cui data, ora e luogo saranno tempestivamente comunicati ai concorrenti tramite posta elettronica o, se autorizzato, tramite telefax).

La procedura di verifica della situazione di controllo, sarà effettuata dalla commissione in seduta riservata, a seguito dell'apertura delle offerte economiche e comunque prima della stesura della graduatoria e della dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria.

Ai sensi della vigente normativa in materia, il competente ufficio della stazione appaltante procede ad approvare con apposito atto la suddetta aggiudicazione provvisoria ed a dichiarare l'aggiudicazione definitiva condizionata alla verifica/accertamento dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'aggiudicatario ed al soggetto secondo classificato.
Da questo momento decorrono i termini per effettuare la comunicazione dell'esclusione ai concorrenti eventualmente esclusi in sede di gara.
Ai concorrenti primo e secondo classificati viene richiesto di comprovare il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale.
Sono inoltre previste le verifiche di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e smi.
A seguito della suddetta verifica ed in caso di esito positivo della stessa, viene con apposito atto dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Da questo momento decorrono i termini per la comunicazione della stessa all'aggiudicatario e a tutti i controinteressati ammessi e esclusi.
Nel caso che la verifica non dia esito positivo, la stazione appaltante procede ad escludere il concorrente dalla gara, ad escuterne la cauzione provvisoria, a segnalare il fatto alla competente Autorità ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, sarà possibile per i concorrenti prendere visione ed estrarre copia della documentazione di gara.

Si fa presente che tutte le comunicazioni atte a informare i concorrenti saranno effettuate da parte di questa stazione appaltante tramite **posta elettronica** (o fax, se autorizzato) da inoltrare all'indirizzo indicato dal concorrente in sede di offerta e richiesto al punto **4** lettera ***Q*** del presente disciplinare.
Si ricorda che tutte le dichiarazioni rilasciate per la presente gara sono soggette a verifica ai sensi del **DPR 445/2000.**
I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.
La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

V. ELEMENTI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

L 'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 di cui sopra con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del decreto in parola, dell'art. 120 DPR n.

COPIA PER CONSULTAZIONE

207/2010 “Allegato G” attraverso il metodo “Aggregativo compensatore” e nel rispetto di quanto stabilito nel capitolato d’appalto, sulla base dei seguenti criteri:

DESCRIZIONE ELEMENTI DELL’OFFERTA	Sub-punteggi	punteggio max
1)QUALITA’ DEL PROGETTO GESTIONALE E MANUTENTIVO		**20**
1a) modello gestionale e manutentivo.	20	
2)PROGETTO TECNICO		**60**
2a) qualità e completezza del progetto definitivo dei lavori di adeguamento normativo ed eventuale ampliamento degli impianti e/o qualità d’illuminamento.	20	
2b) programma di miglioramento della rete ai fini del risparmio energetico e della qualità funzionale del servizio, mediante tecnologie a LED.	20	
2c) qualità elettriche ed estetiche dei macchinari e delle apparecchiature proposte.	20	
3) OFFERTA ECONOMICA		**20**
3a) massimo ribasso percentuale, da applicare all’importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.	18	
3b) massimo ribasso percentuale, da applicare sul prezzario Ufficiale della Regione Lazio per lavori di manutenzione straordinaria.	2	
TOTALE		**100**

Per i criteri e sub-criteri di valutazione aventi natura qualitativa, per l’attribuzione dei punteggi ai singoli elementi di ciascuna offerta, la Commissione di gara, che sarà nominata con separato atto dalla Stazione Appaltante, successivamente alla data di scadenza della consegna della documentazione di gara, procederà per ciascun elemento e criterio di valutazione, secondo il metodo di **attribuzione discrezionale** delle offerte fondate sulle linea guida di cui all’allegato G del DPR n. 207/2010, applicando la seguente formula:

- per l’elemento 1.a): punti 20;

L’elemento di valutazione di cui al punto 1.a. “Qualità del progetto gestionale e manutentivo”, riguarda il “*modello gestionale e manutentivo*”.
Per ciascun criterio di valutazione dell’elemento indicato si procederà secondo la formula seguente attribuendo il relativo fattore ponderale indicato nella tabella che precede.

$$C_{(a)} = \Sigma_n \left[W_i * V_{(a)\,i} \right]$$

dove:

$C_{(a)}$ *= indice di valutazione dell’offerta (a); Punteggio da attribuire al concorrente “iesimo”*
n *= numero totale dei requisiti*
W_i *= peso o punteggio attribuito al requisito (i); fattore ponderale, è quello indicato per ciascun criterio di valutazione, nella tabella che precedere.*
$V_{(a)\,i}$ *= coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;*
Σ_n *= sommatoria.*

COPIA PER CONSULTAZIONE

I coefficienti V(a) i sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, quali il valore tecnico ed estetico delle opere progettate, le modalità di gestione, attraverso il seguente metodo:

- la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

- *il coefficiente è pari a 0 (zero) in corrispondenza della prestazione minima possibile;*
- *il coefficiente è pari ad 1 (uno) in corrispondenza della prestazione massima offerta*.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi agli elementi di valutazione di cui ai punti 2.a, 2.b, 2.c, e dei relativi criteri, la Commissione procederà in modo analogo a quanto sopra indicato in via esemplificativa con riferimento all'elemento 1.a.

Per i criteri e sub-criteri di valutazione aventi natura quantitativa, la valutazione viene effettuata mediante formula matematica, fondata sui principi dell'allegato G del DPR n. 207/2010 e precisamente:

- per l'elemento 3.a): punti 18;

L'elemento di valutazione di cui al punto 3.a. è rappresentato dal "*ribasso percentuale, da applicare all'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza*".
Al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso per l'esecuzione dei lavori, Rmax, si assegneranno n° 18 (diciotto) punti su 100, si assegneranno i punti agli altri Concorrenti secondo la formula:

$$C_{(a)} = W_i \times (Ri / Rmax)$$

dove:
$C_{(a)}$ *= indice di valutazione dell'offerta (a); Punteggio da attribuire al concorrente "iesimo"*
W_i *= peso o punteggio attribuito al requisito (i); fattore ponderale, è quello indicato per ciascun criterio di valutazione, per questo elemento di valutazione pari a 18.*
Ri è il ribasso percentuale per l'esecuzione dei lavori proposto dal concorrente "iesimo";
Rmax è il ribasso massimo percentuale tra tutte le offerte formulato per l'esecuzione dei lavori;

- per l'elemento 3.b): punti 2;

L'elemento di valutazione di cui al punto 3.b è rappresentato dal "*massimo ribasso percentuale, da applicare sul prezzario Ufficiale della Regione Lazio per lavori di manutenzione straordinaria*".
Al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso per l'esecuzione dei lavori, Rmax, si assegneranno n° 2 (due) punti su 100, si assegneranno i punti agli altri Concorrenti secondo la formula:

$$C_{(a)} = W_i \times (Ri / Rmax)$$

dove:
$C_{(a)}$ *= indice di valutazione dell'offerta (a); Punteggio da attribuire al concorrente "iesimo"*
W_i *= peso o punteggio attribuito al requisito (i); fattore ponderale, è quello indicato per ciascun criterio di valutazione, per questo elemento di valutazione pari a 18.*
Ri è il ribasso percentuale per l'esecuzione dei lavori proposto dal concorrente "iesimo";
Rmax è il ribasso massimo percentuale tra tutte le offerte formulato per l'esecuzione dei lavori;

COPIA PER CONSULTAZIONE

Quindi, per ciascun concorrente, si effettuerà la somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'Ente appaltante si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida; inoltre si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove lo richiedono motivate esigenze di interesse pubblico. L'ente al termine del procedimento comunicherà a tutti i concorrenti ammessi alla procedura l'esito della gara.
Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese, l'atto di costituzione del raggruppamento formato ai sensi e nelle forme di legge deve essere, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, sottoscritto e presentato all'Ente entro 15 giorni lavorativi dalla data di recezione della comunicazione di aggiudicazione definitiva. Risulterà aggiudicatario provvisorio il concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore non inferiore a punti 50. Nel caso in cui due o più offerte riportassero uguale punteggio si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio.

L'aggiudicazione non equivale a contratto e sarà subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara e al rispetto della normativa antimafia.

Nessun compenso spetta ai concorrenti, anche se soccombenti, per lo studio e la compilazione delle offerte, i cui elaborati non saranno restituiti e resteranno di proprietà dell'Amministrazione.

Si precisa, inoltre, che ogni ditta rimane vincolata all'offerta per mesi sei dalla data stabilita per la presentazione della stessa.

VI. TERMINI DI ESECUZIONE:

- Durata appalto e relativa manutenzione degli impianti comunali di pubblica illuminazione: anni **venti (20)** dalla data del verbale di consegna lavori;

- Redazione e presentazione progetto esecutivo: di **trenta (30)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine di servizio del R.U.P. (art. 140, c.1, D.P.R. 554/99 e s.m.i. e art.168 D.P.R. n.207 del 05.10.2010);

- Esecuzione lavori di messa a regime, di messa a norma ed in sicurezza dell'impianto, l'ammodernamento tecnologico e funzionale-energetico ed al contenimento dell'inquinamento luminoso: **centoventi (120)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi salvo cause impreviste ed imprevedibili.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Alessandro Carbone

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO A BIS – DICHIARAZIONI ART. 38 C.1 LETT. b, c, m- ter DLGS 163/06 e SMI

Al Comune di SAN GIOVANNI INCARICO – Servizio "Urbanistica e Manutenzione" -
Piazza Umberto I, 03028 – San Giovanni Incarico (FR).

OGGETTO: APPALTO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, E MANUTENZIONE AL FINE DI RISTRUTTURARE GLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, TRAMITE TECNOLOGIA A LED, IVI COMPRESA LA VOLTURAZIONE DELLA BOLLETTAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA.
DICHIARAZIONI art.38 del d.lgs n. 163/06 e s.m.i., c. 1 – lett. b), c) e m-ter), come modificato dall'art. 4, c.2 lettera b) del 13/05/2011 n.70.

Il sottoscritto ……, nato a …….. il …… codice fiscale ……. e residente a ……..... via/piazza ……, in qualità di …….. dell'impresa ……via/piazza……, partita IVA ……, C.F. ....., tel. ……, fax……, e-mail……..,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR,

DICHIARA:

1) art. 38 comma 1, D.lgs. lett. b) - che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965;

2) art. 38 *comma 1,* D.lgs. lett. c) - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari indicati all'art. 45, paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18 – **(tutti gli eventuali provvedimenti penali, pronunciati anche**

COPIA PER CONSULTAZIONE

con il beneficio della non menzione, vanno comunque dichiarati dal concorrente).

3) art. 38 D.lgs. 163/06 - lett. m-ter) ***alternativamente*** che:

☐ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 152/91, convertito con modificazioni dalla L. 203/91, e pertanto di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto non si sono verificati, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui sopra, nei confronti dei dichiaranti, non si è verificata nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando;

☐ pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 152/91, convertito con modificazioni dalla L. 203/91, non ha omesso di denunciare i fatti all'Autorità giudiziaria;

Dichiara inoltre:

- ☐ che non vi sono condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione;

- ☐ che le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione sono:.....

(luogo e data) ……, lì ……..

(firma) …….. (**allegare documento di identità del sottoscrittore**)

COPIA PER CONSULTAZIONE

N.B. a pena di esclusione:

- tutti gli eventuali provvedimenti penali, comunque pronunciati anche con il beneficio della non menzione, vanno dichiarati dal concorrente;
- le dichiarazioni di cui al presente modulo, devono essere rese personalmente da tutti i soggetti indicati all'art. 38, comma 1, lettere b), c) e m-ter) del DLgs 163/06 smi e pertanto: dal titolare e direttori tecnici, se trattasi di impresa individuale; dai soci e direttori tecnici, se trattasi di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e direttori tecnici, se trattasi di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o dal socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio;

- le dichiarazioni **DEVONO ESSERE RESE PERSONALMENTE ANCHE DA TUTTI I PROFESSIONISTI INDICATI NEL MODULO A) e DA TUTTI QUELLI COMUNQUE TENUTI AI SENSI DEL CITATO ART. 38 C.1 LETT. B), C) E M-TER DLGS 163/06 E SMI, come modificato dall'art. 4, c.2 lettera b) del 13/05/2011 n.70.**

MODULO A - ISTANZA AMMISSIONE e DICHIARAZIONI

bollo € 14,62

Al Comune di SAN GIOVANNI INCARICO – Servizio "Urbanistica e Manutenzione"
Piazza Umberto I, 03028 – San Giovanni Incarico (FR).

OGGETTO: APPALTO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, E MANUTENZIONE AL FINE DI RISTRUTTURARE GLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, TRAMITE TECNOLOGIA A LED, IVI COMPRESA LA VOLTURAZIONE DELLA BOLLETTAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA.
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI.

Il sottoscritto ……....……....…., nato a ……....……..…….. il …… codice fiscale ……..... e residente a ……..... via/piazza ……, in qualità di ……..…….. dell'impresa ……..…via/piazza……..……, partita IVA ……, C.F. ....., tel. ……, fax……..……, e-mail……..,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla gara in oggetto come:

☐ impresa singola

☐ capogruppo di raggruppamento temporaneo di imprese

☐ consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio tra imprese artigiane

☐ consorzio stabile

☐ consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 C.C.

☐ GEIE

e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR,

DICHIARA, IN NOME E PER CONTO DEL SOGGETTO CONCORRENTE:

1) che il soggetto richiedente:

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO A - ISTANZA AMMISSIONE e DICHIARAZIONI

- è in possesso di attestazione SOA di cui al DPR 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per la categoria classifica Cat._____Clas. _____ ;

(di cui **ALLEGA COPIA o Copia Dichiarata conforme all'originale con allegata Carta Identità**) con qualificazione per:

☐ **esecuzione lavori e progettazione**

☐ **sola esecuzione lavori**;

- è in possesso dell'abilitazione di cui al D.M. dello Sviluppo Economico n. 37 del 22.1.08 (ex legge 46/90) ed **ALLEGA copia o Copia Dichiarata conforme all'originale con allegata Carta Identità, del certificato di iscrizione al Registro delle Imprese c/o Camera di Commercio riportante la suddetta abilitazione**;

2) che le prestazioni di progettazione saranno ***effettivamente*** svolte da:

a) nome e cognome .....

titolo di studio ..... iscritto all'Albo

..... della provincia di ..... dal .....

b) nome e cognome .....

titolo di studio ..... iscritto all'Albo

..... della provincia di ..... dal .....

c) nome e cognome .....

titolo di studio ..... iscritto all'Albo

..... della provincia di ..... dal .....

- **eventuali assistenti**:

a) nome e cognome .....

titolo di studio ..... iscritto all'Albo

..... della provincia di ..... dal .....

COPIA PER CONSULTAZIONE

ruolo .....

b) nome e cognome .....

titolo di studio ..... iscritto all'Albo

..... della provincia di ..... dal .....

ruolo .....

3) **SITUAZIONE DEI PROFESSIONISTI**:

☐ che i suddetti professionisti fanno parte del soggetto partecipante alla gara in quanto lo stesso è in possesso della SOA anche per progettazione e che gli stessi risultano in possesso dei requisiti richiesti come specificato nel **MODULO D**;

☐ che i suddetti professionisti fanno parte del raggruppamento temporaneo in qualità di mandanti dello stesso e che risultano in possesso dei requisiti richiesti come specificato nel **MODULO E**;

☐ che il concorrente non essendo/pur essendo in possesso di SOA per progettazione, intende affidare le prestazioni relative ai suddetti professionisti e che gli stessi risultano in possesso dei requisiti richiesti come specificato nel **MODULO F**;

4) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

5) di avere preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto e negli altri elaborati di progetto;

6) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

COPIA PER CONSULTAZIONE

7) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 133 del DLgs 163/06 e smi;

8) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto preliminare, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

9) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

10) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

11) che, **per le comunicazioni di cui all'art. 79 DLgs 163/06**, elegge domicilio in …… via/piazza ..……..……..…….. n. civico ……. telefono ……..……, **autorizzando** la stazione appaltante ad inoltrare le predette comunicazioni e le altre comunicazioni inerenti la presente gara, al seguente indirizzo di **posta elettronica** .....…….. oppure al seguente **n. di fax** ……;

12) che, in caso di aggiudicazione, l'impresa:

☐ non intende subappaltare parte dei lavori;

☐ intende subappaltare, nei limiti previsti dalla vigente normativa e previa autorizzazione della stazione appaltante, le seguenti lavorazioni:.....…….....;

COPIA PER CONSULTAZIONE

DICHIARA INOLTRE, IN NOME E PER CONTO DEL SOGGETTO CONCORRENTE:

13) di avere preso conoscenza e di accettare:

- che l'offerta tecnica presentata dal concorrente aggiudicatario diventerà parte integrante e sostanziale del contratto e gli oneri derivanti da essa saranno a totale carico dell'aggiudicatario medesimo;
- che, la circostanza dell'ubicazione dell'area di svolgimento dei lavori, dovrà essere valutata in fase di redazione del progetto e non potrà in alcun modo essere addotta dai progettisti e/o dall'impresa aggiudicataria quale causa di ritardi, sospensioni, riserve o richieste di qualsiasi altra natura;

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA:

- garanzia fidejussoria di cui al punto **5** del disciplinare di gara;
- dichiarazione di un fideiussore (di cui al punto **6** del disciplinare di gara) contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rilasciare una fidejussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, secondo le modalità di cui all'art.113 del DLgs. 163/06 e smi, conformemente allo schema di polizza tipo di cui al Decreto Ministero Attività Produttive n. 123/2004 e secondo le modalità e specifiche riportate nel disciplinare di gara;
- dichiarazione del progettista contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione ed a seguito di approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante, a presentare la polizza di cui all'art. 111 del DLgs 163/06 e s.m.i;
- verbale di presa visione degli elaborati di progetto.

COPIA PER CONSULTAZIONE

DICHIARA INFINE, PER CONTO DELL'IMPRESA CHE RAPPRESENTA:

14) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. della Provincia di ……..……..
dal …… con il n. ….....…., per la seguente attività .....,
con durata …….. e data termine……forma giuridica……
con sede legale in…… via/piazza .....…….. n. civico ……;

e sede operativa in …….. via/piazza ..…….....……. n. civico ……, fax ……., codice fiscale ……, partita IVA ……..……;

15) che l'impresa applica il seguente CCNL:

☐ edile industria ☐ edile cooperazione ☐ altro non edile ☐ edile PM ☐ edile artigianato;

e che le dimensioni aziendali sono:

☐ da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ oltre

16) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di ……..…….....matr. n. ..……;

INAIL: sede di …….....…….cod. Impresa ……PAT:……..…;

Cassa Edile di …… matr. n. ……;

e che è in regola con i relativi versamenti;

17) che le cariche dell'impresa sono così rivestite:

titolare (o presidente) sig. ……..……....……., nato a ……..……....., il ……..……;

direttore tecnico sig. ……..……....…….., nato a ……..……....., il ……..……;

direttore tecnico sig. ……..……....…….., nato a ……..……....., il ……..……;

inoltre per s.n.c.: soci amministratori:

sig. ……..……..,

nato a ……..……....., il ……..……;

sig. ……..……..,

nato a ……..……....., il ……..……;

COPIA PER CONSULTAZIONE

inoltre per s.a.s.: soci accomandatari:

sig. ……..,

nato a ……..……..……..

23) art.38 comma 1, D.lgs. lett. h) – che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

24) art.38 comma 1, D.lgs. lett. i) – che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilita l'impresa;

25) art. 38 comma 1, D.lgs. lett. l) - che, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), l'impresa si trova in una delle seguenti posizioni:

□ non è soggetta all'applicazione della legge 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000; oppure …….

.....;

□ è soggetta all'applicazione della L. 68/99 e pertanto, dichiara di avere ottemperato agli obblighi imposti in quanto è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla suddetta legge 12 marzo 1999, n.68;

26) art. 38 comma 1, D.Lgs. lett. m) - che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del DLgs 231/01, o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

27) art. 38 comma 1, D.lgs. lett. m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

28) art. 38 comma 1, D.lgs. lett. b) - che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965;

COPIA PER CONSULTAZIONE

29) art. 38 *comma 1,* D.lgs. lett. c) - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari indicati all'art. 45, paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18 – **(tutti gli eventuali provvedimenti penali, pronunciati anche con il beneficio della non menzione, vanno comunque dichiarati dal concorrente).**

30) dichiara alternativamente:

☐ che non risultano soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

☐ che risultano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando i seguenti soggetti:

sig. ……..……..……..

oppure:

☐ è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari indicati all'art. 45, paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18, **e che l'impresa presenta, a corredo dell'offerta, documentazione idonea e sufficiente a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;**

31) art. 38 D.lgs. lett. m-ter) ***alternativamente*** che:

☐ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 152/91, convertito con modificazioni dalla L. 203/91, e pertanto di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto non si sono verificati, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.; La circostanza di cui sopra, nei confronti dei dichiaranti, non si è verificata nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando;

☐ pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 152/91, convertito con modificazioni dalla L. 203/91, non ha omesso di denunciare i fatti all'Autorità giudiziaria;

32) art. 38 D.lgs. 163/06 lett. m-quater) che:

☐ di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese partecipanti alla gara ed eventualmente, sussistendo tali ipotesi con altri concorrenti alla medesima gara, la situazione di controllo o la relazione non comporta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO A - ISTANZA AMMISSIONE e DICHIARAZIONI

- Dichiara, alternativamente:

☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Dichiara inoltre:

- ☐ che non vi sono condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione;
- ☐ che le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione sono:.....

33) relativamente alla L. 383/2001:

☐ di non essersi avvalso di piani individuali di emersione,

☐ di essersi avvalso di piani individuali di emersione e che il periodo di emersione si è concluso;

34) che l'impresa non si trova in situazione interdittiva alla contrattazione con la pubblica amministrazione ed alla partecipazione alle gare pubbliche, a seguito di provvedimento adottato dal Ministero delle

COPIA PER CONSULTAZIONE

Infrastrutture a sensi dell'art. 36 bis della Legge 248/2006;

35) che all'interno dell'azienda è stato correttamente adempiuto agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

36) ***nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b), c) ed e) del DLgs 163/06 e smi***: che il consorzio concorre per i seguenti consorziati (denominazione, ragione sociale e sede):

……..…

e che gli stessi non concorrono alla presente gara in altra forma.

(luogo e data) ……, lì ……..

(firma) …….. (allegare documento di identità del sottoscrittore)

(**firma della mandante in caso di R.T.I. non costituito**) ……....

(allegare documento di identità del sottoscrittore)

(**firma della mandante in caso di R.T.I. non costituito**) ……....

(allegare documento di identità del sottoscrittore)

(**firma della mandante in caso di R.T.I. non costituito**) ……....

(allegare documento di identità del sottoscrittore)

COPIA PER CONSULTAZIONE

N.B. il concorrente, a pena di esclusione, deve compilare il presente modulo in tutte le sue parti, BARRANDO LE CASELLE che indicano la situazione e/o volontà dell'impresa

MODULO A TER – DICHIARAZIONI CONSORZIATI O IMPRESE MANDANTI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO

Al Comune di SAN GIOVANNI INCARICO – Servizio "Urbanistica e Manutenzione"
Piazza Umberto I, 03028 – San Giovanni Incarico (FR).

OGGETTO: APPALTO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, E MANUTENZIONE AL FINE DI RISTRUTTURARE GLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, TRAMITE TECNOLOGIA A LED, IVI COMPRESA LA VOLTURAZIONE DELLA BOLLETTAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA.
DICHIARAZIONI CONSORZIATI PER CONTO DEI QUALI CONCORRE IL CONSORZIO o MANDANTI RAGGRUPAMENTO TEMPORANEO.

Il sottoscritto ……, nato a …….. il …… codice fiscale …….. e residente a …….. via/piazza ……, in qualità di …….. dell'impresa ……via/piazza……, partita IVA ……, C.F. ....., tel. ……, fax……, e-mail……., in qualità di:

☐ **consorziato** per conto del quale il consorzio concorre;

☐ **impresa mandante** di costituendo raggruppamento temporaneo;

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR,

DICHIARA:

1) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. della Provincia di …….. dal …… con il n. ……, per la seguente attività ....., con durata …….. e data termine……forma giuridica…… con sede legale in…… via/piazza ……. n. civico ……; e sede operativa in…….. via/piazza ……. n. civico ……, fax ……, codice fiscale ……, partita IVA …….

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO A TER – DICHIARAZIONI CONSORZIATI O IMPRESE MANDANTI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO

2) che l'impresa applica il seguente CCNL:

☐ edile industria ☐ edile cooperazione ☐ altro non edile ☐ edile PM ☐ edile artigianato;

e che le dimensioni aziendali sono:

☐ da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ oltre

3) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di ……..…….....matr. n. ..……;

INAIL: sede di ……..……cod. Impresa .....……PAT:……..…;

Cassa Edile di …… matr. n. .....……;

e che è in regola con i relativi versamenti;

4) che le cariche dell'impresa sono così rivestite:

- titolare (o presidente) sig. ……..……..,

nato a ……..……....., il ……..……..;

- direttore tecnico sig. ……..……..,

nato a ……..……....., il ……..……..;

- direttore tecnico sig. ……..……..,

nato a ……..……....., il ……..……..;

inoltre per s.n.c.: soci amministratori:

- sig. ……..……..,

nato a ……..……....., il ……..……..;

- sig. ……..……..,

nato a ……..……....., il ……..……..;

inoltre per s.a.s.: soci accomandatari:

- sig. ……..……..,

nato a ……..……....., il ……..……..;

- sig. ……..……..,

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO A TER – DICHIARAZIONI CONSORZIATI O IMPRESE MANDANTI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO

nato a ……..……..……., il ……..……..;

inoltre per s.p.a. o s.r.l. o soc. coop.: amministratori con rappresentanza:

- sig. ……..……..,

nato a ……..……..……., il ……..……..;

- sig. ……..……..,

nato a ……..……..……., il ……..……..;

5) art. 38 comma 1, D.lgs.163/06 lett. a) - che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che riguardo alla medesima non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

6) art. 38 D.lgs. 163/06 lett. d) – che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55; *"l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa";*

7) art. 38 comma 1, D.lgs. 163/06 lett. e) - che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

8) art. 38 comma 1, D.lgs. 163/06 lett. f) – che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da codesta stazione appaltante, e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

9) art.38 comma 1, D.lgs. 163/06 lett. g) – che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'impresa;

10) art.38 comma 1, D.lgs. lett. h) – che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

11) art.38 comma 1, D.lgs. lett. i) – che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente

COPIA PER CONSULTAZIONE

accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilita l'impresa;

12) art. 38 comma 1, D.lgs. lett. l) - che, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), l'impresa si trova in una delle seguenti posizioni:

□ non è soggetta all'applicazione della legge 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000; oppure …….....;

□ è soggetta all'applicazione della L. 68/99 e pertanto, dichiara di avere ottemperato agli obblighi imposti in quanto è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla suddetta legge 12 marzo 1999, n.68;

13) art. 38 comma 1, D.Lgs. lett. m) - che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del DLgs 231/01, o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

14) art. 38 comma 1, D.lgs. lett. m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

15) art. 38 comma 1, D.lgs. lett. b) - che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965;

16) art. 38 *comma 1,* D.lgs. lett. c) - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari indicati all'art.

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO A TER – DICHIARAZIONI CONSORZIATI O IMPRESE MANDANTI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO

45, paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18 – **(tutti gli eventuali provvedimenti penali, pronunciati anche con il beneficio della non menzione, vanno comunque dichiarati dal concorrente).**

17) dichiara alternativamente:

☐ che non risultano soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

☐ che risultano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara i seguenti soggetti:

sig. ……..……..……..……..., nato a ……..……, il ……..., carica:…….....…… dal …….…… al ……;

sig. ……..……..……..……..., nato a ……..……, il ……..., carica:…….....…… dal …….…… al ……;

e dichiara alternativamente che a carico dei soggetti cessati:

□ che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari indicati all'art. 45, paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18;

oppure:

☐ è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza di condanna, con sentenza passata in

COPIA PER CONSULTAZIONE

giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari indicati all'art. 45, paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18, **e che l'impresa presenta, a corredo dell'offerta, documentazione idonea e sufficiente a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;**

18) art. 38 D.lgs. lett. m-ter) ***alternativamente*** che:

☐ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 152/91, convertito con modificazioni dalla L. 203/91, e pertanto di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto non si sono verificati, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.; La circostanza di cui sopra, nei confronti dei dichiaranti, non si è verificata nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando;

☐ pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 152/91, convertito con modificazioni dalla L. 203/91, non ha omesso di denunciare i fatti all'Autorità giudiziaria;

19) art. 38 D.lgs. 163/06 lett. m-quater) che:

☐ di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese partecipanti alla gara ed eventualmente, sussistendo tali ipotesi con altri concorrenti alla medesima gara, la situazione di controllo o la relazione non comporta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

- Dichiara, alternativamente:

☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO A TER – DICHIARAZIONI CONSORZIATI O IMPRESE MANDANTI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure:

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- Dichiara inoltre:
- ☐ che non vi sono condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione;
- ☐ che le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione sono:.....;

20) relativamente alla L. 383/2001:

☐ di non essersi avvalso di piani individuali di emersione,

☐ di essersi avvalso di piani individuali di emersione e che il periodo di emersione si è concluso;

21) che l'impresa non si trova in situazione interdittiva alla contrattazione con la pubblica amministrazione ed alla partecipazione alle gare pubbliche, a seguito di provvedimento adottato dal Ministero delle Infrastrutture a sensi dell'art. 36 bis della Legge 248/2006;

22) che all'interno dell'azienda è stato correttamente adempiuto agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

23) ***nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b), c) ed e) del DLgs 163/06 e smi***: che il

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO A TER – DICHIARAZIONI CONSORZIATI O IMPRESE MANDANTI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO

consorzio concorre per i seguenti consorziati (denominazione, ragione sociale e sede):

……..……..…

……..……..…....

e che gli stessi non concorrono alla presente gara in altra forma.

(luogo e data) ……, lì ……...

(firma) ……....

(**allegare documento di identità del sottoscrittore**)

COPIA PER CONSULTAZIONE

N.B. a pena di esclusione:

- il presente modulo deve essere compilato in tutte le sue parti, barrando le caselle che indicano la situazione e/o volontà dell'impresa

- tutti i soggetti indicati nel presente modulo (ad esclusione del sottoscrittore) devono rendere PERSONALMENTE le dichiarazioni di cui al modulo A-BIS.

MODULO B – COMPOSIZIONE RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO O CONSORZIO ART. 90 – C. 1 LETT. E) DLGS 163/06 e smi

Al Comune di SAN GIOVANNI INCARICO – Servizio “Urbanistica e Manutenzione”
Piazza Umberto I, 03028 – San Giovanni Incarico (FR).

OGGETTO: APPALTO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, E MANUTENZIONE AL FINE DI RISTRUTTURARE GLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, TRAMITE TECNOLOGIA A LED, IVI COMPRESA LA VOLTURAZIONE DELLA BOLLETTAZIONE DELL’ENERGIA ELETTRICA.
DICHIARAZIONI PUNTO 4) LETT. T, U DEL DISCIPLINARE DI GARA.

I sottoscritti

1) ……..……., nato a …….. il …… codice fiscale ……..... e residente a ..... ……... via/piazza ……, in qualità di ……. dell’impresa ……, P. IVA ……, C.F. .....;

2) ……..……., nato a …….. il …… codice fiscale ……..... e residente a ..... ……... via/piazza ……, in qualità di ……. dell’impresa ……..…, P. IVA ……, C.F. .....;

3……..……., nato a …….. il …… codice fiscale ……..... e residente a ..... ……... via/piazza ……, in qualità di ……. dell’impresa ……..…, P. IVA ……, C.F. .....;

tutti consapevoli delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del DPR n. 445/2000 ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR,

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO B – COMPOSIZIONE RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO O CONSORZIO ART. 90 – C. 1 LETT. E) DLGS 163/06 e smi

DICHIARANO

- che intendono costituire raggruppamento temporaneo/consorzio ai fini del presente appalto;

- che, in caso di aggiudicazione del medesimo, sarà conferito mandato speciale gratuito con rappresentanza o funzioni di capogruppo (art. 37, comma 8 DLgs 163/06) al seguente soggetto: ……

- che le suddette imprese si impegnano, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia;

A TAL FINE PRECISANO

- che le quote di partecipazione, corrispondenti alla percentuale dei lavori che verranno eseguiti dalle imprese di costruzione, sono così ripartite:

1) impresa ……. categoria ……. percentuale ……;

2) impresa ……. categoria ……. percentuale ……;

3) impresa ……. categoria ……. percentuale ……;

- che riguardo a tutti i soggetti presenti nel raggruppamento (**anche eventuali progettisti mandanti**), le quote di partecipazione, sono così ripartite:

1) ..... percentuale ……;

2) ..... percentuale ……;

3) ..... percentuale ……;

(luogo e data) ……., lì ……..

1) per l'impresa ……. (firma) …….

2) per l'impresa ……. (firma) …….

3) per l'impresa ……. (firma) …….

(allegare documento di identità dei sottoscrittori)

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO C – DICHIARAZIONI AVVALIMENTO

Al Comune di SAN GIOVANNI INCARICO - Servizio “Urbanistica e Manutenzione”
Piazza Umberto I, 03028 – San Giovanni Incarico (FR).

OGGETTO: APPALTO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, E MANUTENZIONE AL FINE DI RISTRUTTURARE GLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, TRAMITE TECNOLOGIA A LED, IVI COMPRESA LA VOLTURAZIONE DELLA BOLLETTAZIONE DELL’ENERGIA ELETTRICA.
DICHIARAZIONI AVVALIMENTO.

Il sottoscritto ……..……..……, nato a ……..……..…….. il …… codice fiscale ……..... e residente a ……..... ……..... via/piazza ……, in qualità di ……..... dell’impresa ……,via/piazza……, partita IVA ……, C.F. ....., tel. ……, fax……..…….., e-mail……..., nella qualità specificata nel modulo A e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del DPR n. 445/2000 ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR, nonché di quanto disposto dall’art. 49 del DLgs 163/06 e smi,

DICHIARA

1) che intende partecipare al presente appalto avvalendosi dell’attestazione SOA per la/e categoria/e ....., della seguente imprese ausiliaria:

impresa .....

sede legale .....

.....

P. IVA ..... C.F. .....

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO C – DICHIARAZIONI AVVALIMENTO

2) che il dichiarante è in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e smi, come attestato nell'apposito modulo;

ALLEGA

- copia dell'attestazione SOA, in corso di validità, dell'impresa ausiliaria;
- dichiarazione SOTTOSCRITTA dall'ausiliaria, ed accompagnata da copia di valido documento di identità del sottoscrittore, attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. come modificato dall'art. 4, c.2 lettera b del 13/05/2011 n.70;;
- dichiarazione SOTTOSCRITTA dall'ausiliaria, ed accompagnata da copia di valido documento di identità del sottoscrittore, con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione comunale a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione SOTTOSCRITTA dall'ausiliaria, ed accompagnata da copia di valido documento di identità del sottoscrittore, con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34;
- originale o copia autentica del **CONTRATTO** in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

COPIA PER CONSULTAZIONE

(luogo e data) ……..……., lì ……...

(firma) ……..

(allegare documento di identità del sottoscrittore)

MODULO D - DICHIARAZIONI PROGETTISTI DELL'IMPRESA CONCORRENTE

Al Comune di SAN GIOVANNI INCARICO – Servizio "Urbanistica e Manutenzione" -
Piazza Umberto I, 03028 – San Giovanni Incarico (FR).

OGGETTO: APPALTO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, E MANUTENZIONE AL FINE DI RISTRUTTURARE GLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, TRAMITE TECNOLOGIA A LED, IVI COMPRESA LA VOLTURAZIONE DELLA BOLLETTAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA.
DICHIARAZIONE REQUISITI PROGETTISTI DELL'IMPRESA CONCORRENTE.

- Il sottoscritto ……..……..……, nato a ……...

il …… codice fiscale …… e residente a ….....

…… via/piazza ……..…,

titolo professionale ..... iscritto all'Ordine degli

..... sezione ..... della provincia di .....

dal ..... nella sua qualità specificata ai **punti 2) e 3) dell'ALLEGATO A**,

- Il sottoscritto ……..……..……, nato a ……...

il …… codice fiscale …… e residente a ….....

…… via/piazza ……..…,

titolo professionale ..... iscritto all'Ordine degli

..... sezione ..... della provincia di .....

dal ..... nella sua qualità specificata ai **punti 2) e 3) dell'ALLEGATO A**,

- Il sottoscritto ……..……..……, nato a ……...

il …… codice fiscale …… e residente a ….....

…… via/piazza ……..…,

titolo professionale ..... iscritto all'Ordine degli

..... sezione ..... della provincia di .....

dal ..... nella sua qualità specificata ai **punti 2) e 3) dell'ALLEGATO A**,

IN QUALITÀ DI

dipendente/i del soggetto partecipante alla gara in quanto lo stesso è in possesso della SOA anche per progettazione e consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO D - DICHIARAZIONI PROGETTISTI DELL'IMPRESA CONCORRENTE

DICHIARA/DICHIARANO

1) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1 e 2, lettere b, c ed m-ter del D.Lgs. 163/2006 come modificato dall'art. 4, c.2 lettera b, del 13/05/2011 n.70 e precisamente:

1.1) art. 38 comma 1, D.lgs. lett. b) - che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965;

1.2) art. 38 *comma 1,* D.lgs. lett. c) - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari indicati all'art. 45, paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18 – **(tutti gli eventuali provvedimenti penali, pronunciati anche con il beneficio della non menzione, vanno comunque dichiarati dal concorrente).**

- Dichiara inoltre:

- ☐ che non vi sono condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione;

- ☐ che le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione sono:.....

1.3) art. 38 D.lgs. lett. m-ter) ***alternativamente*** che::

☐ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 152/91, convertito con modificazioni dalla L. 203/91, e pertanto di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto non si sono verificati, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.; La circostanza di cui sopra, nei confronti dei dichiaranti, non si è verificata nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando;

☐ pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 152/91, convertito con modificazioni dalla L. 203/91, non ha omesso di denunciare i

COPIA PER CONSULTAZIONE

fatti all'Autorità giudiziaria;

2) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione ed a seguito di approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante, a prestare la polizza di cui all'art. 111 del DLgs 163/06 e smi.

DICHIARA/DICHIARANO INOLTRE

3) di essere in possesso di quanto previsto all'art.53 c.3 del D.Lgs. 163/06 e del seguente requisito tecnico-professionale previsto per la partecipazione alla gara in oggetto, ed in particolare:

- la/le progettazione/i similare/i eseguite, nel quinquennio anteriore la pubblicazione del bando, con lavori appartenenti alla classe/categoria …….. e ……. è/sono (in caso di spazio insufficiente, allegare foglio aggiuntivo):

a) titolo progetto .....

committente (ragione sociale, indirizzo) .....

livello progettuale e stato di attuazione delle opere .....

importo delle lavorazioni cat/class ……. € .....

b) titolo progetto .....

committente (ragione sociale, indirizzo) .....

livello progettuale e stato di attuazione delle opere .....

importo delle lavorazioni cat/class ……. € .....

c) titolo progetto .....

committente (ragione sociale, indirizzo) .....

livello progettuale e stato di attuazione delle opere .....

importo delle lavorazioni cat/class ……. € .....

4) di non trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i. ovvero art. 253 DPR n.207 del 05.10.201;

5) che il **professionista incaricato delle integrazione tra le varie prestazioni specialistiche** (art. 90 c. 7 DLgs 163/06) è:

- nome e cognome .....

titolo professionale ..... iscritto all'Ordine degli .....

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO D - DICHIARAZIONI PROGETTISTI DELL'IMPRESA CONCORRENTE

sezione ..... della provincia di .....

dal ..... con il numero .....

ATTESTA/NO DI AVER PRESO CONOSCENZA ED ACCETTARE

- che l'offerta tecnica presentata dal concorrente aggiudicatario diventerà parte integrante e sostanziale del contratto e gli oneri derivanti da essa saranno a totale carico dell'aggiudicatario medesimo;

- che, la circostanza dell'ubicazione dell'area di svolgimento dei lavori, dovrà essere valutata in fase di redazione del progetto e non potrà in alcun modo essere addotta dai progettisti e/o dall'impresa aggiudicataria quale causa di ritardi, sospensioni, riserve o richieste di qualsiasi altra natura;

(luogo e data) ……., lì ……

(firma del soggetto dichiarante) ……

(allegare documento di identità del sottoscrittore)

(firma del soggetto dichiarante) ……

(allegare documento di identità del sottoscrittore)

(firma del soggetto dichiarante)

……

(allegare documento di identità del sottoscrittore)

COPIA PER CONSULTAZIONE

N.B. Ove richiesto, deve essere barrata (a pena di esclusione) la casella che indica la situazione e/o volontà del concorrente.

MODULO E - DICHIARAZIONI PROGETTISTI MANDANTI R.T.I. CON IMPRESA

Al Comune di SAN GIOVANNI INCARICO – Servizio "Urbanistica e Manutenzione"
Piazza Umberto I, 03028 – San Giovanni Incarico (FR).

OGGETTO: APPALTO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, E MANUTENZIONE AL FINE DI RISTRUTTURARE GLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, TRAMITE TECNOLOGIA A LED, IVI COMPRESA LA VOLTURAZIONE DELLA BOLLETTAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA.
DICHIARAZIONE REQUISITI PROGETTISTI MANDANTI R.T.I. CON IMPRESA.

Il sottoscritto ……....……, nato a ……...

il ……..…… codice fiscale …… e residente a

…….. via/piazza ……..…,

nella sua qualità specificata ai **punti 2) e 3) dell'ALLEGATO A**,

IN QUALITÀ DI

(barrare e completare la casella corrispondente)

☐ **professionista singolo** (ex art. 90 c. 1, lett. d) DLgs 163/06 e smi);

☐ **rappresentante dello studio associato** (art. 90, c. 1 lett. d) DLgs 163/06 e smi)

denominato.....

con sede in ..... prov. .....

via/piazza ..... n. .....

tel. ..... fax ..... e composto da (**riportare nominativo qualifica professionale, C.F. e P.I. di ogni associato**):

1) nome e cognome .....

qualifica ..... C.F. .....P.I. …….....

2) nome e cognome .....

qualifica ..... C.F. .....P.I. …….....

3) nome e cognome .....

qualifica ..... C.F. .....P.I. …….....

☐ capogruppo del costituito/costituendo **raggruppamento temporaneo di professionisti** (art. 90, c. 1

COPIA PER CONSULTAZIONE

lett. g) DLgs 163/06 e smi) denominato .....

con sede in ..... prov. .....

via/piazza ..... n. .....

tel. ..... fax .....

e composto da (**riportare nominativo, qualifica professionale, C.F. e P.I. di ogni professionista raggruppato. In caso che tra i raggruppati siano presenti studi associati, società di professionisti o di ingegneria riportare i dati previsti per le specifiche tipologie**):

1) nome e cognome .....

qualifica ..... C.F. .....P.I. ……

2) nome e cognome .....

qualifica ..... C.F. .....P.I. ……

3) nome e cognome .....

qualifica ..... C.F. .....P.I. ……

☐ **legale rappresentante di società di professionisti** (art. 90, c. 1 lett. e) DLgs 163/06 e smi) **o di ingegneria** (art. 90, c. 1 lett. f) DLgs 163/06 e smi)

denominata.....

con sede in ..... prov. .....

via/piazza ..... n. .....

tel. ..... fax ..... e composto da (**riportare nominativo qualifica professionale, C.F. e P.I. di ogni socio**):

1) nome e cognome .....

qualifica ..... C.F. .....P.I. ……

2) nome e cognome .....

qualifica ..... C.F. .....P.I. ……

3) nome e cognome .....

qualifica ..... C.F. .....P.I. ……

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO E - DICHIARAZIONI PROGETTISTI MANDANTI R.T.I. CON IMPRESA

☐ **prestatori di servizi di ingegneria e architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato IIA stabiliti in altri stati membri** (art. 90, c. 1 lett. f-bis) DLgs 163/06 e smi)

denominati ..... aventi sede in ……..... indirizzo……..…… n. di tel. ……. e di fax …….. C.F. .....P.I. ……..……

☐ **legale rappresentante del consorzio stabile** (art. 90, co. 1 lett. h) DLgs 163/06 e smi)

denominato ……..... avente sede in …… indirizzo…….....…….. n. di tel. …… e di fax …… C.F. .....P.I. ……....., consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR

DICHIARA/DICHIARANO

1) <u>di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere a,d,e,f,g,h,i,l,m,m-bis ed m-quater del D.Lgs. 163/2006, come modificato dall'art. 4, c.2 lettera b) del 13/05/2011 n.70 e, precisamente:</u>

1.1) art. 38 comma 1, D.lgs.163/06 lett. a) - che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che riguardo alla medesima non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

1.2) art. 38 D.lgs. 163/06 lett. d) – che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55; *"l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa";*

1.3) art. 38 comma 1, D.lgs. 163/06 lett. e) - che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

1.4) art. 38 comma 1, D.lgs. 163/06 lett. f) – che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da codesta stazione appaltante, e che non è stato commesso un

COPIA PER CONSULTAZIONE

errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

1.5) art.38 comma 1, D.lgs. 163/06 lett. g) – che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'impresa;

1.6) art.38 comma 1, D.lgs. lett. h) – che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

1.7) art.38 comma 1, D.lgs. lett. i) – che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilita l'impresa;

1.8) art. 38 comma 1, D.lgs. lett. l) - che, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), l'impresa si trova in una delle seguenti posizioni:

□ non è soggetta all'applicazione della legge 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000; oppure …….....;

□ è soggetta all'applicazione della L. 68/99 e pertanto, dichiara di avere ottemperato agli obblighi imposti in quanto è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla suddetta legge 12 marzo 1999, n.68;

1.9) art. 38 comma 1, D.Lgs. lett. m) - che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del DLgs 231/01, o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

1.10) art. 38 comma 1, D.lgs. lett. m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

2) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere b, c ed m-ter del D.Lgs. 163/2006

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO E - DICHIARAZIONI PROGETTISTI MANDANTI R.T.I. CON IMPRESA

come modificato dall'art. 4, c.2 lettera b) del 13/05/2011 n.70 e, precisamente:

- 2.1) art. 38 comma 1, D.lgs. lett. b) - che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965;

- 2.2) art. 38 *comma 1,* D.lgs. lett. c) - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari indicati all'art. 45, paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18 – **(tutti gli eventuali provvedimenti penali, pronunciati anche con il beneficio della non menzione, vanno comunque dichiarati dal concorrente).**

2.3) art. 38 D.lgs. lett. m-ter) ***alternativamente*** che:

☐ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 152/91, convertito con modificazioni dalla L. 203/91, e pertanto di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto non si sono verificati, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.; La circostanza di cui sopra, nei confronti dei dichiaranti, non si è verificata nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando;

☐ pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 152/91, convertito con modificazioni dalla L. 203/91, non ha omesso di denunciare i fatti all'Autorità giudiziaria;

2.4) dichiara alternativamente:

☐ che non risultano soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO E - DICHIARAZIONI PROGETTISTI MANDANTI R.T.I. CON IMPRESA

☐ che risultano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara i seguenti soggetti:

sig. ……..……..……..……..., nato a ….....……, il ……..., carica:…..... dal ……. al ……;

sig. ……..……..……..……..., nato a ….....……, il ……..., carica:…..... dal ……. al ……;

e dichiara alternativamente che a carico dei soggetti cessati:

☐ che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari indicati all'art. 45, paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18;

oppure:

☐ è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari indicati all'art. 45, paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18, **e che l'impresa presenta, a corredo dell'offerta, documentazione idonea e sufficiente a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata**;

2.5) art. 38 D.lgs. 163/06 lett. m-quater) che il soggetto:

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO E - DICHIARAZIONI PROGETTISTI MANDANTI R.T.I. CON IMPRESA

☐ di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese partecipanti alla gara ed eventualmente, sussistendo tali ipotesi con altri concorrenti alla medesima gara, la situazione di controllo o la relazione non comporta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

- Dichiara, alternativamente:

☐ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure:

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure:

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

- Dichiara inoltre:

- ☐ che non vi sono condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione;

- ☐ che le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione sono:.....;

2.6) relativamente alla L. 383/2001:

☐ di non essersi avvalso di piani individuali di emersione,

☐ di essersi avvalso di piani individuali di emersione e che il periodo di emersione si è concluso;

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO E - DICHIARAZIONI PROGETTISTI MANDANTI R.T.I. CON IMPRESA

2.7) che l'impresa non si trova in situazione interdittiva alla contrattazione con la pubblica amministrazione ed alla partecipazione alle gare pubbliche, a seguito di provvedimento adottato dal Ministero delle Infrastrutture a sensi dell'art. 36 bis della Legge 248/2006;

2.8) che all'interno dell'azienda è stato correttamente adempiuto agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

2.9) ***nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b), c) ed e) del DLgs 163/06 e smi***: che il consorzio concorre per i seguenti consorziati (denominazione, ragione sociale e sede):

……

……

e che gli stessi non concorrono alla presente gara in altra forma

3) che il C.C.N.L. applicato è il seguente: …… ;

4) che la posizione:

- INPS: sede di ……matr. n. ……;
- INAIL: sede di ……cod. Impresa ……PAT:……;
- Cassa Edile di …… matr. n. ……;

e che è in regola con i relativi versamenti;

5) ***IN CASO DI SOCIETA' O CONSORZI***, che la società è iscritta alla C.C.I.A.A. della Provincia di …… dal …… con il n. ……, per la seguente attività ……, con durata …… e data termine……forma giuridica……. con sede legale in…… via/piazza ……; e sede operativa in…….. via/piazza ……, fax ……., codice fiscale ……., partita IVA ……;

6) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione ed a seguito di approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante, a prestare la polizza di cui all'art. 111 del DLgs 163/06 e smi.

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO E - DICHIARAZIONI PROGETTISTI MANDANTI R.T.I. CON IMPRESA

DICHIARA/DICHIARANO INOLTRE

7) che il **professionista incaricato delle integrazione tra le varie prestazioni specialistiche** (art. 90 c. 7 DLgs 163/06) è:

- nome e cognome ..... titolo professionale ..... iscritto all'Ordine degli ..... sezione ..... della provincia di ..... dal ..... con il numero ……..

8) che il/i professionista/i in possesso di idoneo titolo di studio e di abilitazione richieste al punto **3.** del disciplinare di gara è/sono:

- **progettista**:

- nome e cognome ..... titolo professionale ..... iscritto all'Ordine degli ..... sezione ..... della provincia di ..... dal ..... con il numero ……..
- nome e cognome ..... titolo professionale ..... iscritto all'Ordine degli ..... sezione ..... della provincia di ..... dal ..... con il numero ……..

9) di essere in possesso del seguente requisito tecnico-professionale previsto per la partecipazione alla gara in oggetto, ed in particolare:

- la/le progettazione/i similare/i eseguite, nel quinquennio anteriore la pubblicazione del bando, con lavori appartenenti alla classe/categoria …….. e …….. è/sono <u>(in caso di spazio insufficiente, allegare foglio aggiuntivo):</u>

a) titolo progetto .....

committente (ragione sociale, indirizzo) .....

livello progettuale e stato di attuazione delle opere .....

importo delle lavorazioni cat/class …… € .....

b) titolo progetto .....

committente (ragione sociale, indirizzo) .....

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO E - DICHIARAZIONI PROGETTISTI MANDANTI R.T.I. CON IMPRESA

livello progettuale e stato di attuazione delle opere .....

importo delle lavorazioni cat/class ……. € .....

c) titolo progetto .....

committente (ragione sociale, indirizzo) .....

livello progettuale e stato di attuazione delle opere .....

importo delle lavorazioni cat/class …….. € .....

10) di non trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i. ovvero art. 253 DPR n.207 del 05.10.2010

ATTESTA/NO DI AVER PRESO CONOSCENZA ED ACCETTARE

- che l'offerta tecnica presentata dal concorrente aggiudicatario diventerà parte integrante e sostanziale del contratto e gli oneri derivanti da essa saranno a totale carico dell'aggiudicatario medesimo;
- che, la circostanza dell'ubicazione dell'area di svolgimento dei lavori, dovrà essere valutata in fase di redazione del progetto e non potrà in alcun modo essere addotta dai progettisti e/o dall'impresa aggiudicataria quale causa di ritardi, sospensioni, riserve o richieste di qualsiasi altra natura.

DICHIARA/DICHIARANO INFINE
(barrare la casella corrispondente e completare)

☐ ***in caso di società di ingegneria:*** che la società è in possesso dei requisiti di cui all'art. 53 del DPR 554/99 art. 254 DPR n.207 del 05.10.2010;

☐ ***in caso di società di professionisti:*** che la società è in possesso dei requisiti di cui all'art. 54 del DPR 554/99 art. 255 DPR n.207 del 05.10.2010;

☐ **in caso di R.T.P. indicare:**

- le **prestazioni puntuali** che saranno svolte da ciascun componente del R.T.P. (per studi associati o società, fare riferimento allo studio o società) .....

.....

.....

- il **"giovane professionista"** abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni (a decorrere dalla

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO E - DICHIARAZIONI PROGETTISTI MANDANTI R.T.I. CON IMPRESA

data del bando di gara): nome e cognome .....

titolo professionale ..... iscritto all'Ordine degli .....

sezione ..... della provincia di ..... dal (gg/mm/aa) ..... con il numero .....

- allegano modulo B contenente il mandato al soggetto capogruppo e l'adeguamento alla vigente normativa in materia.

(luogo e data) ……, lì ……..

(firma del/dei soggetto/i dichiarante/i)[1] …….

(allegare documento di identità del/dei sottoscrittore/i)

N.B. Ove richiesto, deve essere barrata (a pena di esclusione) la casella che indica la situazione e/o volontà del concorrente.

COPIA PER CONSULTAZIONE

[1] La presente domanda dovrà essere sottoscritta:
- se professionista singolo: dal professionista medesimo;
- se associazione professionale: da tutti i professionisti associati;
- se società di professionisti o di ingegneria: dal legale rappresentante della società o da consigliere dotato di rappresentanza, o da amministratore delegato o da un procuratore. **Il direttore tecnico di società di ingegneria (se non firmatario della presente) dovrà comunque compilare l'ALLEGATO A BIS**;
- se raggruppamento temporaneo già costituito o consorzio: dal soggetto mandatario capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio;
- se raggruppamento temporaneo non ancora costituito: da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

MODULO F - DICHIARAZIONI PROGETTISTI DI CUI SI AVVALE L'IMPRESA

Al Comune di SAN GIOVANNI INCARICO - Servizio "Urbanistica e Manutenzione"
Piazza Umberto I, 03028 – San Giovanni Incarico (FR).

OGGETTO: APPALTO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, E MANUTENZIONE AL FINE DI RISTRUTTURARE GLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, TRAMITE TECNOLOGIA A LED, IVI COMPRESA LA VOLTURAZIONE DELLA BOLLETTAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA.
DICHIARAZIONE REQUISITI PROGETTISTI DI CUI SI AVVALE L'IMPRESA.

1) Il sottoscritto ……, nato a …….. il …… codice fiscale …… e residente a ……. via/piazza ……;

2) Il sottoscritto ……, nato a …….. il …… codice fiscale …… e residente a ……. via/piazza ……;

3) Il sottoscritto ……, nato a …….. il …… codice fiscale …… e residente a ……. via/piazza ……;

così come specificato ai **punti 2) e 3) dell'ALLEGATO A**,

IN QUALITÀ DI

(specificare come costituiti. Nel caso di studi e/o società indicare tutti i soggetti coinvolti nella progettazione, sede legale, ecc.)

1) .....

2) .....

3) .....

consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR

DICHIARA/DICHIARANO

1) <u>di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1 e 2, lettere a,d,e,f,g,h,i,l,m, m-bis ed m-quater del D.Lgs. 163/2006, come modificato dall'art. 4, c.2 lettera b) del 13/05/2011 n.70 e, precisamente:</u>

1.1) art. 38 comma 1, D.lgs.163/06 lett. a) - che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di

COPIA PER CONSULTAZIONE

concordato preventivo e che riguardo alla medesima non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

1.2) art. 38 D.lgs. 163/06 lett. d) – che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55; *"l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa";*

1.3) art. 38 comma 1, D.lgs. 163/06 lett. e) - che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

1.4) art. 38 comma 1, D.lgs. 163/06 lett. f) – che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da codesta stazione appaltante, e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

1.5) art.38 comma 1, D.lgs. 163/06 lett. g) – che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'impresa;

1.6) art.38 comma 1, D.lgs. lett. h) – che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

1.7) art.38 comma 1, D.lgs. lett. i) – che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilita l'impresa;

1.8) art. 38 comma 1, D.lgs. lett. l) - che, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili), l'impresa si trova in una delle seguenti posizioni:

□ non è soggetta all'applicazione della legge 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000; oppure ……;

□ è soggetta all'applicazione della L. 68/99 e pertanto, dichiara di avere ottemperato agli obblighi imposti in quanto è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla suddetta legge 12 marzo 1999, n.68;

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO F - DICHIARAZIONI PROGETTISTI DI CUI SI AVVALE L'IMPRESA

1.9) art. 38 comma 1, D.Lgs. lett. m) - che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del DLgs 231/01, o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

1.10) art. 38 comma 1, D.lgs. lett. m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

2) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere b, c ed m-ter del D.Lgs. 163/2006 come modificato dall'art. 4, c.2 lettera b) del 13/05/2011 n.70 e, precisamente:

2.1) art. 38 comma 1, D.lgs. lett. b) - che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965;

2.2) art. 38 *comma 1,* D.lgs. lett. c) - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari indicati all'art. 45, paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18 – **(tutti gli eventuali provvedimenti penali, pronunciati anche con il beneficio della non menzione, vanno comunque dichiarati dal concorrente).**

2.3) art. 38 D.lgs. lett. m-ter) ***alternativamente*** che:

□ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 152/91, convertito con modificazioni dalla L. 203/91, e pertanto di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto non si sono verificati, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.; La circostanza di cui sopra, nei confronti dei dichiaranti, non si è verificata nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando;

□ pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 152/91, convertito con modificazioni dalla L. 203/91, non ha omesso di denunciare i fatti

COPIA PER CONSULTAZIONE

all'Autorità giudiziaria;

2.4) dichiara alternativamente:

□ che non risultano soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

□ che risultano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara i seguenti soggetti:

sig. ……..……..., nato a ….....……, il ……..., carica:…..…… dal …… al ……;

sig. ……..……..., nato a ….....……, il ……..., carica:…..…… dal …… al ……;

e dichiara alternativamente che a carico dei soggetti cessati:

□ che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari indicati all'art. 45, paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18;

oppure:

□ è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che non è stata pronunciata sentenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari indicati all'art. 45, paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18, e **che l'impresa presenta, a corredo dell'offerta, documentazione idonea e sufficiente a dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;**

2.5) art. 38 D.lgs. 163/06 lett. m-quater), che il soggetto:

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO F - DICHIARAZIONI PROGETTISTI DI CUI SI AVVALE L'IMPRESA

□ di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese partecipanti alla gara ed eventualmente, sussistendo tali ipotesi con altri concorrenti alla medesima gara, la situazione di controllo o la relazione non comporta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

- Dichiara, alternativamente:

□ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure:

□ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure:

□ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

- Dichiara inoltre:

□ che non vi sono condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione;

□ che le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione sono:.....;

2.6) relativamente alla L. 383/2001:

□ di non essersi avvalso di piani individuali di emersione,

□ di essersi avvalso di piani individuali di emersione e che il periodo di emersione si è concluso;

2.7) che l'impresa non si trova in situazione interdittiva alla contrattazione con la pubblica amministrazione ed alla partecipazione alle gare pubbliche, a seguito di provvedimento adottato dal Ministero delle Infrastrutture a sensi dell'art. 36 bis della Legge 248/2006;

2.8) che all'interno dell'azienda è stato correttamente adempiuto agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO F - DICHIARAZIONI PROGETTISTI DI CUI SI AVVALE L'IMPRESA

2.9) ***nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b), c) ed e) del DLgs 163/06 e smi***: che il consorzio concorre per i seguenti consorziati (denominazione, ragione sociale e sede):

……..……

……

e che gli stessi non concorrono alla presente gara in altra forma.

3) che il C.C.N.L. applicato è il seguente: …… ;

4) che la posizione:

- INPS: sede di ……..…….....matr. n. ……..……;
- INAIL: sede di ……..……cod. Impresa .....…..……PAT:……..…;
- Cassa Edile di …… matr. n. .....……;

e che è in regola con i relativi versamenti;

5) ***IN CASO DI SOCIETA' O CONSORZI***, che la società è iscritta alla C.C.I.A.A. della Provincia di ……..…… dal …… con il n. ……..……, per la seguente attività ....., con durata …….. e data termine……forma giuridica……. con sede legale in…… via/piazza ..…….....…….. n. civico ……..…; e sede operativa in…….. via/piazza ..…….....…….. n. civico ……., fax ……., codice fiscale ……., partita IVA ……;

6) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione ed a seguito di approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante, a prestare la polizza di cui all'art. 111 del DLgs 163/06 e smi.

DICHIARA/DICHIARANO INOLTRE

7) che i professionisti in possesso di idoneo titolo di studio e di abilitazione richieste al punto **3.** del disciplinare di gara sono:

- **progettista**:

- nome e cognome .....

titolo professionale ……..... iscritto all'Ordine degli ..... sezione ..... della provincia di ..... dal

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO F - DICHIARAZIONI PROGETTISTI DI CUI SI AVVALE L'IMPRESA

..... con il numero .....

8) di essere in possesso di quanto previsto all'art.53 c.3 del D.Lgs. 163/06 e del seguente requisito tecnico-professionale previsto per la partecipazione alla gara in oggetto, ed in particolare:

- la/le progettazione/i similare/i eseguite, nel quinquennio anteriore la pubblicazione del bando, con lavori appartenenti alla classe/categoria …… e …….. è/sono (in caso di spazio insufficiente, allegare foglio aggiuntivo):

a) titolo progetto .....

committente (ragione sociale, indirizzo) .....

livello progettuale e stato di attuazione delle opere .....

importo delle lavorazioni cat/class .....€ .....

b) titolo progetto .....

committente (ragione sociale, indirizzo) .....

livello progettuale e stato di attuazione delle opere .....

importo delle lavorazioni cat/class .....€ .....

c) titolo progetto .....

committente (ragione sociale, indirizzo) .....

livello progettuale e stato di attuazione delle opere .....

importo delle lavorazioni cat/class ..... € .....

9) di non trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i., ovvero art. 253 DPR n.207 del 05.10.2010;

10) che il **professionista incaricato delle integrazione tra le varie prestazioni specialistiche** (art. 90 c. 7 DLgs 163/06) è:

- nome e cognome .....

titolo professionale ..... iscritto all'Ordine degli ..... sezione ..... della provincia di ..... dal ..... con il numero .....

COPIA PER CONSULTAZIONE

MODULO F - DICHIARAZIONI PROGETTISTI DI CUI SI AVVALE L'IMPRESA

ATTESTA/NO DI AVER PRESO CONOSCENZA ED ACCETTARE

- che l'offerta tecnica presentata dal concorrente aggiudicatario diventerà parte integrante e sostanziale del contratto e gli oneri derivanti da essa saranno a totale carico dell'aggiudicatario medesimo;
- che, la circostanza dell'ubicazione dell'area di svolgimento dei lavori, dovrà essere valutata in fase di redazione del progetto e non potrà in alcun modo essere addotta dai progettisti e/o dall'impresa aggiudicataria quale causa di ritardi, sospensioni, riserve o richieste di qualsiasi altra natura.

DICHIARA/DICHIARANO INFINE

- di accettare l'affidamento dell'incarico da parte del concorrente e di non aver accettato un uguale incarico da parte di nessun altro concorrente partecipante alle medesima gara;
- di essere a conoscenza e di accettare di tutte le condizioni previste nei documenti gara;
- di essere a conoscenza e di accettare, senza nessuna eccezione in merito, il contenuto dell'offerta presentata dal concorrente (aspetti tecnici ed economici).

(luogo e data) ……, lì ……..

(firma del/dei soggetto/i dichiarante/i) ……

(allegare documento di identità del/dei sottoscrittore/i)

COPIA PER CONSULTAZIONE

N.B. Ove richiesto, deve essere barrata (a pena di esclusione) la casella che indica la situazione e/o volontà del concorrente.

MODULO G - DICHIARAZIONE PER IMPRESA E TECNICI

Al Comune di SAN GIOVANNI INCARICO - Servizio “Urbanistica e Manutenzione”
Piazza Umberto I, 03028 – San Giovanni Incarico (FR).

OGGETTO: APPALTO INTEGRATO DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, E MANUTENZIONE AL FINE DI RISTRUTTURARE GLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, TRAMITE TECNOLOGIA A LED, IVI COMPRESA LA VOLTURAZIONE DELLA BOLLETTAZIONE DELL’ENERGIA ELETTRICA.
DICHIARAZIONE OBBLIGATORIA PER PROGETTISTI E IMPRESA.

1) Il sottoscritto ……..……, nato a ……..……..... il ……..…… codice fiscale …….…… e residente a …….....…….…….. via/piazza ……..……;

2) Il sottoscritto ……..……, nato a ……..……..... il ……..…… codice fiscale …….…… e residente a …….....…….…….. via/piazza ……..……;

così come specificato ai **punti 2) e 3) dell’ALLEGATO A**,

IN QUALITÀ DI

1) .....

2) .....

consapevole/i delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del DPR n. 445/2000 ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DPR

DICHIARA/DICHIARANO

di non aver modificato e/o manipolato in alcun modo i modelli A – Abis – Ater – B – C - D e F, il Capitolato Speciale d’Appalto, il Bando di Gara, il Disciplinare di Gara, il Progetto Preliminare e il presente modello G (contenuti nel CD consegnato da questo Ente previo pagamento dei diritti di segreteria di € 20,00) di cui ci si è avvalsi per la partecipazione alla gara in oggetto, pena l’esclusione.

(luogo e data) ……..……, lì ……..

(firma del/dei soggetto/i dichiarante/i) ……..……

(allegare documento di identità del/dei sottoscrittore/i)

COPIA PER CONSULTAZIONE

Comune di San Giovanni Incarico
Provincia di Frosinone

PROGETTO PRELIMINARE

INTERVENTI FINALIZZATI ALL'EFFICIENZA ENERGETICA NEL SETTORE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE

RELAZIONE GENERALE E TECNICO DESCRITTIVA
CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

COPIA PER CONSULTAZIONE

Progettista incaricato: Ing. Alessandro Carbone

Indice:

1. **Oggetto e scopo del progetto**

2. **Elenco degli elaborati**

3. **Leggi e Norme tecniche di riferimento per gli impianti ed i componenti**

4. **Caratteristiche del sistema di pubblica illuminazione esistente, Classificazione delle strade e Categoria Illuminotecnica di Riferimento.**
   - 4.1) Normativa relativa al traffico motorizzato UNI 11248 e tabelle di riferimento
   - 4.2) Struttura dell'impianto di illuminazione pubblica
   - 4.3) Caratteristiche delle lampade dell'impianto di illuminazione esterna

5. **Descrizione dell'intervento**
   - 5.1) Generalità
   - 5.2) Caratteristiche di un impianto di illuminazione a LED
   - 5.3) Caratteristiche degli apparecchi a LED previsti per la sostituzione degli apparecchi del sistema di illuminazione esistente

6. **Ore convenzionali di accensione dell'impianto di pubblica illuminazione**

7. **Stima del risparmio energetico annuale**
   - 7.1) Consumo di energia dell'impianto attuale
   - 7.2) Consumo di energia dell'impianto con corpi illuminanti a LED

8. **Calcolo sommario dei costi e quadro economico**

9. **Valutazione della riduzione dei consumi di energia in rapporto ai costi d'investimento relativamente alla sostituzione dei corpi illuminanti**

10. **Valutazione della risultato energetico e pregio ambientale ottenuto attraverso riduzione dei gas serra.**

COPIA PER CONSULTAZIONE

1.) Oggetto e scopo del progetto

Oggetto del presente progetto preliminare è la valutazione della fattibilità di un intervento nel settore della pubblica illuminazione del comune di San Giovanni Incarico finalizzato al risparmio energetico.
L'intervento in particolare prevederà l'adozione di dispositivi ad alta efficienza (apparecchi a led) in sostituzione degli apparecchi dell'attuale impianto di illuminazione pubblica, inclusa i corpi illuminanti dei dispositivi artistici e monumentali presenti sul territorio comunale.
I lavori dovranno essere realizzati in conformità alle indicazioni progettuali ed ai suggerimenti di buona tecnica di seguito riportati.

2.) Elenco degli elaborati

Il presente progetto preliminare è costituito dai seguenti elaborati:

- R01 Lista quadri elettrici.
- R02 Consistenza della P.I. e classificazioni delle strade
- R03 Caratteristiche lampade SAP
- R04 Caratteristiche lampade al Mercurio
- R05 Confronto delle fonti luminose
- R06 Ore convenzionali d'accensione
- R07 Stima consumo di energia impianto attuale
- R08 Stima consumo di energia impianto a LED
- R09 Calcolo sommario dei costi e quadro economico
- R10 Stima impegno di spesa futura
- R11 Spesa corrente e stima di spesa futura

3.) Leggi e Norme tecniche di riferimento per gli impianti ed i componenti

Le opere di realizzazione dell'impianto elettrico oggetto dell'intervento dovranno essere rispondenti a Leggi e Decreti nonché alle indicazioni fornite dalle Norme CEI specifiche in materia, vigenti alla data di redazione del presente progetto.
Si riporta qui di seguito l'elenco indicativo, e non esaustivo, delle principali Norme e Leggi (e successive modifiche ed integrazioni) a cui ci si dovrà attenere in fase di realizzazione dell'opera oggetto della presente Relazione:

- UNI 11248 Requisiti illuminotecnici delle strade con traffico motorizzato;
- Regolamento Attuativo 18/4/2005 n° 8;
- D.L.gs n. 81/2008 e s.i. Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

La modifica degli impianti esistenti e la realizzazione di nuovi impianti dovrà inoltre rispondere ai requisiti previsti dalla legge L.R. 23/2000 sull'inquinamento luminoso.
L'obiettivo sarà di conseguire un'alta percentuale di risparmio sui consumi e, conseguentemente, una notevole riduzione di emissioni in atmosfera di gas di serra.

4.) Caratteristiche del sistema di pubblica illuminazione esistente, Classificazione delle strade e Categoria Illuminotecnica di Riferimento.

4.1 Normativa relativa al traffico motorizzato UNI 11248 e tabelle di riferimento

COPIA PER CONSULTAZIONE

Tipo	Descrizione	Limiti di velocita' km/h	Categoria di riferimento
A1	Autostrade extraurbane	130-150	ME1
A1	Autostrade urbane	130	ME1
A2	Strade di servizio alle autostrade	70-90	ME3a
A2	Strade di servizio alle autostrade urbane	50	ME3a
B	Strade extraurbane principali	110	ME3a
B	Strade di servizio alle strade extraurbane principali	70-90	ME4a
C	Strade extraurbane secondarie (tipi C1 e C2)	70-90	ME3a
C	Strade extraurbane secondarie	50	ME4b
C	Strade extraurbane secondarie con limiti particolari	70-90	ME3a
D	Strade urbane di scorrimento veloce	70	ME3a
D	Strade urbane di scorrimento veloce	50	ME3a
E	Strade urbane interquartiere	50	ME3a
E	Strade urbane di quartiere	50	ME3c
F	Strade locali extraurbane (tipi F1 e F2)	70-90	ME3c
F	Strade locali extraurbane	50	ME3a
F	Strade locali extraurbane	30	ME4b
F	Strade locali urbane (tipi F1 e F2)	50	S3
F	Strade locali urbane: centri storici, isole ambientali, zone 30	30	ME4b
F	Strade locali urbane: altre situazioni	30	CE4
F	Strade locali urbane: aree pedonali	5	CE5/S3
F	Strade locali urbane: centri storici (utenti principali: pedoni, ammessi gli altri utenti)	5	CE5/S3
F	Strade locali interzonali	50	-
F	Strade locali interzonal	30	-
-	Piste ciclabili	non dichiarato	S3
-	Strade a destinazione particolare	30	-

Categoria	Luminanza del manto stradale della carreggiata			Abbagliamento debilitante	Illuminazione di contiguita'
	L min.mantenuta [cd/m2]	Uo min.	Ul min.	TI% max (+5% per sorgenti a bassa luminanza)	SR 2 min. (in assenza di aree di traffico con requisiti propri adiacenti alla carreggiata)
ME1	2,0	0,4	0,7	10	0,5
ME2	1,5	0,4	0,7	10	0,5
ME3a	1,0	0,4	0,7	15	0,5
ME3b	1,0	0,4	0,6	15	0,5
ME3c	1,0	0,4	0,5	15	0,5
ME4a	0,75	0,4	0,6	15	0,5
ME4b	0,75	0,4	0,5	15	0,5
ME5	0,5	0,35	0,4	15	0,5
ME6	0,3	0,35	0,4	15	Nessun requisito

4.2 Struttura dell'impianto di illuminazione pubblica

Allo scopo di effettuare una valutazione in termini di risparmio energetico si riporta di seguito le caratteristiche dell'attuale impianto di pubblica illuminazione con particolare riferimento alle sorgenti d'illuminazione utilizzate, carichi rispettivi e classificazione

R01		Lista quadri elettrici			
Nr.	Ubificazione	Nr. Contatore	Potenza disponibile	Potenza contrattuale	Note
	Baracche	604515599	2,0	2,0	
	Bretella S. Cataldo	620433799	2,0	2,0	
	C.da Dirupata	607912441	3,3	3,0	
	Capolicolli	607912696	3,3	3,0	
	Capolicolli	620436925	5,0	4,5	
	Capolicolli	620437000	5,0	4,5	
	Capolicolli	620438944	1,5	1,5	
	Chiusa dei Ricci	607912246	1,7	1,5	
	Civita	607912254	3,3	3,0	
	Civita Farnese	607912661	5,0	4,5	
	Civita Farnese	607260214	1,7	1,5	
	Civita Farnese	602725723	35,7	35,7	
	Civita Farnese	607912742	16,5	15,0	
	Civita Farnese	607912718	5,0	4,5	
	Civita Farnese	607912700	5,0	4,5	
	Civita Farnese	607912467	3,3	3,0	
	Civita Farnese	620433659	8,0	8,0	
	Civita Farnese	604908671	5,0	5,0	
	Collearduini	620436887	6,0	6,0	
	Collelivieri	602088219	6,0	6,0	
	Colleperello	620437239	6,0	6,0	
	Colleperello	620437212	3,0	3,0	
	Colletronco	600550489	3,0	3,0	
	Colletronco	602087514	6,0	6,0	
	Colletronco	600948351	3,0	3,0	
	Colonne	600606573	3,0	3,0	
	Dirupata	620434027	1,5	1,5	
	Dirupata	620434086	5,0	4,5	
	Farnete	607260273	1,7	1,5	
	Formichelle	607912408	3,3	3,0	
	Giovanni Cedrone	604908124	2,5	2,5	
	Gorghe	607912378	3,3	3,0	
	Gorghe	620437328	2,0	2,0	

Inolfa	**610914608**	**10,0**	**10,0**
La Croce	**607260265**	**1,7**	**1,5**
Loyola	**606506767**	**16,5**	**15,0**
Mad. della Guardia	**601015579**	**3,0**	**3,0**
Mad. della Guardia	**600425013**	**5,0**	**4,5**
Mad. della Selva	**607912602**	**3,3**	**3,0**
Mad. della Selva	**620437531**	**2,0**	**2,0**
Madonna della Selva	**620437425**	**2,0**	**2,0**
Matrice	**602286592**	**5,0**	**4,5**
Matrice	**607912238**	**1,7**	**1,5**
Matrice	**603855205**	**3,2**	**3,2**
Ortella	**620438472**	**3,0**	**3,0**
Ortella	**620438430**	**6,0**	**6,0**
Pasquale Cairo	**606506775**	**16,5**	**15,0**
Petrolio	**607905401**	**3,3**	**3,0**
Petrolio	**620434205**	**3,3**	**3,0**
Petrolio	**620434167**	**6,0**	**6,0**
Pilone	**620437697**	**2,0**	**2,0**
Pontefiume	**620438367**	**1,5**	**1,5**
Pozzo Petrocco	**620437042**	**3,0**	**3,0**
Raponi	**607912530**	**3,3**	**3,0**
Raponi	**607912637**	**1,7**	**1,5**
Rimembranza	**614698462**	**16,5**	**15,0**
San Cataldo	**620433870**	**1,5**	**1,5**
San Cataldo	**602285189**	**6,0**	**6,0**
Selvadonica	**620434779**	**3,0**	**3,0**
Selvadonica	**620434493**	**1,5**	**1,5**
Selvapiana	**620436852**	**6,0**	**6,0**
Selvapiana	**620436810**	**8,0**	**8,0**
Selvapiana	**602085864**	**6,0**	**6,0**
Starze	**600948245**	**3,0**	**3,0**
Starze	**620434124**	**3,3**	**3,0**
Vaglie	**600948393**	**6,0**	**6,0**
Vicinale S. Cataldo	**620433934**	**3,0**	**3,0**
Vignali	**601430401**	**3,0**	**3,0**
Vignarola	**607912220**	**1,7**	**1,5**
Vignarola	**607905436**	**3,3**	**3,0**
Vignarola	**607912556**	**3,3**	**3,0**
Vignarola	**620434302**	**5,0**	**4,5**
Zagannea	**620434396**	**3,0**	**3,0**

R02				Consistenza della P.I. e classificazione delle strade			
Lista strade	**Nr. Pali**	**Nr. armature**	**Consumi in kW/h**	**Limite di velocità km/h**	**Cat. di riferimento**	**Cat. d'esercizio**	**Luminanza cd/m2**
via Amilcare Loyola	14	51	*7,7*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via Roma	0	4	*0,6*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via Quinto Tasciotti	5	15	*2,3*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
p. Regina Margherita	6	18	*2,7*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
p. le Mazzini	2	6	*0,9*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via Fontana	1	3	*0,5*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
p. Falcone Borsellino	2	9	*1,4*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via Giovanni Cedrone	9	13	*2,0*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
v.le della Rimembranza	6	12	*1,8*	**F-5**	**CE5/S3**	**CE5/S3**	**0,50**
p. Umberto I	5	15	*2,3*	**F-5**	**CE5/S3**	**CE5/S3**	**0,50**
via Torre	4	17	*2,6*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
p. Succorte	1	6	*0,9*	**F-5**	**CE5/S3**	**CE5/S3**	**0,50**
Pasquale Cayro	13	39	*5,9*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
v. Cosimo Piccirilli	0	4	*0,6*	**F-5**	**CE5/S3**	**CE5/S3**	**0,50**
via Giudea	0	1	*0,2*	**F-5**	**CE5/S3**	**CE5/S3**	**0,50**
via Liri	0	5	*0,8*	**F-5**	**CE5/S3**	**CE5/S3**	**0,50**
via Spasiano	0	3	*0,5*	**F-5**	**CE5/S3**	**CE5/S3**	**0,50**
p. S. Giov. Battista	3	11	*1,7*	**F-5**	**CE5/S3**	**CE5/S3**	**0,50**
via Trebellino	0	1	*0,2*	**F-5**	**CE5/S3**	**CE5/S3**	**0,50**
via Freggelle	0	1	*0,2*	**F-5**	**CE5/S3**	**CE5/S3**	**0,50**
via Minucio	0	5	*0,8*	**F-5**	**CE5/S3**	**CE5/S3**	**0,50**
via Succortello	0	3	*0,5*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via Pugliese	0	3	*0,5*	**F-5**	**CE5/S3**	**CE5/S3**	**0,50**
via G. Marconi	0	3	*0,5*	**F-5**	**CE5/S3**	**CE5/S3**	**0,50**
via Aldo Farina	0	1	*0,2*	**F-5**	**CE5/S3**	**CE5/S3**	**0,50**
via Costa Vitale	1	4	*0,6*	**F-5**	**CE5/S3**	**CE5/S3**	**0,50**
via Mollo Amelio	0	4	*0,6*	**F-5**	**CE5/S3**	**CE5/S3**	**0,50**
via delle madonelle	0	1	*0,2*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via Civita Farnese centro	57	171	*25,7*	**F-50**	**ME3C**	**ME5**	**0,50**
via Civita Farnese sud	25	28	*6,7*	**F-50**	**ME3C**	**ME5**	**0,50**
via Civita Farnese Nord	32	87	*13,4*	**F-50**	**ME3C**	**ME5**	**0,50**
via Caduti di El Alamein	13	14	*3,7*	**F-50**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via M. della Guardia	16	16	*4,5*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via le Vaglie	11	11	*2,8*	**F-50**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**

via Valmarcone	2	1	*0,3*	**F-50**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via Capolicolli	29	29	*4,4*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via Farnete	16	15	*3,8*	**F-50**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via pozzo Petrocco	11	11	*2,8*	**F-50**	**-**	**-**	**-**
via Colle Arduini	30	30	*7,5*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via M. della Selva	62	61	*15,3*	**F-50**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via Pilone	5	5	*1,3*	**F-50**	**-**	**-**	**-**
via Selva Donica	11	11	*2,8*	**F-50**	**-**	**-**	**-**
via Selva Piana I	9	10	*2,5*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via Gorghe	9	9	*1,4*	**F-50**	**-**	**-**	**-**
via Selva Piana II	6	6	*1,5*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via Colletronco	47	51	*3,6*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via Zagannea	27	37	*2,6*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via Colleperello	45	45	*3,2*	**F-50**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via Vignali	15	15	*1,1*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via Matrice	47	56	*3,9*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via Inolfa	11	11	*0,8*	**F-50**	**-**	**-**	**-**
S.P. 257	46	43	*3,0*	**F-50**	**ME3A**	**ME5**	**0,50**
via Selva Matrice	3	3	*0,2*	**F-50**	**-**	**-**	**-**
via Vignarola	13	13	*0,9*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via Starze	26	26	*1,8*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via Raponi	2	2	*0,1*	**F-50**	**-**	**-**	**-**
via Petrolio	7	7	*0,5*	**F-50**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via Chiusa dei Ricci	13	13	*0,9*	**F-50**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via Forma Casale	8	8	*0,6*	**F-50**	**-**	**-**	**-**
via Monacelle Centro	33	35	*2,5*	**F-50**	**-**	**-**	**-**
via la Civita	13	13	*1,6*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via baracche	3	3	*0,4*	**F-50**	**-**	**-**	**-**
S.P. 66	26	26	*3,3*	**F-50**	**ME3A**	**ME5**	**0,50**
via Dirupata	32	32	*4,0*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via S. Cataldo centro	53	57	*7,1*	**F-30**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via Formichelle	3	3	*0,4*	**F-50**	**-**	**-**	**-**
via Ponterotto	2	2	*0,3*	**F-50**	**-**	**-**	**-**
via Vigne vecchie	3	3	*0,4*	**F-50**	**-**	**-**	**-**
via Colonne	3	3	*0,4*	**F-50**	**ME4B**	**ME6**	**0,30**
via Succastello	1	2	*0,5*	**F-5**	**CE5/S3**	**CE5/S3**	**0,50**
TOTALE	**898**	**1282**	***184,2***				

4.3 Caratteristiche delle lampade dell'impianto di illuminazione esterna

Generalità

Le lampade per illuminazione esterna sono generalmente scelte in modo tale che le loro caratteristiche garantiscano bassi oneri di esercizio e prestazioni visive ottimali.
Le caratteristiche fondamentali delle lampade sono:

- flusso luminoso;
- efficienza luminosa (definito come il rapporto tra il flusso luminoso emanato e la potenza elettrica impiegata da una lampada lm/W);
- temperatura di colore e indice di resa cromatica;
- forma e dimensioni;
- posizione di funzionamento;
- tempo che la lampada impiega per andare a regime;
- tempo per la riaccensione a caldo;
- durata di vita;
- decadimento del flusso luminoso e della durata di vita con le variazioni di tensione.

Lampade a vapori di sodio alta pressione

Le lampade a vapori di sodio ad alta pressione sono largamente utilizzate negli impianti di pubblica illuminazione, in quanto caratterizzate dai seguenti pregi:

- elevata efficienza luminosa;
- durata utile nominale buona;
- indice di resa cromatica accettabile.

Le lampade ai vapori di sodio ad alta pressione funzionano con un reattore ed un accenditore e richiedono un tempo di accensione di alcuni minuti ed una fase di raffreddamento prima della riaccensione. La durata media si riduce in presenza di variazioni di tensione ed è presente una sovracorrente all'atto dell'accensione.
Nella tabella seguente si riportano i valori tipici per alcune delle grandezze che caratterizzano le sorgenti luminose a vapori di sodio alta pressione.

R03		**Caratteristiche lampade SAP**		
Potenza nominale (W)	**Potenza assorbita (W)**	**Efficienza Luminosa (lm/W)**	**Temperatura di colore (K)**	**Indice di resa del colore (Ra)**
70	87	84	2000	20
100	118	98	2000	20
150	172	96	2000	20

Le perdite aumentano con l'invecchiamento dei componenti dell'alimentatore e se le tensioni sono superiori a quelle nominali.

Lampade a vapori di mercurio

Le lampade a vapori di mercurio sono state, in passato, largamente utilizzate negli impianti di pubblica illuminazione, grazie alla notevole affidabilità e alla buona resa di colore.

CONSULTAZIONE

A causa della bassa efficienza queste lampade sono state progressivamente sostituite con lampade al sodio ad alta pressione.

Nella tabella seguente si riportano i valori tipici per alcune delle grandezze che caratterizzano le sorgenti luminose a vapori di mercurio.

R04		**Caratteristiche lampade Hg**		
Potenza nominale (W)	**Potenza assorbita (W)**	**Efficienza Luminosa (lm/W)**	**Temperatura di colore (K)**	**Indice di resa del colore (Ra)**
125	137	50	4100	50
250	266	51	4100	50

Le perdite aumentano con l'invecchiamento dei componenti e se le tensioni sono superiori a quelle nominali.

Confronto caratteristiche lampade

Si riporta di seguito una tabella (fonte ENEA) nella quale si confrontano le prestazioni delle sorgenti di illuminazione limitatamente a quelle attualmente impiegate nell'ambito dell'impianto di illuminazione pubblica del comune di San Giovanni Incarico.

R05		**Confronto delle fonti luminose**		
Tipo di Lampada	**Indice di efficienza (*)**	**Durata media (ore)**	**Resa cromatica (indice)**	**Tonalità (K)**
Incandescenza	1	1000	100	2'000/3'000
Sodio alta pressione				
• a luce "standard"	8,5	12'000-25'000	20	2'100
• a luce "comfort"	6	12'000-25'000	70	2'200
• a luce "bianca"	2,5	12'000-25'000	50	2'900
Ioduri metallici	6/9	6'000-10'000	65/90	3'000/5'600
Vapori di mercurio	3/5	9'000	50/60	3'500/4'200
(*) indice di efficienza 1=12 Lumen/Watt				

5.) Descrizione dell'intervento

5.1 Generalità

L'intervento oggetto del presente progetto preliminare si inserisce nel contesto di un uso più razionale della risorsa energetica, con l'obiettivo di accrescere l'efficienza del servizio di pubblica illuminazione riducendo allo stesso tempo i consumi a parità di servizi resi.
Allo scopo di raggiungere l'obiettivo sopra descritto sarà prevista la sostituzione degli attuali sistemi con apparecchi di illuminazione a tecnologia LED promossa dalla stessa Regione Lazio tramite bandi di gara.

5.2 Caratteristiche di un impianto di illuminazione a LED

In particolare si identificano alcuni criteri generali di progettazione, realizzazione e gestione di impianti di illuminazione esterna .
In particolare si evidenziano:
- Impiegare preferibilmente sorgenti luminose a vapori di sodio ad alta e bassa pressione laddove non sarà possibile intervenire tramite tecnologia LED.
- Possono essere utilizzate altri tipi di lampade unicamente dove è assolutamente necessaria la corretta percezione dei colori e, comunque, anche in detti casi il rapporto lumen/watt non dovrà essere inferiore a 80.
- Adottare sistemi automatici di controllo e riduzione del flusso luminoso nella misura del 50% (cinquanta per cento) del flusso totale dopo le ore 22,00 e dopo le ore 23,00 nel periodo di ora legale.

Il piano individua pertanto le lampade al sodio ad alta pressione con sistemi di regolazione quale soluzione di riferimento da adottare per il conseguimento dell'obiettivo.
Tuttavia non si esclude l'impiego di altre tecnologie disponibili. Nel nostro caso specifico la soluzione individuata è rappresentata dalla tecnologia a LED, giustificando tale scelta con un serie di vantaggi rispetto alla tecnologia con lampade al sodio.

Risparmio energetico

L'impiego di apparecchi con tecnologia a LED, a parità di illuminazione, comporta una riduzione in termini di potenza installata con conseguente risparmio energetico dal 50 al 80%.

Qualità della Luce

La luce emessa delle lampade al sodio è gialla (temperatura di colore di 2000K), non corrispondente al picco della sensibilità dell' occhio umano: i colori non sono riprodotti fedelmente (indice di resa cromatica 20) ed è quindi necessaria una illuminazione più intensa per garantire una visione sicura.
I LED invece emettono anche luce bianca fredda (temperatura di colore 6000K) che permette di raggiungere un'illuminazione sicura per gli utenti della strada (secondo alcuni studi recenti abbassa i tempi di reazione all'imprevisto), con minor consumo di energia.
La luce bianca attraversa molto meglio la nebbia, rendendo i veicoli più visibili. Inoltre i LED aumentano anche la qualità delle immagini catturate dalle telecamere di sicurezza.
L'indice di resa cromatica nel caso dei led è pari a 80 e quindi corrisponde una maggior fedeltà di riproduzione dei colori.
L'idea di legare la tecnologia LED all'illuminazione stradale deriva anche dalle ultime scoperte scientifiche in campo percettivo: gli studi sulla visibilità con luce bianca si basano sul fatto che a seconda della luminanza vengono utilizzati o meno tutti gli apparati percettivi del nostro occhio (coni e bastoncelli). I risultati indicano che sono da preferire le sorgenti luminose con spettro prevalente nella banda del blu, come i LED, senza richiedere elevati valori di luminanza. Le lampade al sodio ad alta pressione presentano uno spettro centrato nella banda del rosso, molto al di fuori del picco di sensibilità dell'occhio umano.

COPIA PER CONSULTAZIONE

Inquinamento luminoso

Le lampade al sodio, essendo omnidirezionali, diffondono la luce in tutte le direzioni ed è necessario dotare il lampione di parabola per rendere maggiormente direzionale la luce emessa dalla sorgente: l'efficienza luminosa finale è il 50% di quella emessa dalla sorgente.
Il led, invece, è una sorgente direzionale per costruzione ed emette un fascio luminoso definito che riduce al minimo l'inquinamento luminoso. Il led può essere interfacciato con delle ottiche secondarie per ottimizzare la prestazione ed ottenere distribuzioni luminose precise.

Durata

La vita utile del LED si esprime secondo lo standard internazionale L70, ovvero il numero di ore necessarie perché un LED raggiunga il 70% del flusso iniziale ed è funzione della temperatura ambientale. La vita utile dei sistemi a LED in generale è stimata in 50.000-100.000 ore (10-20 anni, 12 ore al giorno) contro le 12.000-15.000 ore (3-4 anni) delle lampade al sodio ad alta pressione.
Secondo stime, dopo 50.000-100.000 ore la luminosità dei sistemi a LED scende al 70% rispetto al valore iniziale e questo può essere considerato il termine della vita utile del LED.

Manutenzione

I costi di manutenzione degli apparati di illuminazione a LED sono stimati nell'ordine di un decimo rispetto agli impianti al sodio attualmente in uso.

Costi

I sistemi a LED hanno un costo iniziale maggiore, dal doppio al triplo, rispetto alle soluzioni tradizionali. Considerando però la maggiore durata , il risparmio energetico e la manutenzione quasi assente, si ha un risparmio netto dal 50% al 80%.
Inoltre la produzione di semiconduttori diventa sempre più economica con l'aumentare dei volumi di produzione e quindi, con il diffondersi della tecnologia LED, i prezzi si abbasseranno. La tecnologia LED è in rapido sviluppo e l' efficacia luminosa dei LED aumenta rapidamente.

5.3 Caratteristiche degli apparecchi a LED previsti per la sostituzione degli apparecchi del sistema di illuminazione esistente

L'intervento previsto consiste nella sostituzione dell'attuale parco di apparecchi di illuminazione così come individuato al paragrafo 4.2. In particolare è stata prevista, in base a calcoli preliminari, la seguente sostituzione:

1) Apparecchio con lampada sodio alta pressione 70W con apparecchio a 20 led della potenza totale di 26W
2) Apparecchio con lampada sodio alta pressione 100W con apparecchio a 40 led della potenza totale di 55W
3) Apparecchio con lampada sodio alta pressione 150W con apparecchio a 60 led della potenza totale di 78W
4) Apparecchio con lampada vapori di mercurio 125W con apparecchio a 40 led della potenza totale di 55W
5) Apparecchio con lampada vapori di mercurio 250W con apparecchio a 60 led della potenza totale di 78W

La scelta degli apparecchi di illuminazione dovrà essere verificata in fase di progettazione definitiva in funzione della classificazione delle, in modo tale da rendere l'illuminazione congrua con la categoria illuminotecnica di riferimento (UNI EN 13201-2).

COPIA PER CONSULTAZIONE

In tale fase di progettazione dovranno essere definite le ottiche degli apparecchi illuminanti in relazione alla larghezza e tipologia della strada nonché i calcoli illuminotecnici in conformità alla Norma UNI 11248. In fase di esecuzione dei lavori potranno essere considerati apparecchi di tipologia diversa, a parità di prestazione, al fine di garantire i requisiti di cui alla norma UNI 10819.

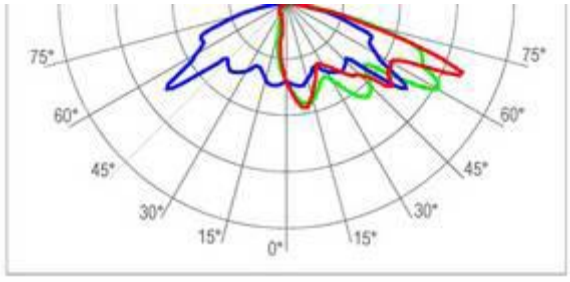
Caratteristiche tecniche dell'apparecchio

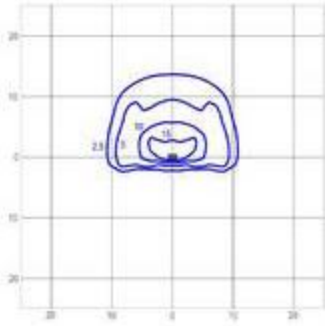
L'apparecchio di illuminazione sarà costituito da un armatura stradale a LED, di dimensioni ridotte e grado di protezione IP66, per installazione diretta su testa palo.
Il corpo dell'apparecchio (armatura stradale) sarà realizzato in pressofusione o estruso di alluminio con profilo a bassissima esposizione al vento. La finitura superficiale dell'apparecchio dovrà essere realizzata con tecnologia tale da garantire tutte le sue parti per un periodo di almeno 10anni.
Il corpo dell'apparecchio dovrà possedere una estrema resistenza alla corrosione, all'abrasione ed allo sfogliamento, garantendo la stabilità del colore nel tempo anche in presenza di forte esposizione al sole.
Il supporto dei moduli a LED, sarà concepito con un sistema di dissipazione del calore tale da assicurare una lunga durata e la massima resa dei diodi.

Il modulo LED (Light bar) sarà composto da diodi di classe II (EN60825-1) per potenze complessive dell'apparecchio comprese tra 20W e 80W, temperatura di colore 3000-6.000.K e resa cromatica ≥ 70.
La light bar corredata di lenti di precisione o la costruzione speciale dell'ottica dovrà garantire una curva fotometrica a geometria variabile secondo l'applicazione necessaria.
I led dovranno essere caratterizzati da performance superiori a 105lm/W.
L'alimentazione dei led sarà garantita da driver elettronico a lunga durata.
Garanzia sul prodotto di 5 anni.
Classe di isolamento I o II.
Cos φ 0,9.
Grado di protezione IP66.
Conforme a EN60598-1.
Temperatura di funzionamento da -40.C a +55.C.

Aspettativa minima di vita (Led + driver) di 100.000 ore per TA= 25.C con decadimento del flusso luminoso pari al 20% (L80).
Alimentazione da 220V 50/60Hz o tramite sistema Fotovoltaico dove previsto.
Marche di riferimento: RUUD LIGHTING LED tipo LEDWAYRoad o similari per le armature stradali.

Nelle immagini di seguito riportate sono rappresentate la fotometria tipo di un apparecchio espressa in cd/klm e il Diagramma isolux apparecchio da 3 barre (60W) installato ad una altezza di 6 metri.





COPIA PER CONSULTAZIONE

6.) Ore convenzionali di accensione dell'impianto di pubblica illuminazione

Al fine di effettuare una stima dei risparmi energetici conseguibili dal tipo di intervento oggetto della presente relazione è necessario stabilire il numero di ore convenzionali di accensione dell'impianto di illuminazione pubblica.
Le ore convenzionali di accensione dell'impianto sono stabilite, in base alla delibera della Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) n.52/04, per la fascia geografica centrale:

R06		**Ore convenzionali d'accensione**	
MESE	**DECADE**	**Ora convenzionale di accensione**	**Ora convenzionale di spegnimento**
Gennaio	**1**	**17:05**	**7:55**
	2	**17:15**	**7:50**
	3	**17:25**	**7:45**
Febbraio	**1**	**17:40**	**7:35**
	2	**17:55**	**7:20**
	3	**18:10**	**7:05**
Marzo	**1**	**18:20**	**6:50**
	2	**18:35**	**6:30**
	3	**18:50**	**6:10**
Aprile	**1**	**20:05**	**6:50**
	2	**20:15**	**6:30**
	3	**20:30**	**6:10**
Maggio	**1**	**20:45**	**5:55**
	2	**20:55**	**5:40**
	3	**21:10**	**5:30**
Giugno	**1**	**21:20**	**5:20**
	2	**21:25**	**5:20**
	3	**21:30**	**5:20**
Luglio	**1**	**21:30**	**5:30**
	2	**21.20**	**5:40**
	3	**21:10**	**5:45**
Agosto	**1**	**20:55**	**6:00**
	2	**20:40**	**6:15**
	3	**20:20**	**6:20**
Settembre	**1**	**20:20**	**6:45**
	2	**19:40**	**6:55**
	3	**19:20**	**7:10**
Ottobre	**1**	**19:00**	**7:20**
	2	**18:40**	**7:35**
	3	**18:25**	**7:45**
Novembre	**1**	**17:10**	**7:00**
	2	**16:55**	**7:15**
	3	**16:50**	**7:25**
Dicembre	**1**	**16:50**	**7:40**

	2	16:50	7:45
	3	16:55	7.55

Sulla base dei profili orari sopra stabiliti si determinano in **4200** le ore di funzionamento dell'impianto di pubblica illuminazione.

7.) Stima del risparmio energetico annuale

In base alla composizione del sistema ed al tipo di intervento individuato è possibile stimare il risparmio energetico conseguibile con la sostituzione degli apparecchi di illuminazione con apparecchi ad alta efficienza a LED. Sulla base delle considerazioni precedentemente esposte si individuano pertanto i consumi di energia elettrica nella configurazione stato attuale e nella configurazione a LED.

7.1 Consumo di energia dell'impianto attuale

Nella tabella seguente sono riportati i dati di consumo riferiti all'attuale configurazione dell'impianto di P.I. Dal momento che le perdite aumentano con l'invecchiamento dei componenti e se le tensioni sono superiori a quelle nominali, è stato considerato un 5% aggiuntivo di perdite riferito alla potenza nominale, rispetto ai valori riportati al paragrafo 4.2.

R07			**Stima del consumo impianto attuale**		
Tipo Corpo illuminante	Numero apparecchi	POTENZA NOMINALE (W) sorgente luminosa	POTENZA ASSORBITA (W) apparecchi compreso perdite dovute all'accenditore	POTENZA ASSORBITA (W) apparecchi compreso perdite dovute all'accenditore e all'invecchiamento	Consumo annuo di energia (kWh)
SAP 70W	365	70	87	91	139'503
SAP 100W	98	100	118	123	50'627
SAP 150W	494	150	172	180	373'464
Hg 125W	45	125	137	143	23'625
Hg 250W	275	250	266	279	322'245
Proiettore	5	400	422	435	9'135
	TOTALE CONSUMO TEORICO ANNUO DI ENERGIA in kW/h anno				**918'599**

7.2 Consumo di energia dell'impianto con corpi illuminanti a LED

Nella tabella seguente sono riportati i dati di consumo riferiti all'illuminazione pubblica con corpi illuminati a LED

R08		**Stima del consumo impianto a LED**		
Tipo Corpo illuminante	**Numero apparecchi**	**POTENZA NOMINALE (W) Sorgente luminosa**	**POTENZA ASSORBITA W) Incl. Perdite del dispositivo**	**Consumo annuo di energia (kWh)**
LED 20	365	20	26	39'858
LED 40	143	40	55	33'033
LED 60	769	60	78	251'924

COPIA

Proiettore	5	120	152	2'520
	TOTALE CONSUMO ANNUO DI ENERGIA ELETTRICA IMPIANTO CON APPARECCHI A LED			**327'335**

7.3 Considerazioni in termini di risparmio energetico conseguibile e costi di manutenzione relativamente alla sostituzione degli apparecchi

Il risparmio energetico annuale conseguente alla sostituzione degli apparecchi, sulla base delle precedenti considerazioni, è stimato in

TOTALE CONSUMO ANNUO DI ENERGIA ELETTRICA IMPIANTO ATTUALE	**918'599 kWh**
TOTALE CONSUMO ANNUO DI ENERGIA ELETTRICA IMPIANTO CON APPARECCHI A LED	**327'335kWh**
RISPARMIO DI ENERGIA ELETTRICA	***591'264 kWh***

Il risultato ottenibile è quindi pari al ca. 64% dei consumi in meno rispetto alla situazione attuale.
Oltre al risparmio in termini di costi operativi energetici di gestione annuale è necessario effettuare anche considerazioni in merito al costo operativo di manutenzione.
I costi di manutenzione degli apparati di illuminazione a LED sono stimati nell'ordine della meta di rispetto agli impianti al sodio attualmente in uso. Questo comporta una riduzione pari al 50% della spesa manutentiva annuale.

8.) Calcolo sommario dei costi e quadro economico interventi

Si riporta di seguito il calcolo sommario dei costi dell'intervento come rilevati da indagini di mercato e stima per il ripristino della rete elettrica.

R09			**Calcolo sommario dei costi e quadro economico (IVA esclusa)**
Pos	**Descrizione**	**Importo €**	**Note**
	Quadro Economico di progetto preliminare		
a	***Lavori a misura e a corpo:***		
a1	Totale importo per sostituzione di n. 1282 apparecchi a LED	520'000,00	
a2	Sistemazione rete elettrica e quadri	40'000,00	
a3	Tele gestione	100'000,00	
a4	Attuazione piano di sicurezza 2%	10'460,00	
	Totale pos. a)	670'460,00	
b	***Somme preventivate per:***		
b1	Lavori in economia previsti in progetto ma esclusi appalto		
b2	Rilievi, accertamenti ed indagini	6'000,00	
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi		
b4	Imprevisti		
b5	Acquisizione aree/immobili		
b6	Riserva		

CONSULTAZIONE

b7	Spese tecniche	3'000,00	
b8	Spese per consulenze	21'000,00	
b9	Spese per commissioni giudicatrici		
b10	. Spese per pubblicità		
b11	Spese per accertamenti di laboratorio ecc		
b12	Incentivo		
b13	Contributo autorità lavori pubblici		
b14	IVA sui lavori		
b15	IVA sulla progettazione		
	Totale pos. b)	30'000,00	
Importo totale del progetto		700'460,00	

9.) Valutazione della riduzione dei consumi di energia in rapporto ai costi d'investimento relativamente alla sostituzione dei corpi illuminanti

Come riportato al paragrafo 7.3 il risparmio energetico annuale conseguente alla sostituzione degli apparecchi è stimato in:

R10			**Stima impegno di spesa futura (IVA esclusa)**	
			Per anno	Complessivo per 20 anni
Investimento complessivo	Riporto R09 con ammortamento finanziario con tasso di riferimento corrente a 20 anni metodo francese		€ 54'286,00	1'085'720,00
Fornitura energia	Riporto R08 da 327'335 kw/h a €0,13 a kw/h		€ 42'553,55	851'071,00
Manutenzione (sicurezza inclusa)	Riporto R02 di 1282 punti luce a prezzo di € 16,00 / p.l/anno		€ 20'512,00	410'240,00
Project management	1282 p.l. x 5.5E		€ 7'051,00	141'020,00
	TOTALE Nuovo Centro Spesa (IVA esclusa)		**€ 124'402,55**	**€ 2'488'051,00**

10.) Valutazione della risultato energetico e pregio ambientale ottenuto attraverso riduzione dei gas serra

Il risultato ottenibile è quindi pari al ca 64% dei consumi in meno rispetto alla situazione attuale.
Per il calcolo delle tonnellate equivalenti di petrolio (tep) corrispondenti ai kWh risparmiati occorre fare riferimento al fattore di conversione aggiornato con delibera EEN 3/08 dell'AEEG. La delibera stabilisce di adottare il valore 0,187x10-3 come nuovo fattore di conversione dei kWh in tep.
Nel caso specifico dell'intervento in oggetto il numero dei tep risparmiati ogni anno equivale a:

kWh x Fattore conversione = 591'264 x 0,187x10-3 = **110,566 Tep**

11.) Valutazione del risultato finale e fattibilità del progetto

Nella valutazione finale va tenuto conto che per gli impianti in oggetto non è stata rilevata la dispersione a terra delle linee elettriche d'alimentazione e distribuzione, pertanto va sottolineato che tale verifica sarà a carico del concorrente.

La manutenzione ordinaria corrente risulta essere di € 19,50 a punto luce e la sua esecuzione è stata eseguita attraverso personale incaricato dal comune stesso con interventi periodici inclusi gli interventi urgenti.

Nello specchietto R11, riportato di seguito, non sono quantificate le spese sostenute dall'amministrazione, attualmente derivanti dalla gestione dell'impianto (ragioneria e ufficio tecnico).

Invece nel nuovo centro di spesa (N.C.S.) con la voce Project Management è considerata e quantificata (con riferimento al mercato) la spesa futura per la gestione integrata dell'impianto mediante sistemi di telecontrollo.

R11		**Spesa storica e stima di spesa futura (IVA esclusa)**	
	Descrizione	storica	futura
Spesa storica anno 2010 (SSE) per energia P.I. / futura	Risultato contabile conto energia elettrica P.I. anno 2010 / futura vedi R10	€ 100'723,68	€ 42'553,55
Spesa storica (SSM) anno 2010 per manutenzione (sicurezza inclusa)	Risultato contabile manutenzione sostenuta P.I. riferito all'anno 2010 / futura vedi R10 incl. sicurezza	€ 25'000,00	€ 20'512,00
Spesa ammortamento del finanziamento	Riporto R10 spese per ammortamento credito necessario	----	€ 54'286,00
Project management	Riporto R10 di 1282 punti luce a prezzo di € 5,50 / p.l/anno	----	€ 7'051,00
Spesa corrente P.I. anno 2010		**€ 125'723,68**	
Nuovo centro di spesa			**€ 124'402,55**

In conclusione l'intervento in appalto intergrato prevista dal CSA risulta fattibile sia sotto l'aspetto tecnico che economico e finanziario.

Il responsabile del provvedimento
Ing. Alessandro Carbone